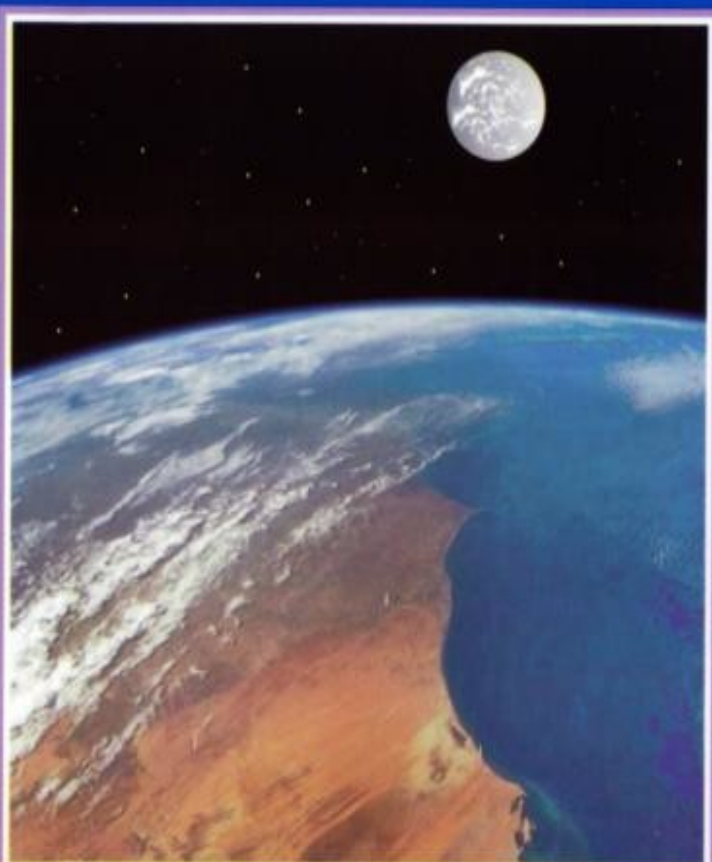


BLUE BLOOD, TRUE BLOOD

CONFLICT & CREATION

* **A Personal Story** *

* By Stewart A. Swerdlow *



With Excerpts From

* **Belief Systems Shattered** *

By Janet Swerdlow

SANGUE BLU, SANGUE VERO

CONFLITTO E CREAZIONE

Una Storia Personale

Di Stewart A. Swerdlow

Traduzione: Gherardo Gherardi

Revisione tecnica: **Alessandro Gubitosi**

Expansions Publishing Company, Inc.
P.O. Box 12, St. Joseph MI 49085

BLUE BLOOD, TRUE BLOOD: CONFLICT & CREATION

A Personal Account

Copyright © 2002 Expansions Publishing Company, Inc.

Cover Art and Illustrations by Lori Sarich

Typography and book design by L'OR Intuitives

Editor: Janet Swerdlow

Published by: Expansions Publishing Company, Inc.
 P.O. Box 12
 Saint Joseph MI 49085

All rights reserved. Printed in the United States of America. No parts of this book may be used or reproduced in any manner whatsoever without written permission except in the case of brief quotations embodied in critical articles and reviews.

For further information contact Expansions Publishing Company, Inc.
P.O. Box 12, Saint Joseph MI 49085 U.S.A.
email: stewart@stewartswerdlow.com
 janet@janetswerdlow.com
Website address: www.stewartswerdlow.com

Library of Congress Cataloging-in-Publication Data

Stewart Swerdlow

**Blue Blood, True Blood: Conflict & Creation
A Personal Account**

256 pages

ISBN 0-9626446-6-8

Library of Congress Catalog Card Number In Process

Altri libri di Stewart Swerdlow:

Montauk: The Alien Connection

The Healer's Handbook: A Journey Into Hyperspace

The White Owl Legends: An Archetypal Story of Creation

Forthcoming books:

Dream Dictionary
Mind-Pattern Analysis

Libri di Janet Swerdlow:

Belief Systems Shattered
In Search of Yourself
Practical Tips For Everyday Living
Life Support Group™ Leader's Manual
Little Fluffs Children's Book Series

Prossime pubblicazioni di Janet Swerdlow:

Children's' Group Leader's' Manual

Contenuti

- [Prefazione del traduttore](#)
- [Prefazione dell'autore](#)
- [Introduzione](#)

- 1. [All'inizio](#)
- 2. [Il popolo trasparente](#)
- 3. [Questo pianeta è occupato?](#)
- 4. [L'agenda dei rettiloidi](#)
- 5. [Conflitto & Creazione](#)
- 6. [I Sanguebu!](#)
- 7. [Altri gruppi alieni](#)
- 8. [Il teschio di cristallo](#)
- 9. [Gli Ebrei antichi](#)
- 10. [Gli Anunnaki & la razza Nera](#)
- 11. [Il controllo mentale attraverso la religione](#)
- 12. [L'Impero Romano](#)
- 13. [Emanuele](#)
- 14. [La discendenza di Maria di Magdala e oltre](#)
- 15. [La gerarchia degli Illuminati](#)

Appendici

- [Le principali razze aliene](#)
 - [Abbennaki o Anunnaki](#)
 - [Aldebaran](#)
 - [Antares](#)
 - [Arturo](#)
 - [Atlantidei \(Lirani\)](#)
 - [Pleiadi](#)
 - [Rigel](#)
 - [Tau Ceti](#)
 - [Procione](#)
 - [Sirio A](#)
 - [Sirio B](#)
 - [Draco](#)
 - [Zeta Reticuli I](#)
 - [Zeta Reticuli II](#)
 - [Vegani](#)
 - [Entità Biologica Extraterrestre \(EBE\)](#)
 - [Mantide Religiosa](#)
 - [Falena](#)
 - [Orso](#)
- [La Galassia Via Lattea](#)
- [Androginia rettiloide](#)
- [Miscela di Stirpi](#)
- [Le 13 famiglie dominanti - Illuminati](#)
- [Sessualità e Forma-mentis](#)

Prefazione del traduttore

Quella che vi accingete a leggere è la traduzione italiana di un libro reperibile in forma cartacea e digitale sul sito di Amazon nell'originale versione inglese. Questo testo mi è noto perché citato dal prolifico autore inglese di storia 'alternativa', David Icke, nel suo libro “*Cronache Dalla Spirale Del Tempo*” (Macro Edizioni), a riprova delle sue affermazioni sul controllo 'alieno' del nostro pianeta da parte di entità “rettiloidi” o “rettiliane”, tema da lui già ampiamente trattato in innumerevoli saggi precedenti. Icke era rimasto impressionato dalle affermazioni riguardo alla complessa storia dell'umanità che Swerdlow narra a partire da (addirittura!) 5 miliardi di anni fa', fornendo informazioni a lui del tutto ignote sulla situazione passata e presente, non solo del nostro pianeta, ma dell'intera galassia!

Si sconsiglia vivamente la lettura di questo libro a chi non abbia già dimestichezza con questi argomenti poiché ciò che vi si narra è così tanto estremo e inconcepibile, rispetto alla banale storia dell'umanità che ci è stata inculcata fin dall'infanzia, da risultare, per la maggior parte delle persone, incomprensibile, ridicola, o, bene che vada, adatta ad un semplice racconto di fantascienza; ed è esattamente per questa ragione che la pubblicazione in Italia è stata rifiutata alcuni anni fa' dal direttore di Nexus Edizioni a cui avevo sottoposto il testo originale: per quanto questa casa editrice (che da quindici anni pubblica la versione italiana dell'australiano bimensile di approfondita informazione alternativa, Nexus New Times) usi pubblicare libri che trattano questioni piuttosto distanti dall'informazione ufficiale, questa lo era troppo! E bisogna ammettere che alcune affermazioni risultavano un po' indigeste anche a chi, come me, non pone limiti alle possibilità dell'esistente. Quando però, sollecitato da alcuni amici, mi sono accinto a realizzare la traduzione del libro per offrirla libera *on line*, mi sono seriamente interrogato sulla sincerità dell'autore; a questo punto ho capito che la credibilità di Stewart A. Swerdlow è fortemente penalizzata dall'uso di uno stile narrativo alquanto

inadeguato; la scrittura, infatti, è frammentaria e, di quando in quando, piuttosto elementare; i contenuti sono esposti in maniera disordinata, talvolta ripetitiva; avviene, inoltre, che alcune affermazioni sembrano contraddette da altre, perché capita che Swerdlow (S.) si dimentichi di fornire talune informazioni che poi s'incontrano nei capitoli successivi. Purtroppo, in taluni passaggi, egli dimostra una sorprendente profondità di pensiero, in netta contraddizione con la svagata superficialità di altri momenti narrativi. Tutto questo tenderebbe a rendere il racconto poco credibile se non fosse, invece, per come la vedo io, l'unica prova della sua sincerità: chiunque voglia rendere accettabile una storia inventata cercherà di esporla in maniera fluida, coerente e credibile e, se non è capace di scrivere in tal modo, si premurerà di sottoporre la bozza alla revisione stilistica di un professionista. È chiaro che S. non è uno scrittore professionista, ma una persona che, nell'urgenza di divulgare ciò che sa e di renderlo credibile, butta giù una valanga di informazioni, condendole di tanto in tanto con notizie di cronaca a sostegno di quanto va affermando; purtroppo questo è un modo piuttosto ingenuo di procedere e, oltretutto, S. tende spesso a 'sputtanarsi' citando semplicistiche teorie correnti su vari argomenti dibattuti in ambienti *dietrologici*. Ma, dopotutto, *il nostro* sembra non avere pretese di saggista, tanto è vero che, sotto al titolo del libro, troviamo l'inciso: '*a personal story*', una storia personale.

Insomma è mia opinione che egli sia in buona fede; rimane da stabilire se le sue fonti lo siano. Egli afferma, infatti, che durante la sua lunga permanenza all'interno della base segreta di Montauk Point gli sia stata *tranquillamente* rivelata la vera storia dell'umanità ben sapendo che, qualora egli avesse parlato, a credergli sarebbe stato solo uno sparuto gruppo di *superdietrologi*. Inoltre rivelazioni analoghe sono state fatte di tanto in tanto da esponenti dell'intelligence e da un altro sopravvissuto agli esperimenti di Montauk. E quindi, a che pro raccontare una serie di balle a dei poveracci tenuti in stato di semi schiavitù con una scarsa prospettiva di sopravvivenza? Non ho una risposta certa per tale domanda, ho però chiara la ragione per cui noi,

povera umanità ridotta a gregge, non dobbiamo sapere: perché se divenissimo consapevoli della grande storia da cui proveniamo a livello galattico, diventeremmo di certo più riottosi al controllo, ma soprattutto perché verrebbe svelata la lunga trama di intrighi che, negli ultimi 10.000 anni, ci ha sottomesso ad una dominazione occulta orchestrata da una razza che si sta prendendo la sua rivincita sull'umanità; e anche perché vi è il fondato sospetto che ciò che avviene su questo pianeta sia parte di un progetto di più vasto respiro avente importanti risvolti a livello galattico (come si capirà leggendo il testo e le note a commento). Quindi, quando *l'uomo della strada* si chiede perché questi alieni non si fanno vedere, non sa proprio di cosa si parla!

Entrando poi nel merito delle affermazioni di S., mi sono reso conto che molti dei fatti narrati sono simili a quelli esposti da altri autori, solo che lui vi aggiunge dettagli e pignole precisazioni, nonché nomi di pianeti di altri sistemi stellari e caratteristiche peculiari dei loro abitanti umani, con una sicumera che lascia perplessi e che fa ritenere che non stia costruendo una storia solo sulla base di un collage di narrazioni altrui, tanto più che innumerevoli passaggi, argomentazioni e sequenze logiche sono del tutto inediti (come la costante e invadente presenza nella storia umana degli abitanti del sistema stellare di Sirio A, a cui accenna anche l'altro rivelatore di Montauk). Ad esempio, la questione dell'apparizione nella costellazione della Lira della prima forma di umanità che successivamente (*solo* 4 miliardi di anni dopo...) avrebbe colonizzato, tra le altre centinaia di pianeti, prima Marte e poi la Terra (circa 300 milioni di anni fa'), è molto simile a quella riportata dal famoso contattista svizzero Eduard (Billy) Meyer che l'avrebbe appresa da abitanti delle Pleiadi operanti sul nostro pianeta (anch'essi umani di origine lirana e sui quali S. fa alcune precisazioni...); c'è poi la questione del pianeta Venere che, pur tanto vicino alla terra, non venne preso in considerazione dai 'Sumeri' nelle loro accuratissime carte del cielo, che però includono il quinto pianeta distrutto, Maldek (tutte intriganti informazioni neanche citate da S.); la ragione di tali anomalie viene esposta dallo scrittore russo Immanuel Velikowskij

nel libro “*Mondi In Collisione*”, in maniera simile a come la racconta S. ma con presupposti, finalità e una collocazione temporale del tutto diverse; c'è anche la questione dei cosiddetti “Anunnaki” (ampiamente trattata dallo studioso e traduttore delle famose 4000 ' tavolette sumere' rinvenute in Iraq alla fine del XIX secolo, Zacharia Sitchin) che viene presa in considerazione da S. ma all'interno di un quadro narrativo del tutto diverso. E vengono anche trattati tanti altri argomenti, per noi carichi di mistero, relativi ai *Maya Galattici* in Centro America, alle “*guerre degli dei*” in India e in Medio Oriente, alle piramidi egizie con la Sfinge, alle ipotesi sui continenti perduti di Atlantide e Lemuria; si parla dello Yeti, della *terra cava*, degli Etruschi, dei Celti, degli Ebrei; si spiegano le vere origini del Cristianesimo, si chiariscono le ragioni della comparsa e scomparsa dei dinosauri nonché delle origini delle specie addomesticate, della diversità somatica dei vari popoli... più innumerevoli altre questioni irrisolte; tutti questi misteri su cui da secoli eserciti di studiosi si rompono la testa alla ricerca di una spiegazione accettabile, divengono, nel racconto di S., parte di una narrazione logica dove non vi è spazio per l'ignoto e la meraviglia, perché trattasi semplicemente di raccontare la *vera* storia dell'umanità in cui tutto è chiaro e lineare e trova le sue ragioni ultime nella '*Necessità*' che le cose seguano il loro corso, perché esistono mondi spirituali che muovono gli eventi del mondo materiale per '*ovvie*' ragioni che fanno capo all’”*arricchimento esperienziale del Pensiero Divino*” (e pure in questo si trova parzialmente in accordo con qualcuno, nel caso con il fondatore dell'Antroposofia, Rudolph Steiner). Insomma, leggendo quel che S. ha da dire, ogni enigma è svelato, ogni dubbio dissolto!

Quindi, per rendere più fruibile e chiara questa lettura comunque interessante, mi sono trovato nella necessità di *tradurre riscrivendo* e per tale ragione ho dovuto introdurre aggiunte esplicative tratte da affermazioni precedenti di S. o da deduzioni logiche, ordinare talvolta la sequenza dei paragrafi in maniera diversa per ovviare alla discontinuità caotica del discorso, eliminare alcune affermazioni ripetitive, superflue o troppo superficiali e rendere più fluido il

discorso raggruppando paragrafi e frasi troppo brevi. In nota, infine, ho aggiunto precisazioni su alcune questioni a me già note arricchendole con notizie storiche o di cronaca.

Vi sono anche talune mie riflessioni sui contenuti del libro espresse come se tutto quanto affermato da S. fosse assolutamente reale; questo perché, se si vuole mettere alla prova il funzionamento di una tesi, occorre ragionare su quell'assunto senza preconcetti e portare il risultato fino alle sue estreme conseguenze, per poi verificare se il frutto di tale ragionamento sia in grado di meglio spiegare ciò che oggi vediamo accadere nella nostra realtà.

Tutto questo è stato fatto nel rispetto dei contenuti dell'opera che non sono stati modificati nella sostanza ma solo nella forma.

E quindi, allacciatevi il paracadute e... buona lettura!

Gherardo Gherardi

Prefazione dell'autore

Per quanto riguarda la storia di questo pianeta, tutto quello che avete sin qui imparato si può considerare una totale falsità. Tutti i libri di storia e di scienza sono stati riscritti per adeguarli ai programmi di chi controlla questo nostro mondo. Questi libri sono falsi tanto quanto il materiale New Age prodotto in luoghi come Sedona e Santa Fè, tanto per citare solo un paio delle 'mecche' degli *Illuminati* [in italiano nel testo - N.d.T.]: la disinformazione imperversa ovunque.

Per capire cosa sono gli *Illuminati* e come hanno raggiunto il potere, è importante comprendere l'inizio della vita e il suo sviluppo in questa galassia.

Le mie informazioni provengono dall'indottrinamento che ho ricevuto nell'ambito del Progetto Montauk, dalle mie personali esperienze, dalle conversazioni intrattenute con gli scienziati coinvolti nei programmi degli *Illuminati*, dalle comunicazioni di esseri alieni e interdimensionali che ho incontrato in vari progetti governativi e dalle intuizioni provenienti dalla mia Coscienza Superiore.

Al momento non posso fornire alcuna prova fisica di quanto sto per narrare: posso solo affermare che tali prove sono disponibili in certi luoghi. Per quanto tutte le esistenze siano simultanee e tempo e spazio non siano che illusioni prodotte dalla realtà fisica, per gli scopi di questo libro io mi limiterò a presentare la maggior parte della storia dell'umanità utilizzando una prospettiva temporale lineare. Inoltre, pur sapendo che vi sono infiniti universi sia fisici che non fisici, tratterò, per ora, solo di questo.

Negli anni seguenti la pubblicazione del mio ultimo libro, molto è stato scritto da altri ricercatori sul tema dei Rettiloidi e sui loro rituali [e qualcosa anche negli anni precedenti - N.d.T.]. Questo argomento si è ormai insinuato nella psiche del pubblico. Eppure la maggior parte della gente è restia ad accettare o perfino a confrontarsi con

l'idea che ibridi Rettiloidi abbiano il controllo di questo pianeta e che inscenino cerimonie e cruenti rituali usando gli umani per approvvigionarsi di cibo e di ormoni. Vorrei che tutto ciò non fosse vero, ma non posso cambiare la storia e quello che sta succedendo, anche in questo preciso momento, e che io so essere assolutamente vero.

I Controllori pianificano a lungo termine il quadro degli eventi a venire mentre le masse sono indotte a credere che le loro esistenze si svolgano a casaccio in un mondo caotico. In realtà il caso non esiste, è solo un evento non compreso o mal percepito. Si pensi a una formica che si muova su un pavimento a piastrelle irregolari. La formica può apparire confusa e disorientata non sapendo da che parte andare, ma un essere umano che osservi dall'alto vede chiaramente la struttura del pavimento e la direzione che la formica dovrebbe prendere per raggiungere la sua destinazione. La formica è confusa mentre l'uomo vede chiaramente l'intero quadro.

I controllori considerano gli uomini come noi consideriamo le formiche, e a loro - e solo a loro - appartiene il diritto di vedere e capire l'ordine che guida la vita attraverso il tortuoso percorso del destino. Ai Controllori interessa dirigere il popolo in modo che esso non sappia di essere diretto. I Controllori operano con calma e metodo per ottenere i loro scopi in una prospettiva globale; eppure, attraverso un'accurata osservazione della vera realtà che conduce inevitabilmente alla *Consapevolezza*, anche voi sarete in grado d'intravedere l'ordine nel caos: prendete decisioni coscienti e acquisirete il controllo della vostra vita e del vostro destino.

Introduzione

Non credo in nessuna religione, organizzata o meno che sia. Tutte le religioni, a prescindere dalle caratteristiche specifiche, sono forme di controllo mentale di gruppo progettate per manipolare grandi masse di gente e impedirgli di pensare con la propria testa. Io credo fermamente in Dio, e ciò non richiede alcuna religione.

All'inizio Dio esisteva come puro pensiero e nient'altro. Tutto quello che è stato, è e sempre sarà, è pensiero. Non è dato sapere da dove sia scaturito. Si sa solo che è sempre esistito e mai avrà fine. Tutti i pensieri e le idee iniziano e finiscono in Esso. Tutto ciò che esiste si manifesta in Esso così che Esso possa conoscersi. Non interferisce direttamente con le vite personali delle sue creature-pensiero e non ha un progetto.

Contrariamente alla credenza popolare, non giudica, non muta e non interferisce con ciò che è stato già creato. Consente il libero arbitrio alle creature entro Sé stesso. In tal modo tutte le possibilità si dispiegano e nulla viene mai sottratto alla vita. Gli umani possono giudicare gli eventi o altri esseri in quanto buoni o cattivi, positivi o negativi, ma per il Pensiero Divino sono solo parti di Sé. La limitata mente umana non è in grado di comprendere la vastità della creazione e tanto meno l'essenza della divinità.

Vi sono molti nomi per definire questa intelligenza così pervasiva: viene chiamata Dio, Pensiero Divino, Mente Divina, Tutto-Ciò-Che-È, Mente Cosmica, Intelligenza Cosmica, Essere Supremo, L'Onnipotente, e in tanti altri modi. I nomi che presuppongono un genere come Padre, Dio Padre, Padre-e-Madre, Egli, Sua Santità [in inglese His = di Lui, Holiness - N.d.T.], non sono affatto appropriati visto che tale Intelligenza è priva di genere. La divisione tra maschi e femmine ha senso solo nel mondo polarizzato della nostra realtà fisica.

Tale primordiale energia assoluta esiste nello stato iperspaziale/spirituale di controllo intelligente. È questo uno stato di esistenza fatto di pura energia, privo di tempo e di spazio; qui, il pensiero e i concetti si trasmettono istantaneamente; si comunica attraverso i colori, i toni e i simboli archetipici: tale è il fondamento di tutta la creazione e io lo definisco *Linguaggio dell'Iperspazio* [sembra che Sverdlow chiami “Iperspazio” ciò che altri chiamano “Spirito” o “Mondi Spirituali” - N.d.T.], e ne parlo ampiamente nel libro, ***The Healer's Handbook: A Journey Into Hyperspace (Sky Books, 1999)*** (*Il Manuale Del Guaritore: Un Viaggio Attraverso L'Iperspazio*).

In tal modo, mentre la Mente Divina pensava Sé stessa qual era, forme-pensiero che si auto perpetuavano in pensiero creativo, erano create. Nel momento in cui tale energia divenne autocosciente, tutte le altre forme iniziarono a esistere simultaneamente a tutti i livelli. Tutti i livelli di coscienza generano dei sottolivelli. Ciascun livello è sostenuto da, e sostiene, altri livelli. È così che l'esistente “respira”: 'come in alto, così in basso'.

Queste forme-pensiero crearono poi altre forme-pensiero, e così via, ancora e ancora. In tal modo, ciò a cui generalmente ci si riferisce come Coscienza Cristica e Gerarchie Angeliche fu manifesto.

Ogni manifestazione o livello, è equivalente ad ogni altro. Ovunque l'intelligenza si concentri, lì dà una possibilità alla coscienza. In realtà tutte le menti e le personalità animiche esistono a tutti i livelli simultaneamente. Ciononostante, carenza di comprensione e di scopo impediscono la piena presa di coscienza della Totalità.

Talvolta, si forma un tipo di creazione circolare (diversa dalla creazione lineare, comunemente ritenuta normale) simboleggiata dalla forma toroidale che ri-alimenta il Pensiero Divino. Di questo si prese coscienza allorché la sequenza delle parole contenute nella Bibbia, nell'originale versione in lingua ebraica, fu analizzata con l'ausilio del computer da un team di linguisti israeliani che scoprirono una serie di sottotesti nascosti che rivelavano l'intima natura della

Divinità. Chi controlla questo pianeta permette che solo una piccola parte di queste informazioni vengano divulgate. Gli antichi Cabalisti e i membri delle antiche confraternite egizie e atlantidee sapevano queste cose già da migliaia di anni.

1

ALL'INIZIO

All'incirca 5 miliardi di anni fa', esseri simili agli angeli si accinsero a sperimentare la vita nell'universo materiale entrando nella nostra galassia; presto tale situazione li portò ad acquisire un certo grado di fisicità, per cui divennero contemporaneamente fisici e non fisici.¹

Per oltre 4 miliardi di anni, tali esseri simil-angelici abitarono stabilmente il sistema stellare a noi noto come “Lira” che può, a ragione, essere considerato il luogo di origine di tutte le razze umanoidi di questa galassia. In quel periodo i Lirani non avevano ancora sperimentato una vita totalmente corporea. Erano esseri prevalentemente energetici che si trasferivano temporaneamente nel mondo materiale solo quando si rendeva assolutamente necessario fare esperienza di sensazioni fisiche.

A Montauk ci è stato raccontato che, a un certo punto, esseri fisici provenienti da un universo parallelo, entrarono in questa realtà come “ospiti” dei Lirani. Di tali ospiti dall'*altro universo* (il “Vecchio Universo”, per gli scienziati di Montauk Point) i Lirani si infatuaronο perdutamente, tanto da indugiare sempre di più nello stato fisico. In seguito tutti gli ospiti dal Vecchio Universo se ne andarono ma i Lirani si erano così tanto abituati a stazionare nello stato fisico, che si trovarono definitivamente intrappolati nella dimensione materiale. Molte tradizioni religiose *ricordano* questo evento come la “caduta dallo stato di grazia”²

Nel loro stato semi-materiale, i Lirani non sperimentarono il conflitto e di conseguenza non produssero mai armi. Ciò li rese alquanto vulnerabili: ormai intrappolati nella dimensione fisica, non potevano più usare i loro poteri mentali per creare ciò di cui avevano bisogno;³ dovevano invece fare affidamento solo sui loro corpi e

lavorare. La residua connessione mentale con il loro io superiore permise loro di accedere a conoscenze tecnologiche e così sopravvivere. Purtroppo l'idea di guerra o di violenza non faceva parte del loro schema mentale.

Col passare del tempo, però, la società Lirana - ormai completamente fisica - venne frammentandosi. I Lirani iniziarono a dividersi in diversi gruppi secondo i diversi modi di pensare. Ciascun gruppo andava differenziandosi dagli altri per gli stili di vita e per il modo di considerare la Divinità, sviluppando nel tempo anche differenti modi di parlare e di interagire; di conseguenza anche il livello morale dei Lirani andò degradandosi e finì per attirare le forze 'negative' che presto avrebbero condotto alla dissoluzione di quella civiltà e a una nuova fase nello sviluppo dell'Umanità galattica. Iniziò, infatti, una guerra civile che condusse alla perdita di coesione sociale, all'indebolimento della razza e, quindi, a una certa vulnerabilità nei confronti di forze esterne che nel frattempo andavano dispiegandosi all'interno della galassia. È noto che quando gli anelli di una catena sono fatti di materiali diversi, la catena si può spezzare più facilmente.

Note

1. Il governo segreto definisce questa condizione esistenziale “extraterrestre”. “Alieni”, in termini governativi, si riferisce a esseri unicamente fisici, provenienti da un altro mondo fisico di questo universo fisico. In questo libro farò uso della medesima distinzione. [N.d.A.]
2. Alcuni studiosi sostengono che questo lontanissimo evento abbia attraversato l’abisso del tempo e che venga ricordato nel mito di Narciso, ma anche in quello della perdita del Paradiso Terrestre. [N.d.T.]
3. Certe scuole di pensiero sostengono che questa facoltà sia ancora latente in noi in quanto saremmo capaci di attirare gli eventi che si conformano alle nostre forme-pensiero o alle nostre convinzioni ben radicate (si leggano i libri di Esther e Jerry Hicks e di altri autori). [N.d.T.]

IL POPOLO TRASPARENTE

Mentre lavoravo a Montauk, mi imbattei occasionalmente in una specie aliena nota come “Rettiloide”. Questi esseri sembravano poter saltare dentro e fuori della nostra realtà fisica. I Rettiloidi usano principalmente i reami astrali inferiori come punto di riferimento per l'ingresso nella dimensione fisica e questa è, molto probabilmente, l'origine delle tante leggende sull'apparizione di demoni infernali. I miei controllori a Montauk Point mi spiegavano che eoni fa', questi esseri furono trasportati nella costellazione del Drago da un altro gruppo alieno di cui essi ignoravano totalmente le origini e le intenzioni. Il ricordo ancestrale del luogo di residenza dei Rettiloidi (noti anche come “i Draco”) diede alla costellazione il nome che mantiene tuttora.

Quando avevo più o meno sedici anni, scoprii comunque la verità sull'origine dei Rettiloidi. All'epoca vivevo a Long Island ed ero nel progetto Montauk da circa due anni. La mia camera da letto, nella casa dei miei genitori, si trovava al primo piano, mentre quella di mia sorella era sull'altro lato del pianerottolo; dal suo letto, se la porta era aperta, lei vedeva la mia camera.

Una notte mi “svegliai” e vidi una strana creatura in piedi accanto al mio letto: alta circa un metro e ottanta, appariva di un pallore bianchiccio ed era semitrasparente, tanto che potevo vedere, all'interno del suo corpo, vene ed arterie, e ciò che sembravano degli organi interni pulsanti. Pur non apparendo sessuato, avevo la sensazione che l'essere fosse di genere maschile. La testa non aveva lineamenti, ma potevo osservare il cervello attraverso il cranio trasparente.

La comunicazione tra noi era esclusivamente telepatica. Attraverso il pensiero, mi disse che proveniva da un lontano futuro dove gli

umani non esistevano più e che la sua razza non apparteneva alla nostra realtà. Proseguì dicendo che, un tempo, alcuni individui della sua specie avevano viaggiato indietro nel lontano passato, per creare una razza di esseri antagonista agli Umani, al solo scopo di metterli alla prova: si trattava proprio della razza i cui membri erano a me già noti col nome di Rettiloidi.

Mi disse anche che per tale operazione essi si erano avvalsi dell'assistenza degli abitanti di Sirio A. I Siriani, a loro volta, sono creazioni del “Consiglio di Ohalu”, un altro gruppo di esseri non fisici [vedere il [cap. 11](#) - N.d.T.].

Il sistema binario di Sirio non ha mai fatto parte della civiltà Lirana, ne' è mai stato da essa colonizzato.¹ Mi disse infine che io ero l'espressione di una entità che si era introdotta volontariamente nel piano terreno per aiutare gli Umani e i Rettiloidi a dialogare tra loro.

L'essere lasciò la mia camera attraversando la porta chiusa. Subito dopo ricaddi addormentato. La mattina seguente, a colazione, mia sorella mi disse di aver visto, la notte precedente, la cosa più bizzarra della sua vita. Non riusciva a dormire e, a un certo punto, vide uscire attraverso la porta della mia camera un essere trasparente che, dopo aver rapidamente attraversato il pianerottolo illuminato, svanì nel nulla! A quelle parole io mi sentii mancare e le riferii la mia esperienza di quella notte; non dicemmo altro quella mattina. Di fatto non ne abbiamo più parlato, se non di recente.

Negli anni seguenti, questi esseri comunicarono con me occasionalmente, perlopiù per via telepatica. Li ho chiamati “il Popolo Trasparente” (da rilevare il doppio significato del termine 'trasparente' [in inglese parent = genitore; 'trans-parent' = 'attraverso il genitore' - N.d.T.]). Queste entità non appartengono al mondo fisico così come noi lo intendiamo; sono una massa energetica che può separare una parte di sé per interagire con esseri più 'densi' quali noi siamo. Immaginateli come un mare di energia cosciente che esiste al di fuori del tempo e dello spazio ma che può calarsi a piacimento in

un contesto di realtà fisica o non fisica.

Io sono stato indottrinato da loro così come dai miei controllori e manipolatori di Montauk Point. Adesso penso che i miei supervisori fossero a conoscenza dell'esistenza del Popolo Trasparente e che cercassero da me informazioni su di essi. Quando la mia personalità animica si trasferì da *Johannes von Gruber* nel mio corpo attuale,² il Siriano (di Sirio) incaricato del trasferimento era del tutto a conoscenza degli interessi di quelle entità e inserì alcuni contenuti del loro inconscio collettivo dentro di me.

Quando il Popolo Trasparente, manipolando la propria genetica creò i Rettiloidi sul piano astrale, fatalmente non riuscì a collocarli che ai confini del piano fisico. Infatti, il Popolo Trasparente non può entrare completamente in questo piano di esistenza perché il loro coefficiente di energia vibrante è tanto elevato da non poter sostenere un corpo materiale, così che quando ci appaiono noi li percepiamo come fossero un contenitore di vetro.

Per poter operare in un contesto materiale, i Rettiloidi avevano bisogno di una genetica di tipo fisico. Per tale necessità, il Popolo Trasparente prelevò la genetica degli ormai fisici Lirani, dotati di capelli biondi o rossi e occhi blu o verdi, per integrarla con la loro, a più elevato tasso vibrazionale. Ciò produsse degli esseri che, in base al loro schema mentale di auto-percezione, sono individuati all'interno del nostro sistema di identificazione in una forma che noi descriviamo come simil-rettiloide; tali esseri si trovano in precario equilibrio tra il mondo che noi definiamo fisico e uno stato energetico che non siamo in grado di percepire, se non in particolari occasioni. Gli odierni Rettiloidi stanziali sulla Terra necessitano quindi dell'energia prelevata agli individui del tipo ariano per sostenere la loro permanenza nel piano fisico.

Una volta creati in forma astrale, i Rettiloidi avevano bisogno di una base operativa fisica per portare a termine i loro compiti e questa fu individuata nel sistema di Alfa Draconis. Successivamente furono

portati in vari contesti fisici in cui potessero divenire la specie dominante. Essi erano programmati mentalmente per conquistare e assorbire tutte le razze e le specie con cui entravano in contatto; quelli che non riuscivano ad assorbire venivano distrutti. Lo scopo di tutto questo è raggiungere la forma più adatta possibile alla realtà materiale di un qualsiasi ambiente; immaginatelo pure come una gigantesca, cosmica gara di sopravvivenza.

I rettiloidi sono programmati a credere di essere la più perfezionata forma esistente. Scientificamente parlando, il DNA rettiloide non cambia molto attraverso gli eoni [milioni di anni - N.d.T.] e rimane fondamentalmente lo stesso; per loro, questa è la migliore prova che sono già perfetti, per cui non devono evolversi.

Invece la vita dei mammiferi si evolve cambiando continuamente forma per sopravvivere. Nell'ottica rettiloide ciò denota debolezza e inferiorità. I Rettiloidi sono androgini, cioè maschio e femmina contemporaneamente. Ciò li rende simili a tutte le forme non fisiche che non hanno genere... come Dio. In virtù di queste convinzioni etnocentriche essi si ritengono i più simili a Dio, e si sentono in diritto di controllare e conquistare tutto, nello spazio e nel tempo.

Per quanto i Rettiloidi operino all'interno di una mente di gruppo, essi si dividono in sette differenti sottospecie, ciascuna delle quali creata per ottemperare a specifiche funzioni. Il loro ordinamento è basata sulle nove Gerarchie Angeliche di cui ho parlato nel libro ***The Healer's Handbook: A Journey Into Hyperspace (Sky Books, 1999)***- (cit.). A tale proposito, ricordo che il sistema indiano delle caste assomiglia alquanto al sistema gerarchico rettiloide.

Note

1. Vi sono voci nel movimento cosiddetto 'new age' secondo cui Sirio è di fatto un sistema ternario; ciò è del tutto falso: tre stelle che ruotino una attorno all'altra creerebbero un campo energetico instabile che le spingerebbe una dentro l'altra, distruggendole. Non esiste un modello fisico sostenibile per un sistema siffatto. [N.d.R.]
2. Vedi "*Montauk: The Alien Connection*, (Sky Books, 1998)"

QUESTO PIANETA È OCCUPATO?

I Lirani ormai divisi e in lotta fra loro non avevano mai preso seriamente in considerazione la possibilità di un attacco dall'esterno; non si erano quindi mai dotati di un serio sistema difensivo, per cui divennero presto facile bersaglio per i Rettiloidi di Alfa Draconis; così, dopo essere stati brutalmente attaccati dall'Impero Draconiano, i sopravvissuti in fuga si dispersero in svariati luoghi della galassia. L'eco del pesantissimo attacco subito è tuttora percepibile: nel 1985 una notizia apparsa sulla stampa riportava che alcuni astronomi avevano monitorato le onde residue di un'esplosione verificatasi in una zona prossima al centro della nostra galassia. Essi ritenevano che tale esplosione fosse avvenuta diversi milioni di anni fa' e che fosse stata di un'intensità tale che le onde d'urto residue stessero ancora viaggiando verso il bordo della galassia, prima di esaurirsi. Non avevano però la minima idea di che cosa potesse aver provocato tale imponente fenomeno.

I Lirani sopravvissuti si rifugiarono sui sistemi stellari di Orione, Tau Ceti, delle Pleiadi, di Procione, Antares, Alfa Centauri, Stella di Barnard, Arturo, Rigel e su dozzine di altri mondi. Nel nostro sistema solare i rifugiati colonizzarono il pianeta che oggi si chiama Marte e che all'epoca si trovava sulla terza orbita intorno al Sole. A quei tempi, sulla quarta orbita, si trovava il pianeta Maldek, che fu a sua volta colonizzato.

Il pianeta Terra, invece, era un mondo acquatico posizionato sulla seconda orbita; le terre emerse erano scarse e i soli abitanti intelligenti erano di una razza anfibia totalmente priva di tecnologia. L'atmosfera era carica di vapore acqueo e il pianeta non poteva assolutamente ospitare alcuna forma di vita umana.

I Lirani erano gente dai capelli biondi e dagli occhi azzurri, ma

capitava che alcuni di loro avessero capelli rossi e occhi verdi. Quest'ultima caratteristica era molto apprezzata nella società lirana perché si riteneva che tali soggetti fossero dotati di poteri extrasensoriali che li mettevano in contatto con i mondi non-fisici e, per questa ragione, erano molto ricercati per scopi riproduttivi; però, a causa delle straordinarie qualità di cui sarebbe stata dotata la progenie, procreare con tali soggetti non era possibile senza una speciale autorizzazione.

I rossi di capelli venivano perciò tenuti separati dal resto della popolazione e ciò, a lungo andare, li portò a sviluppare una propria sottocultura. In realtà erano molto apprezzati anche dai Rettiloidi i quali, date le loro scarse capacità psichiche, potevano usarli per entrare in contatto con livelli vibrazionali a loro preclusi. Spesso, allorché i Rettiloidi invadevano un pianeta occupato dai rifugiati lirani, questi offrivano loro un gruppo di persone dai capelli rossi per tentare di ingraziarseli ed evitare massacri. A lungo andare, tale pratica degenerò nei vari tipi di sacrifici umani destinati a placare gli dei o i demoni, anche quando ciò non aveva più alcuna giustificazione.

Col passare del tempo, i discendenti della diaspora lirana dispersi nei vari pianeti, svilupparono culture proprie. Perfino la loro genetica si differenziò, adeguandosi agli schemi mentali sviluppatisi nelle varie colonie per effetto di condizioni ambientali le più varie. Per esempio, il clima temperato e un'atmosfera ricca di ossigeno rendevano l'ambiente di Marte e Maldek molto simile a quello della Terra di oggi. Però la forza di gravità, che su Maldek era maggiore di quella di Marte, fece sì che gli abitanti di quel pianeta sviluppassero una struttura fisica più solida e, di conseguenza un carattere più aggressivo.

A un certo punto gli abitanti dei due pianeti vennero in attrito, essendo Marte molto più ricco delle risorse di cui i Maldekiani ritenevano di avere estremo bisogno. In tutta la galassia i Siriani sono

noti come mercanti di tecnologia perché, in questo campo, possiedono il meglio e non si fanno scrupolo di trafficare con chiunque sia interessato ai loro prodotti, anche se si tratta dei Rettiloidi. Così i Marziani chiesero agli abitanti del pianeta Khoom, del sistema di Sirio A, di rifornirli di una tecnologia atta a difendersi tanto dai Rettiloidi, quanto dai loro vicini e cugini Maldekiani; Marte venne così dotato di un meccanismo di difesa che venne collocato all'interno del pianeta, essendo, come la Terra e Giove, un pianeta cavo: i pianeti formatisi da un'eruzione stellare sono sempre cavi all'interno. Quando da una stella si stacca una sfera in rotazione di magma bollente, la forza centrifuga fa sì che il materiale fuso si disponga all'esterno, lasciando vuoto l'interno, mentre il diametro del nuovo pianeta aumenta progressivamente durante la fase di raffreddamento; nel frattempo il calore interno produce dei gas ad alta pressione che trovano sfogo attraverso cavità che si aprono ai poli. Il materiale fuso e i gas che rimangono intrappolati tra l'esterno e l'interno cavo, danno poi luogo all'attività vulcanica.

Il punto critico in ciascuno di tali globi si trova sempre all'altezza del 19° parallelo. Sulla terra appare evidente dalla posizione al 19° parallelo dei vulcani più attivi, come quelli hawaiani, mentre su Marte il vulcano Mons è anche posizionato al 19° parallelo, così come lo è la grande macchia rossa di Giove. Inoltre, le particolari misure espresse nei monumenti marziani del sito di Cydonia, e replicate in piccolo nella piana di Giza in Egitto, fanno riferimento al 19° parallelo attraverso particolari equazioni collegate alla geometria sacra, ben nota agli antichi.

L'AGENDA DEI RETTILOIDI

Il programma dei Rettiloidi era ed è la sistematica ricerca dei rifugiati umani da distruggere o da assimilare per usarne il sangue e gli ormoni, elementi a loro indispensabili per mantenersi stabili nella dimensione materiale.

I sopravvissuti Lirani che colonizzarono altri pianeti, formarono un'alleanza per difendersi dai continui attacchi dei Rettiloidi. Quest'alleanza, che comprendeva 110 colonie, prese il nome di Federazione Galattica. I partecipanti di questa organizzazione desideravano conservare la propria identità, senza creare un'unione, come era avvenuto in passato. Così associati, i coloni confederati riuscirono bene o male ad arginare la minaccia rettiloide.

Tre gruppi lirani originari non aderirono alla Federazione; costoro erano ritenuti degli estremisti, o, piuttosto, dei nazional-idealisti che cercavano di rinnovare i fasti della vecchia civiltà lirana. Uno di questi gruppi era quello degli Atlantidei, stabilitosi su un pianeta del gruppo di sette stelle che formano le Pleiadi. All'epoca, dei trentadue pianeti presenti nel sistema, sedici erano stati colonizzati dai Lirani in fuga. I coloni confederati mal tolleravano tra loro la presenza degli indipendenti Atlantidei, considerati dei rinnegati che non intendevano sostenere i programmi della Federazione e gli interessi lirani.

Gli altri due gruppi indipendenti erano costituiti da coloro che si erano rifugiati sui pianeti Marte e Maldek del nostro sistema stellare, ed erano, già ai ferri corti tra loro. I Rettiloidi videro in questa situazione conflittuale un'opportunità da sfruttare per conquistare facilmente il Sistema Solare.

Ai Rettiloidi piace usare comete ed asteroidi in funzione sia di nave spaziale che di arma: nel primo caso essi creano un piccolo buco

nero che agisce da sistema di propulsione per proiettare un planetoido cavo verso la destinazione desiderata; nel secondo, un raggio acceleratore di particelle produce un'esplosione che scaraventa una cometa o un asteroide sul bersaglio prescelto. Come di consueto, entrambe le tecnologie sono state elaborate dai Siriani.¹

Fu così che un folto gruppo di Rettiloidi si installò all'interno di una enorme cometa di ghiaccio, delle dimensioni di un piccolo pianeta, che fu inviata - sorta di gigantesca nave da sbarco - in direzione dei pianeti interni del Sistema Solare. Non essendo molto abili in astrofisica, gli invasori rettiloidi, nel calcolare il percorso dell'oggetto, non valutarono correttamente l'entità del campo gravitazionale di Giove, il grande pianeta gassoso, il quale modificò la traiettoria della cometa che entrò in rotta di collisione con il pianeta Maldek. A questo punto, i Maldekiani, avendo monitorato il bolide in arrivo, chiesero aiuto ai Marziani i quali, nonostante fossero in pessimi rapporti con i loro vicini, accordarono a molti di essi il permesso di rifugiarsi nel sottosuolo del loro pianeta. La cometa non colpì Maldek ma gli si avvicinò così tanto che esso, per effetto dell'azione combinata delle forze gravitazionali di Giove, Marte, Sole e della cometa stessa, esplose, frantumandosi nelle migliaia di asteroidi che ancora oggi orbitano intorno al Sole, in una posizione più esterna rispetto a quella del pianeta originario.²

Il passaggio ravvicinato a Maldek operò sulla cometa un 'effetto fionda' che ne incrementò la velocità inserendola in una traiettoria che la condusse pericolosamente vicino a Marte; l'attrazione gravitazionale e l'elevata velocità del bolide ebbero l'effetto di risucchiare e disperdere nello spazio gran parte dell'atmosfera di quel pianeta che, pur non esplodendo, venne spinto in una nuova orbita più lontana dal Sole, dove oggi ancora si trova.

Come in un gigantesco biliardo cosmico, la cometa proseguì il suo cammino di devastazione avvicinandosi alla Terra. L'effetto combinato tra il calore del Sole e l'interazione gravitazionale tra i due

corpi celesti, provocò la polarizzazione dell'atmosfera terrestre, stracarica di vapore. Parte del ghiaccio della cometa, attratto dalla enorme carica elettrica prodottasi, andò a posizionarsi sui due poli terrestri, coprendo gli ingressi alla cavità interna della Terra e, allo stesso tempo, facendo emergere dal mare vaste aree continentali per effetto del rapido congelamento di una certa quantità di acqua marina, all'epoca poco salata.

Infine la cometa si sostituì nell'orbita alla Terra, occupando il secondo posto e diventando il pianeta che oggi conosciamo col nome di Venere. Il calore del Sole sciolse e vaporizzò il ghiaccio residuo, creando la spessa coltre di nuvole che tuttora avvolge questo pianeta. La Terra venne quindi spostata sulla terza orbita, prima occupata da Marte: nella nuova posizione, più lontana dalla fornace solare, era ora pronta per essere adattata alla vita umanoide. La gran parte degli anfibi sopravvissuti furono successivamente trasferiti su Nettuno, gli altri rimasero nei residui oceani terrestri.

Nel giro di alcuni mesi del nostro tempo attuale, il Sistema Solare era stato completamente riconfigurato. In seguito, I Rettiloidi che si trovavano all'interno della cometa cava - ora Venere - uscirono alla superficie del nuovo pianeta dove edificarono sette città protette da una cupola, una per ognuno dei sette sottogruppi della loro struttura gerarchica. Verso la metà degli anni ottanta, *Newsday*, un quotidiano di New York, pubblicò le foto scattate da una sonda automatica sovietica che atterrò su Venere dopo aver attraversato la spessa coltre di nuvole che avvolge il pianeta; le foto mostravano chiaramente il profilo squadrato di quelli che sembravano edifici urbani allineati. Dopo una lunga diatriba, gli scienziati americani conclusero che si doveva trattare di formazioni naturali.³

In seguito, i Rettiloidi trasportarono un enorme oggetto sferico, cavo all'interno e stipato di coloni, che inserirono nell'orbita terrestre per iniziare la colonizzazione del pianeta; tale oggetto è oggi la nostra Luna. La scienza ufficiale afferma che la Luna è un satellite naturale,

eppure è l'unico corpo celeste conosciuto che ruota sul suo asse tanto lentamente da compiere un giro su se' stesso nel medesimo tempo in cui effettua una rivoluzione intorno al suo pianeta, quindi rivolgendo verso la Terra sempre lo stesso lato e lasciando l'altro costantemente nascosto. I sismografi collocati sulla sua superficie hanno registrato l'effetto prodotto dagli impatti degli asteroidi: la Luna risuona per ore, come una campana, perché è cava; infatti, così come affermato in un periodico di astronomia, essa è stata recentemente riclassificata in quanto corpo cavo.⁴.

I Rettiloidi scelsero una vasta massa continentale, oggi chiamata Lemuria o Mu, come base di partenza per installarsi sulla Terra e iniziarne la colonizzazione. Tale area si estendeva, attraverso l'odierno Oceano Pacifico, dal Giappone alla California, dall'Australia al Perù. Le isole Hawaii sono oggi al centro della massa continentale esistente all'epoca.

Qui, nel corso di un periodo durato svariati millenni, si sviluppò una cultura rettiliana androgina. I Rettiloidi vi introdussero le creature che rappresentano il loro sostentamento, i dinosauri. Tutti gli esseri animico/spirituali sviluppano al di sotto di loro il tipo di animali che sono il riflesso del loro schema mentale: i rettiloidi producono rettili, gli umani producono mammiferi... e non sono adatti a coesistere sullo stesso pianeta.

Nel frattempo i Marziani sopravvissuti alla catastrofe, convivevano nel sottosuolo del pianeta con i loro ostili ospiti Maldekiani; si doveva fare qualcosa, e in fretta, per evitare che si distruggessero a vicenda. Così i Marziani chiesero alla Federazione Galattica di spostare i rifugiati Maldekiani da un'altra parte. Nel frattempo la Federazione ricevette anche la richiesta da parte del Consiglio Pleiadiano di liberarli della sgradita presenza degli Atlantidei all'interno del loro ammasso stellare. La Federazione decise perciò di usare questi ultimi quale test di sopravvivenza sul pianeta recentemente reso abitabile nel Sistema Solare: se gli Atlantidei ce l'avessero fatta si sarebbero potuti

trasferire anche i Maldekiani. In tal modo i discendenti dei Lirani si stavano finalmente liberando dei loro importuni fratelli attaccabrighe, mollandoli ai colonizzatori rettiloidi sulla Terra, così prendendo due piccioni con una fava: i Rettiloidi avrebbero avuto il loro da fare con i bellicosi nuovi venuti e la Federazione avrebbe avuto l'opportunità di riorganizzare le difese mentre i loro nemici erano impegnati in altre questioni.⁵

Quando gli Atantidei giunsero sulla Terra si installarono sul continente che da loro prese il nome di Atlantide. Questa terra si estendeva dall'odierno Bacino dei Caraibi fino alle Azzorre e alle Canarie, e comprendeva anche le numerose isole di fronte alla costa orientale degli Stati Uniti, incluso Montauk Point.

Il modo di pensare dei Rettiloidi è completamente diverso da quello umano e siccome, essendo androgini, non si evolvono - anche mentalmente - che in misura insignificante, la loro espansione risultò lenta e faticosa: gli ci vollero millenni per decidere se coesistere o no con gli umani che, molto dopo di loro, erano sbarcati sul pianeta. Dopotutto la Terra era solo un avamposto ai confini dell'Impero Draconiano.

Gli industriosi Atlantidei, invece, si espansero rapidamente fino a diventare una grande, prospera civiltà, bisognosa di nuovi territori. Nel frattempo, anche i rifugiati Maldekiani erano giunti sulla Terra. Essi avevano creato una grande colonia umana nelle zone dove oggi si trovano il deserto del Gobi, l'India settentrionale e il Medio Oriente. Intanto la popolazione di dinosauri era cresciuta considerevolmente ed essendosi diffusa in tutta la Terra, costituiva un costante pericolo per i coloni umani che, per proteggersi, iniziarono a sterminarli. Tutto ciò non stava per niente bene ai Rettiloidi di Lemuria che vedevano gli Atlantidei e i Maldekiani come degli intrusi che intendevano fare il comodo loro su un pianeta altrui; ce n'era abbastanza per decidersi a scatenare una guerra: infatti, Atlantidei e Lemuriani vennero presto alle armi, scontrandosi in una serie di battaglie di portata limitata. Ma

poi, per garantirsi la sicurezza nei loro nuovi territori, i Maldekiani attaccarono il posto di guardia e osservazione dei Rettiloidi di stanza sulla Luna per poi colpire con potenti armi laser anche Lemuria e Atlantide⁶; fu in questa circostanza che i dinosauri vennero definitivamente spazzati via.

A questo punto era guerra aperta: per pareggiare vecchi conti con i Rettiloidi, anche gli Atlantidei attaccarono Lemuria dallo spazio, visto che anch'essi erano interessati a crearsi un ambiente in cui vivere che fosse libero da quella odiata razza. Il conflitto globale di tutti contro tutti che si scatenò sul pianeta Terra, si può considerare la vera Prima Guerra Mondiale. E fu una orrenda carneficina!

Note

1. I Siriani erano in guerra con gli abitanti del sistema di Orione guidati dai Rigeliani e le ostilità durano tutt'ora. Ciò appare strano, visto che gli abitanti di Orione, che una volta erano tanto umani quanto i Lirani, a un certo punto vennero conquistati e ibridati dai Rettiloidi. Eppure tra i Siriani e i Rettiloidi esiste un fiorente commercio per cui, tra le altre cose, gli abitanti di Sirio A vendono armamenti ai Draco! Una situazione politica piuttosto complicata. [N.d.R.]
2. La cometa causò anche il rovesciamento di Urano che ora è l'unico pianeta del Sistema Solare che ruota su un piano perpendicolare al piano di rotazione degli altri pianeti e a quello di rotazione intorno al Sole. [N.d.R.]
3. Le immagini mostrano strutture alquanto ardite, inequivocabilmente artificiali. Si possono vedere le foto e leggere il relativo articolo esplicativo che smonta con solidi argomenti la spiegazione ufficiale, sul n° 96 del periodico Nexus New Times - edizione italiana. [N.d.T.]
4. Esaminando campioni di roccia lunare si è scoperto che la Luna è più vecchia della Terra di almeno 500 milioni di anni. I campioni contenevano uranio 236 e nettunio 237, elementi prodotti unicamente nei reattori nucleari, ma anche metalli trattati, come l'ottone e la mica. Inoltre, la presenza di anomale quantità di titanio (circa dieci volte la quantità che si riscontra sulle rocce terrestri ricche di questo metallo) indica che il satellite ha, probabilmente, una struttura metallica esterna di origine artificiale, valutata dello spessore di almeno 30 km, coperta da uno strato di polvere spesso circa 4 km; i numerosi crateri, infatti, non sono profondi come dovrebbero essere, vista l'ampiezza degli impatti. Inoltre i rapporti di grandezza Sole-Terra-Luna rispondono a criteri matematici mirabilmente congegnati; per esempio, se si moltiplica la circonferenza della Luna per quella della Terra e si divide per mille, si ottiene la misura della circonferenza del Sole con un'approssimazione dello 0,1%. Sono perfetti anche i rapporti di distanza dei tre corpi che fanno sì che la Luna, vista dalla Terra, appaia della stessa grandezza del Sole; infatti, in caso di eclissi solare, i due corpi collimano perfettamente (non si trova niente di simile in alcun altro oggetto del Sistema Solare). È tutto troppo perfetto e troppo anomalo; se poi si aggiungono le innumerevoli osservazioni fatte dagli astronomi negli ultimi due secoli (grandi 'obelischi', enormi oggetti in movimento in salita, sbuffi di vapore) e le foto non 'aggiustate' della N.A.S.A. che mostrano grosse installazioni sul lato 'oscuro' della nostra cara Luna, il quadro è completo. Per ulteriori informazioni si può consultare il libro *"Who Built The Moon?"* (Chi ha costruito la Luna?) di Christopher Knight e Alan Butler (Watkins - 2007). [N.d.T.]
5. Più avanti, Swerdlow ci fa sapere che gli Atlantidei si spostarono anche su altri pianeti quando abbandonarono il sistema delle Pleiadi; non specifica, però, quali. [N.d.T.]
6. Swerdlow non ce lo dice, ma, evidentemente, tra gli indipendenti Atlantidei e gli

aggressivi Maldekiani non correva buon sangue. [N.d.T.]

CONFLITTO E CREAZIONE

Per fermare la guerra e rendere la Terra un posto vivibile, su richiesta della Federazione Galattica, un comitato formato da abitanti della Galassia di Andromeda tenne un incontro sul pianeta Hatona in cui venne decisa la creazione di un organismo neutrale per arbitrare la questione terrestre. Poiché tutte le civiltà della nostra galassia erano in qualche modo coinvolte nel conflitto e tutte avevano un qualche interesse a trovarsi, a fine partita, dalla parte del vincitore, questo incontro si svolse fuori della Via Lattea.

Il Consiglio di Hatona lavorò sul problema per decine di anni, mentre nel Sistema Solare la guerra continuava ad infuriare. Alla fine, grazie ai buoni uffici del Consiglio, si giunse ad un accordo tra i coloni rettiloidi ed alcune delle fazioni umane. Da notare che tale accordo era stato raggiunto senza la partecipazione dei Rettiloidi dell'Impero Draconiano originale.

L'accordo stabiliva che si sarebbe creata una nuova specie di uomini aventi le caratteristiche genetiche di tutte le parti interessate al processo di “pace”; a tale scopo, si sarebbe allestita sulla Terra una specifica area geografica. I Rettiloidi di Lemuria accettavano l'accordo a condizione che il loro corpo facesse da base per questa nuova specie. Per questo motivo la Bibbia delle origini dichiara: “Facciamo l'uomo a nostra immagine”: in questa affermazione si usa il plurale perché si tratta di un progetto di gruppo.

Per ottenere una nuova specie umana a partire da un corpo rettiloide androgino, si doveva separare la sua genetica nelle componenti maschile e femminile; ed è a questo evento che, in realtà, fa riferimento l'allegoria biblica quando afferma che Eva fu tratta da una costola di Adamo.¹ Per tale ragione tutti gli Umani di questo pianeta hanno del DNA e tratti somatici rettiloidi, ed è anche la

ragione per cui i feti umani attraversano una fase rettiloide durante il loro sviluppo [e non perché discendiamo dagli animali della classe dei rettili, come semplicisticamente afferma la genetica ufficiale - N.d.T.].

Per migliaia di anni furono sviluppati parecchi prototipi di umanoidi. Sotto la supervisione del Consiglio di Hatona, intere razze furono create per poi essere distrutte, quando si rivelavano inaccettabili per qualcuna delle parti in causa. Ciò spiega perché antiche razze umanoidi, i cui resti vengono periodicamente trovati dagli archeologi nelle stratificazioni geologiche, sembrano apparire e scomparire improvvisamente.²

Dodici gruppi umani,³ - non solo terrestri - e uno rettiloide donarono il loro DNA a tale scopo. La Nuova Umanità fu sviluppata nell'area oggi occupata dall'Iran e dall'Iraq, così come in alcune zone dell'Africa. Ibridi furono sviluppati anche in Atlantide e in Lemuria. Residui di questi esseri, noti come Yeti e Sasqatch (o Bigfoot) si possono ancora incontrare in alcune aree isolate dell'Asia e del Nord America, e uomini giganti sopravvivono tuttora nelle foreste delle Isole Samoa; frutto di quelle manipolazioni sono anche gli aborigeni australiani, così come i Pigmei e i Watussi in Africa.

La versione africana fu creata da esseri originari di un pianeta artificiale nomade conosciuto col nome di Nibiru o Marduk. Questi esseri simil-rettiloidi vivono in un mondo auto costruito che attraversa il Sistema Solare viaggiando in un'orbita fortemente ellittica. I Sumeri li chiamavano “Anunnaki”.

La grande presa in giro di questo progetto era che tutti i gruppi che donavano il loro DNA, in segreto programmarono sequenze genetiche congegnate in modo che i loro caratteri sarebbero risultati predominanti: pertanto vi erano i presupposti per un eterno conflitto: l'umanità era destinata a combattere e ad essere controllata, perché nessun gruppo sarebbe mai stato al comando. Il progetto era destinato a fallire prima ancora di cominciare!

Questo modo di manipolare il DNA porta all'oppressione e alla tirannia, e le personalità animiche attratte su questo pianeta tendono ad avere la mentalità della vittima. Molte delle più avanzate culture galattiche considerano la Terra un pianeta-prigione e, come punizione, a livello animico vi mandano i loro criminali. Di tanto in tanto qualcuna di queste personalità si rende palese, come Richard Dahmer, Charles Manson, Richard Speck, Vlad Tzepesch von Dracul, per citarne solo alcune.

In ogni caso il prototipo fondante era, per tutte le sequenze sperimentate, rettiloide: perciò l'Uomo Nuovo sarebbe per sempre stato portatore di tale frequenza vibrazionale. Ciò significava che quest'Uomo avrebbe potuto essere facilmente controllato da razze rettiloidi.

Allorquando si resero conto che i Rettiloidi stavano pianificando di controllare in segreto il pianeta, gli Atlantidei iniziarono a bombardare pesantemente Lemuria con armi elettromagnetiche, causando, alla lunga, l'affondamento della gran parte di quel continente in quello che oggi è l'oceano Pacifico.⁴

Le sole parti rimaste all'asciutto furono le isole Hawaii, la costa californiana ad ovest della faglia di Sant'Andrea, l'Australia, la Nuova Zelanda, gli arcipelaghi dell'Oceania, il Giappone, le Filippine, Taiwan e le isole indonesiane.

I Rettiloidi scampati alla catastrofe si rifugiarono sulle coste oggi cinesi, nell'India settentrionale, in alcune zone del Centro e del Sud America, sul pianeta Venere e, soprattutto, all'interno della Terra; quest'ultimo luogo divenne infatti la 'patria' per la maggior parte dei Rettiloidi di Lemuria sopravvissuti; ivi, essi crearono una civiltà sotterranea di vaste dimensioni. Ciò diede vita ai numerosi miti che parlano dei demoni infernali che vivono nel sottosuolo, nonché al mito biblico dell'angelo - diventato poi demone - precipitato da Dio nel sottosuolo. Furono i Rettiloidi a costruire le favolose città sotterranee di Accadia, Agarthi, Iperborea, Shamballa, tutt'ora

ricercate da esploratori di mezzo mondo. Queste città sono costruite a ridosso della parete interna della Terra. Si ricordi che quella della Terra cava non è solo una teoria, ma un fatto scientifico dovuto alla spinta che la forza centrifuga – causata dalla rapida rotazione – imprime a un pianeta in formazione, ammassando verso l'esterno il materiale fuso in raffreddamento di cui è composto.

Gli ingressi principali alla Terra Interna si trovano al Polo Nord, dove l'apertura misura circa 2000 chilometri, e al Polo Sud, con un'apertura di circa 1500 chilometri, e si possono vedere dallo spazio. Infatti le rotte aeree commerciali non prevedono il transito sui poli, e non certo per disturbi magnetici, così come recita la spiegazione ufficiale. Nel 1945 l'ammiraglio Byrd, durante una missione aerea sul Polo Nord, s'imbatté in un'apertura attraverso cui volò per alcuni chilometri; la sua testimonianza venne poi segretata dal governo statunitense. Inoltre, proprio al centro della Terra, si trova un globo di energia, residuo della formazione del pianeta che si presenta come un sole interno: in realtà è la luce che emana da questo oggetto, sospeso tra forze centrifughe e gravitazionali, che, passando attraverso le aperture, causa le aurore boreali e australi.

Alcune grotte situate nelle Montagne Rocciose e nelle Sierras degli Stati Uniti occidentali sono ingressi alla Terra Interna, così come alcuni altri varchi che si aprono negli Ozarks e nei Monti Appalachiani (U.S.A.). Altre entrate si trovano nelle Alpi e nell'Himalaya. Vi sono inoltre numerosi ingressi sub-oceanici, in particolare nelle fosse del Pacifico, nel Mar dei Caraibi e nelle catene montuose sottomarine dell'Atlantico, specialmente sulle o nei dintorni delle isole Azzorre, delle Canarie e delle Falkland.

Tutte queste località sono fortemente presidiate dai governi locali e dalle forze speciali del N.W.O.[acronimo inglese per Nuovo Ordine Mondiale - N.d.T.]. Ingressi artificiali si trovano sotto il nuovo aeroporto di Denver (Colorado - USA), nella piana di Giza, in Egitto, nelle maggiori basi aeree militari di tutto il mondo e in molti templi in

India e in Cina. Una delle entrate più importanti in territorio cinese si trova sotto la Piramide di Shensi, un'area in cui, opportunamente, è assolutamente proibito l'ingresso a chicchessia.

Naturalmente, con i Rettiloidi fuori gioco sulla superficie terrestre, gli Atlantidei ebbero mano libera nel gestire il “nuovo” genere umano e insediare al governo del pianeta. Stabilirono, quindi, colonie in ogni angolo della Terra e invitarono i Siriani a collaborare in alcune faccende. Si tolsero dai piedi gli Anunnaki rispedendoli sul loro pianeta ambulante, Nibiru, e si impossessarono dei loro schiavi africani. Manipolando il DNA, introdussero in mare e in terra nuove creature ibride, una delle quali divenne il Merfolk, una miscela genetica di uomo e delfino (gli antenati degli odierni delfini erano stati portati sulla Terra dalla Galassia di Andromeda ai tempi del Consiglio di Hatona, per poter osservare gli sviluppi della situazione politica terrestre).

A un certo punto gli Atlantidei si accorsero che i Rettiloidi stavano complottando per cercare d'infiltrarsi in modo subdolo nel mondo di superficie. Nel tentativo di sterminarli definitivamente, iniziarono a colpire l'interno della Terra con micidiali impulsi elettromagnetici. Sfortunatamente, tale pratica, senza peraltro raggiungere pienamente lo scopo, indebolì la crosta terrestre che ricopre il mantello liberando il magma intrappolato tra le stratificazioni. Questi attacchi andarono avanti per migliaia di anni finché il continente stesso degli Atlantidei iniziò a frantumarsi, così come la loro civiltà. Col passare del tempo, costoro divennero viepiù bellicosi, mentre paura e distruzione si insinuavano sempre di più nel loro schema mentale. Ben presto magia nera e stregoneria presero il posto di scienza e religione.

Fortunatamente la popolazione si rese conto della imminente distruzione e, poco prima che il continente sprofondasse nella crosta terrestre superficiale, in molti si rifugiarono nelle aree che oggi si chiamano Egitto, Perù, Stati Uniti orientali ed Europa occidentale. L'immane crollo⁵ causò lo slittamento della crosta terrestre sul

mantello, provocando un gigantesco maremoto, il famoso Diluvio Universale, citato nella Bibbia e nelle narrazioni tradizionali di tutto le culture del mondo.

A questo punto, i gruppi umani residenti in alcuni degli altri sistemi stellari della galassia, interessati alle sorti del pianeta per avere in passato donato il loro DNA per creare la nuova variante umana terrestre, considerarono questa catastrofe come l'apertura di una finestra di opportunità per i loro intrighi. Subito cominciarono a “riorganizzare” i Terrestri sopravvissuti in nuovi gruppi, gettando così le basi per i futuri nazionalismi. I Siriani aiutarono a creare gli antichi Egiziani, gli abitanti di Tau Ceti organizzarono la cultura slava, quelli di Rigel s'impegnarono in Cina e in estremo oriente, ecc.

In questi caotici avvenimenti i Rettiloidi intravidero un'opportunità... e ne approfittarono!⁶

Note

1. Tra i tanti errori nelle traduzioni accreditate del testo ebraico originale vi è anche la 'costola'. Si parla invece di anima, ma il concetto rimane inalterato. [N.d.T.]
2. Tra gli altri, il Pitecantropo, l'Homo Erectus, il Neanderthal, e una pletora di ominidi senza uno straccio di anello evolutivo di congiunzione fra loro, così come tra l'uomo e gli animali e fra le varie specie di animali. Si veda in proposito il corposo testo dell'archeologo dissidente Michael Cremo (Archeologia Proibita – Edizioni Mediterranee), nonché l'articolo pubblicato sui nn. 46 e 47 del periodico Nexus New Times – ed. italiana. [N.d.T.]
3. Swerdlow non ci dice come, quando e perché altri 9 gruppi umani si erano inseriti nel gioco. [N.d.T.]
4. Secondo quanto dichiarato da altri personaggi interni ai servizi segreti che hanno *parlato*, l'affondamento di Lemuria si sarebbe verificato all'incirca 300.000 anni fa'. [N.d.T.]
5. Le evidenze geologiche e archeologiche collocano tale evento attorno al 10.000 a.c. Platone, nel *Timeo*, afferma che il crollo di Atlantide era avvenuto 9.000 anni prima del suo tempo, quindi nel 9.300 a.c. circa. [N.d.T.]
6. Vedere la carta costitutiva della *Galassia della Via Lattea*. [N.d.R.]

I SANGUEBLU!

L'interno della Terra fornì ai Rettiloidi un rifugio sotterraneo per riorganizzarsi e formulare piani per riconquistare la superficie. Nel frattempo, i coloni rettiloidi avevano perso ogni contatto con la loro madre patria su Alfa Draconis, e anche la loro pseudo-nave spaziale - la Luna - era caduta in mani umane; ormai erano soli su un pianeta diventato ostile: dovevano difendersi. Svilupparono così un piano per riconquistare la superficie con l'astuzia, miscelando, ancora una volta, la loro genetica con quella umana.¹ Siccome il prototipo umano era già portatore di genetica rettiloide, fu gioco facile accederne allo schema mentale: la frequenza rettiloide era già presente nel sistema cerebrale umano, così come il settore rettiloide del cervello [noto alla scienza ufficiale come “complesso rettile” - N.d.T.].

La popolazione sumera [accadica - N.d.T.] fu scelta come punto di partenza; questi umani erano i discendenti diretti dei più antichi Lirani stabilitisi su Marte e Maldek, e inoltre si trovavano nella stessa località che era stata prescelta (attuali Iraq e Iran) per sperimentare i nuovi ibridi umani al tempo degli accordi di pace di Hatona. Come noto, i Rettiloidi preferiscono la genetica dei biondi dagli occhi blu ai cui schemi mentali è più facile per loro accedere per esercitarne il controllo. Fu così che cominciarono a rapire membri della classe dirigente ed esponenti politici in quell'area.

Usando questi umani, essi iniziarono un nuovo programma di ibridazione che andò avanti per generazioni prima di essere perfezionato. Lo scopo era di arrivare a una genetica 50/50 umano/rettiloide; ciò avrebbe prodotto un rettiloide dall'aspetto umano in grado di mutare forma a piacimento; tale mutazione si poteva effettuare concentrandosi semplicemente sul tipo di genetica che l'ibrido desiderasse attivare o disattivare, a seconda delle necessità del

momento. Per tale programma, i Rettiloidi si avvalsero ancora una volta del sostegno tecnologico dei Siriani, gli unici in grado di realizzare un progetto di tale complessità perché provvisti di una lunga esperienza in fatto di alterazioni genetiche e controllo mentale; fornirono quindi il loro aiuto liberamente e senza fare storie.

Una volta che il programma di ibridazione fu completato, i capi Sumeri erano ormai 'Rettiloidi mutaforma', così come i gruppi elitari di quella cultura e il loro sangue, grazie all'incremento di DNA rettiloide, conteneva una maggiore quantità di rame. Siccome tale tipo di sangue, ossidandosi, tende al blu-verde, questi ibridi Rettiloidi vennero definiti “Sangueblu” (Bluebloods).

Presto i Rettiloidi si resero conto che per mantenere nell'equilibrio di 50 e 50 le componenti genetiche dei Sangueblu, era assolutamente necessario che essi si sposassero fra di loro, perché, se la componente rettiloide fosse diventata predominante, sarebbe stato impossibile mantenere stabilmente la forma umana; ma anche tale pratica non era sempre sufficiente a mantenere l'equilibrio che tendeva comunque a spostarsi sul versante rettiloide. Si scoprì, però, che si poteva ovviare all'inconveniente ingerendo regolarmente sangue, carne o ormoni umani.

Mantenere la forma umana era assolutamente necessario per evitare di spaventare la popolazione non più avvezzata, dopo migliaia di anni di assenza, a vedere Rettiloidi in circolazione; e, comunque, controllare le masse risultava più facile se gli ordini venivano impartiti da esseri di apparenza umana. Dopo tanti secoli di assenza dal mondo, l'immagine rettiloide divenne mitica e si trasferì nelle leggende, riapparendo, di tanto in tanto, in alcune statue di dei e dee: ve ne erano che raffiguravano persino una femmina rettiloide con un bambino ibrido in braccio.²

Ad un certo punto, si rese nuovamente necessario l'aiuto dei Siriani per poter stabilizzare, nella vita di tutti i giorni, la forma umana in maniera più pratica; i Siriani stabilirono che sarebbe stato possibile

modificare la genetica di un animale in modo da creare un'alternativa all'ingestione di fluidi di origine umana che, alla lunga, poteva dare luogo a sospetti tra la popolazione.

In Medio Oriente, l'animale più usato nei riti sacrificali era il cinghiale, ragion per cui fu scelto dai Siriani come base per creare questo nuovo ibrido, l'odierno maiale domestico. Frutto di una mescolanza con la genetica dell'uomo, questo animale venne, quindi, consumato quotidianamente dai Sanguedlu per mantenere temporaneamente la forma umana, almeno fin quando non ci fosse stata l'occasione di servirsi di un essere umano vero e proprio, cosa che generalmente accadeva durante una cerimonia sacrificale. Essendo quindi il maiale domestico una combinazione di genetica umana e animale, il mangiarlo si può, a buon diritto, considerare una forma di cannibalismo. Ciò giustifica il precetto ebraico e quello islamico che ne vietano il consumo affermando che trattasi di animale impuro [senza, peraltro, chiarire il perché - N.d.T.],³ e spiega anche perché il maiale è considerato animale tra i più intelligenti, perché la pelle può essere trapiantata sugli esseri umani e perché le valvole cardiache risultino essere le uniche compatibili per trapianti nel cuore umano. Inoltre molti medicinali vengono testati su maiali, prima di essere commercializzati.

A tale proposito occorre ricordare che la frequenza vibrazionale (anche definibile mente di gruppo) del maiale domestico è il miglior veicolo d'ingresso per le anime che, nel loro cammino evolutivo, stiano per entrare nella forma umana provenendo da una forma animale. Sotto molti aspetti, i maiali si possono considerare una sottospecie di umanità, il che può rappresentare un'ulteriore ragione per evitare di mangiarli. In misura minore, gli stessi argomenti si possono utilizzare per il gatto domestico.

Col passare del tempo, la civiltà sumera [accadica - N.d.T.] decadde trasformandosi in altre culture, la più importante delle quali fu quella babilonese. Successivamente iniziarono le grandi migrazioni

verso l'Asia centrale: i Sumeri divennero noti come Sum-Ariani⁴ o, semplicemente, Ariani e, con le loro famiglie reali - tutte composte di Sangueblu - migrarono attraverso l'Asia, diffondendosi nelle steppe dell'attuale Russia e nel nord del subcontinente indiano; qui incontrarono i Dravidici dalla pelle nera che erano gli ibridi umano-rettiloidi, residuo degli esperimenti genetici effettuati prima della distruzione di Lemuria. I Dravidici furono sospinti verso il sud dell'India, mentre gli Ariani presero il controllo delle grandi pianure del nord, fino ai piedi dell'Himalaya. I capi Ariani, tutti Sangueblu, divennero i Sultani e i Raja del mito e della storia.

I discendenti degli ibridi rettiloidi sumeri, migrarono in gran numero anche verso nord, nelle montagne del Caucaso e nella regione tra il Mar Nero e il Mar Caspio [attuali Russia meridionale, Cecenia, Daghestan, Georgia, Armenia, Azerbaijan, Ucraina e parte del Kazakistan - N.d.T.], dove svilupparono la cultura Khazara.⁵ Dal Caucaso i re Sangueblu e i loro popoli dilagarono verso ovest, in Europa, divenendo i Vichinghi, i Franchi, i Cimbri, i Teutoni, i Russi, avendo infiltrato popolazioni di ascendenza atlantidea [vedi [cap. 11](#) - N.d.T.]. I Sangueblu infiltrarono anche i popoli mediorientali, come i biblici Canaaniti, Malachiti, Ittiti. Occorre inoltre ricordare che quando Atlantide sprofondò, alcuni dei superstiti raggiunsero l'Europa centro-settentrionale dove presero il nome di Celti; altri si stabilirono nella penisola italiana e in Grecia; fu durante il periodo tra il crollo di Atlantide e l'arrivo degli ibridi caucasici [circa 7- 8000 anni - N.d.T.] che diverse culture aliene di origine Lirana, provenienti da Antares, Arturo, Aldebaran, Tau Ceti, iniziarono a manipolare geneticamente queste popolazioni, aggiungendovi i caratteri specifici che si erano sviluppati sui loro diversi pianeti di provenienza.

Allo stesso tempo i Siriani [di Sirio - N.d.T.] presero a riorganizzare i discendenti degli Atlantidei stanziati in Egitto [vedi [cap. 11](#) - N.d.T.], successivamente noti come Fenici; questi avevano capelli biondi e occhi azzurri (talvolta capelli rossi e occhi verdi) e colonizzarono prima le attuali Palestina e Libano, poi la costa

dell'Africa nord occidentale e, infine, le Isole Britanniche; arrivarono, col tempo, persino sulla costa nord orientale del continente nord americano, spingendosi fino ai Grandi Laghi, residuo glaciale dello slittamento della crosta terrestre - verso sud in quella zona - dopo il collasso di Atlantide. Nei boschi del nord America si può ancora trovare qualcuna delle loro antiche miniere, e anche qualche iscrizione su pietra in caratteri cuneiformi.

I Siriani crearono geneticamente anche gli antichi Ebrei [vedi [cap. 9](#) e [11](#) - N.d.T.]; essi furono poi ibridati con i Sumeri per costituire l'odierna razza ebraica che venne successivamente dislocata in Palestina. Il nome, “Palestina”, deriva dal nome dell'antico popolo abitante in quella zona, i Filistini o Filistei, una corruzione tardiva del nome “Fenici”. Questi popoli si mescolarono in quel territorio sviluppando una loro religione basata sul sacrificio a certi vendicativi controllori alieni da essi chiamati “Elohim”, poi riqualificati nel Dio unico detto Jhwh o Jahvè.

Allo stesso modo, quando gli Ariani incontrarono in India gli antichi Dravidici di provenienza lemuriana, crearono insieme la religione Indù, che nella divisione in caste riproduce la gerarchia delle sette categorie rettiloidi. Diversamente da altri luoghi, dove la cultura presente era di origine lirana/atlantidea, in India, la confluenza di due culture di origine lemuriana portò ad una maggiore adesione ai parametri dello stile di vita rettiloide.

Mentre in occidente e in Asia centrale accadeva tutto questo, gli abitanti di Rigel si stavano occupando dei transfughi di Lemuria riparati in estremo oriente. I Rigeliani erano una popolazione umana, prima controllata poi assimilata dai Rettiloidi. In questo caso essi assistettero gli abitanti della Terra interna a sviluppare un proprio ibrido contenente DNA rigeliano. Questi ibridi costituirono le dinastie che regnarono in Cina, in Giappone e nei paesi del sud est asiatico e che si svilupparono del tutto indipendentemente dagli ibridi partiti dal Medio Oriente.⁶

In seguito, nella loro meticolosa ossessione per il controllo, i Rettiloidi presero a monitorare l'efficienza delle diverse popolazioni scaturite dalle varianti genetiche prodottesi sulla Terra, per poter stabilire quali di queste sarebbero state più adatte a comandare e quali a servire. Tutti gli ibridi potevano essere controllati attraverso la presenza del complesso rettile nel cervello che li agganciava allo schema di pensiero rettiloide, ma alcuni erano più controllabili di altri.

In modo subdolo i Sanguedlu si infiltrarono in gruppi e tribù dell'Europa (di origine atlantidea) per prenderne il controllo, introducendo le stirpi reali che ancora oggi di fatto governano il mondo. Essi infiltrarono l'esperimento arturiano che diede vita alla civiltà etrusca, usandolo poi come trampolino di lancio per la creazione di una civiltà estremamente aggressiva, di stampo prettamente rettiloide, i Romani.⁷ Attraverso questi, iniziarono a creare un nuovo impero globale che, a tempo debito, spazzò via completamente l'esperimento di Antares, in corso in Grecia. Introducendovi la loro religione, infiltrarono perfino l'esperimento egiziano, recando grave offesa ai Siriani [di Sirio - N.d.T.]. Gli ibridi rettiloidi divennero il cancro di quella parte di mondo e, mentre si espandevano lentamente per ogni dove, instaurarono la loro legge attraverso il ferreo sistema di controllo dei Sanguedlu.

Note

1. A quanto pare (come riportato anche in antichi testi Maya) non era la prima volta che i Rettiloidi tentavano di riconquistare la superficie organizzando intrighi e manipolazioni. Diversamente dai tempi in cui il governo del mondo era saldamente in mano agli Atlantidei che conoscevano bene il nemico ed erano in grado di scoprirne i magheggi, in questa fase di sbandamento e debolezza del genere umano, i Rettiloidi poterono agire indisturbati, finalmente, dopo 300 milioni di anni di batoste! È quindi comprensibile, dopo tanti insuccessi, che agissero con la massima circospezione, ed è parimenti comprensibile che oggi siano animati da un fortissimo senso di rivalsa che può spiegare alcuni eccessi a cui si lasciano andare. [N.d.T.]
2. Si riferisce a una statua di Iside (con tratti del volto vagamente rettiloidi) con Horus bambino in braccio, del tutto identica alle classiche Madonne con Bambino Cristiane. [N.d.T.]
3. La vulgata sostiene che il precetto fu introdotto per salvaguardare la salute dei fedeli di queste religioni nate in paesi caldi, dove la carne di maiale sarebbe risultata pesante da digerire e possibile fonte di infezioni. Non esistono, però, prescrizioni per altri cibi ugualmente controindicati nei climi caldi, se si eccettua l'alcool, proibito solo dall'Islam per ragioni di diversa natura. Da notare, inoltre, che queste religioni si svilupparono in aree di influenza siriana (di Sirio), da un certo punto di vista ambigui antagonisti storici dei Rettiloidi fino ai giorni nostri, come sarà chiarito nel prosieguo del libro e come risulta evidente dalla demonizzazione di un certo tipo di mondo arabo-islamico da parte dell'occidente (USA, in primis). [N.d.T.]
4. In inglese, Sum-erian, Sum-Arian. [N.d.T.]
5. Molto tempo dopo, a partire dal 740 d.c., i Khazari e il loro re, Bulan, senza una ragione apparente, si convertirono in massa alla religione ebraica (per niente interessata al proselitismo), dando vita agli Ebrei Ashkenazi (nome che deriverebbe dalla parola ebraica 'Ashkenaz', che significa Germania) che, dopo lo smembramento dell'impero khazaro avvenuto nel 960, sciamarono nei paesi centro europei e in Russia, diventando la classe dominante oggi presente nella maggior parte dei potentati economici a livello mondiale. [N.d.T.]
6. Potendo agire più allo scoperto e partendo da culture più omogenee, sia i cinesi che gli Indiani possono vantare conoscenze ancestrali molto maggiori degli occidentali, i quali hanno dovuto attraversare un periodo di oblio tecnologico per meglio nascondere gli intrighi rettiloidi o a causa degli interminabili conflitti con conseguente perdita delle precedenti abilità tecniche. Ciò giustifica le incredibili conoscenze dei popoli orientali, la cui origine si perde nella notte dei tempi; la storiografia ufficiale non riesce a datare la nascita dell'agopuntura, della medicina ayurvedica, delle arti marziali, della seta, dell'astronomia nonché della perfetta organizzazione burocratica, tanto per citare solo alcune di tali antiche conoscenze; tantomeno è in grado di giustificare, per quanto riguarda i caratteri distintivi delle popolazioni, la netta

divisione culturale e morfologica che passa attraverso il confine sino-indiano.
[N.d.T.]

7. La mitologia romana fece di tutto per far dimenticare al mondo l'origine etrusca di Roma, a cominciare dal mito fondante di Romolo e Remo e dei famosi sette Re che, anche secondo l'archeologia ufficiale, furono solo tre (eppure, sorprendentemente, nell'odierno insegnamento scolastico il mito sopravvive). Roma fu fondata dagli Etruschi di Tarquinia nel 6° secolo a.c.(e non nello'8°) e, alquanto stranamente per una città di chiara impronta etrusca, si lanciò subito in spericolate campagne di conquista dedicandosi, inoltre, ad arricchire di templi, monumenti e opere civili il luogo ancora malsano e scarsamente abitato dove sorgeva il primo agglomerato urbano. Diversamente dai Romani, gli Etruschi furono un popolo estremamente pacifico che viveva in città confederate dedite alla produzione di sofisticati manufatti, all'agricoltura, al commercio, alle arti figurative, alla musica e alla danza. I Romani, unico popolo della zona tanto pervicacemente dedito alla guerra, si impegnarono a conquistare e sterminare gli Etruschi e a distruggere le loro città per cancellarne il ricordo, dopo essersi impadroniti delle incredibili capacità tecnologiche che quelle genti possedevano (le mirabili tecniche di costruzione degli acquedotti, delle strade, dei sistemi fognari, nonché di templi, palazzi, statue, case, terme, sono tutte da ascrivere alle conoscenze etrusche, le quali permisero addirittura - 2500 anni prima di Mussolini - la bonifica dell'Agro Pontino, poi devastato dagli inetti Romani). Quello romano fu un popolo opportunistico composto da assassini, ladri, traditori, ignoranti e bugiardi, eppure ancor oggi, guarda caso, oggetto di esagerata mitizzazione. [N.d.T.]

ALTRI GRUPPI ALIENI

Se i Rettiloidi furono il primo popolo a colonizzare la Terra, non furono certo i soli ad interferire con i successivi colonizzatori. In tutto vi erano 12 differenti gruppi umani, più uno rettiloide, che avevano contribuito con il loro DNA a produrre l'ipotetico esemplare umano terrestre: in totale 13 possibili varianti genetiche, tutte in grado di divenire dominanti, a seconda di chi aveva operato la manipolazione.

Come risultato si ebbe una totale confusione genetica, anche perché ogni gruppo alieno si sentiva libero di ulteriormente modificare, sia geneticamente che culturalmente, anche i genotipi in cui fosse predominante il DNA di altri gruppi. È come se un professore di chimica, uscendo dal laboratorio, lasciasse aperta la porta e tutti i suoi assistenti di soppiatto aggiungessero all'esperimento i loro prodotti chimici.

Gli alieni di Tau Ceti concentrarono la loro attenzione nell'area dell'Europa orientale, fino ai piedi dei monti Urali ed influenzarono, manipolandone il DNA, i popoli ivi residenti, così creando quello che oggi è il popolo slavo; è possibile che i Tau Cetiani fossero attratti dalle locali condizioni climatico-orografiche che gli ricordavano quelle di Epsilon Eradanus, il pianeta da essi abitato nel loro sistema stellare. L'operazione produsse un tipo umano tarchiato, dal torace prominente, con ossatura solida e occhi neri; questo tipo di struttura deriva dall'essersi dovuti adattare ad un pianeta con 1.2 G [1.2 volte la gravità terrestre - N.d.T.]. Questa gente è piuttosto aggressiva e predilige i climi freddi.

Gli umani di Tau Ceti provano un odio assoluto verso la razza aliena nota come "Grigi"¹ nonché verso i Rettiloidi, perché le loro colonie, in passato, subirono l'attacco di entrambe le razze che rapirono e uccisero i loro figli per usarne la genetica al fine di creare

un particolare ibrido di Grigio. I Tau Cetiani hanno giurato che perseguiteranno questa razza fino al suo totale annientamento.

Negli anni '50, essi hanno firmato un accordo con i Sovietici per l'uso di basi in Siberia e sotto gli Urali. Per questa ragione, Sverdlovsk, la città che prese il nome dal mio prozio, primo presidente dell'Unione Sovietica, è chiusa agli stranieri. Molti esperimenti che comportavano anche l'irraggiamento della popolazione sono stati effettuati in quest'area dal 1958 fino ai tardi anni '80; nei primi anni '60 un aereo spia degli Stati Uniti fu abbattuto sul cielo di Sverdlovsk, mentre tentava di scoprire qualcosa sugli esperimenti segreti che lì si effettuavano.

In Europa centrale, le tribù germaniche vennero geneticamente manipolate dai Lirani provenienti dalla colonia di Aldebaran. Questo popolo è molto intelligente e di tendenza scienziata; sono in genere biondi con gli occhi blu, con minoranze dai capelli scuri e dagli occhi castani; hanno tendenze militaristiche e preferiscono stare per conto loro. Per quasi 2000 anni gli Aldebarani si sono tenuti energeticamente in contatto con i popoli germanici, mandando loro informazioni per via telepatica e promuovendo un sentimento di appartenenza nazionale. Molti umani portatori della frequenza vibratoria degli Aldebarani, si sono mescolati con i discendenti di Tau Ceti nell'area slava, in particolare in Russia e in Polonia. Hitler, persona dalla mente pesantemente controllata, lo sapeva, ed è questa la ragione per cui si dimostrò tanto determinato ad invadere questi paesi per incorporarli nel suo impero.

Gli Aldebarani influenzarono geneticamente anche i Vichinghi. Queste genti nordiche ereditarono le medesime tendenze aggressive che si possono riscontrare nei Germanici. Per secoli saccheggiarono e stuprarono in giro per l'Europa, ma non avevano la capacità tecnologica per mantenersi al potere.

Una manipolazione genetica accidentale si verificò nella penisola italiana 3000 anni fa' allorquando una nave spaziale in avaria

proveniente dal sistema stellare di Arturo fece un atterraggio di fortuna in una zona dell'odierna Toscana, dove gli abitanti da millenni avevano perso ogni capacità tecnologica; l'equipaggio della nave fu costretto a restare e a mescolarsi con i popoli presenti nell'area. Dalla contaminazione con questi umani di Arturo dalla marcata tendenza alla spiritualità, nacque il popolo etrusco² che, ad un certo punto, venne infiltrato dagli ibridi provenienti dalla Mesopotamia che diedero vita al bellicoso popolo romano [e a tutti i guai che seguirono - N.d.T.].³

Esseri provenienti dal sistema stellare di Antares sono stati all'origine della manipolazione genetica operata sugli abitanti dell'antica Grecia che svilupparono una società basata sul comportamento omosessuale; le femmine erano usate al solo scopo riproduttivo. In effetti, al progetto Montauk erano presenti umani provenienti da Antares che erano interessati ai sistemi di programmazione della sessualità che fanno riferimento ai metodi sviluppati da Wilhelm Reich.⁴ Gli Antariani sono scuri di pelle, spesso di carnagione olivastra, con occhi scuri e corpi snelli; sono dotati di una notevole muscolatura grazie alla maggiore gravità del loro pianeta di origine e sono famosi per i loro successi nella pratica del 'body building'.

I Greci-Antariani colonizzarono anche la penisola iberica e i loro discendenti si mescolarono prima con gli invasori romani, poi con gli Arabi che sono, perlopiù, di origine sumera-rettiloide. In seguito colonizzarono il centro e il sud America dove si mescolarono con i nativi di ascendenza atlantidea contaminata con gli umani di Procione.

Gli abitanti del sistema stellare di Procione non dispongono di alta tecnologia; furono trasferiti sulla Terra a più riprese, l'ultima volta dopo la caduta di Atlantide per aumentare la possibilità di sopravvivenza della parte di popolazione di quel continente rifugiatasi nelle Americhe. Ad essi vennero assegnati i vecchi avamposti lemuriani e atlantidei nelle Ande e nelle Sierras del Messico, e, dopo

che si furono mescolati con i residui di quelle antiche culture, cercarono, senza molto successo, di ricrearne i fasti. Si dedicarono, infatti, alla costruzione di piccole piramidi, a sviluppare la medicina, alla coltivazione di innumerevoli specie vegetali autoctone e, infine, presero a sacrificare agli dei rettiliani. Nacquero così le nuove culture che in Sud America crearono l'impero Inca e in Nord e Centro America diedero vita agli insediamenti Olmechi e Toltechi prima, Maya e Aztechi poi; e tutti erano dediti a rituali cruenti e a sacrifici umani. Ciò indica inequivocabilmente che anche gli abitanti di Procione erano già stati conquistati dai Rettiloidi a cui facevano le loro offerte. Tutte le culture del Centro e del Sud America usano i serpenti e i rettili come simboli. Si pensi al serpente piumato "Quetzalcoatl" e agli uomini biondi che un giorno sarebbero tornati su carri spaziali per riportarli sul loro pianeta di origine. Questa gente disponeva di un'originale mescolanza di genetica draconian/lemuriana e umano/atlantidea con aggiunta del DNA di Procione: un caso unico fra gli abitanti della Terra.

Anche gli indiani Anasazi del sud est dell'America furono prelevati da Procione. Al viaggio di questi e degli altri precedentemente citati, provvidero generosamente i Siriani che si occuparono anche di trasferire alcuni antichi ebrei nell'ovest degli odierni Stati Uniti.⁵ Nel Nuovo Messico e in altre parti del Nord e del Sud America sono state trovate infatti delle vecchie monete ebraiche.

Mentre tutto questo accadeva in Europa, in Medio Oriente e in America, l'impero cinese si stava espandendo attraverso l'est Asia e in India la cultura dravidico-rettiloide stava per essere rimpiazzata dalle orde ariane (sum-ariane) provenienti dall'Asia centrale.⁶

Attraverso i millenni e soprattutto negli ultimi secoli, spostamenti di nazioni, colonizzazioni, guerre e carestie hanno gettato la popolazione terrestre in un gigantesco calderone ribollente (melting pot). Le linee genetiche hanno continuato a mescolarsi e rimescolarsi, specialmente in Nord America, Europa, Australia, Caraibi e Sud

America. Il risultato è che sono rimaste poche le razze pure; ed è un fatto che l'omogeneità culturale e razziale faciliti il controllo.

Note

1. Un nome convenzionale derivato dal caratteristico colore della pelle degli esseri stanziali del sistema stellare di Zeta Reticuli; se ne parlerà in seguito. [N.d.T.]
2. Nessun archeologo è riuscito a spiegare l'improvvisa nascita della civiltà etrusca in una zona, sia prima che dopo, completamente priva di popoli dotati di capacità tecnologiche, delle quali si rivelarono, invece, molto dotati gli Etruschi al loro primo apparire sulla scena. Certe loro abilità, specialmente nella fabbricazione di gioielli di finissima fattura, sono rimaste insuperate fino al 19° secolo. Disponevano anche di un'industria siderurgica di tutto rispetto, tanto è vero che ancora durante la prima guerra mondiale i cannoni utilizzati dall'esercito italiano furono prodotti fondendo gli enormi depositi di scarti ferrosi lasciati dagli Etruschi nella zona di Piombino. Curiosamente, Il tipo di socialità espressa attraverso la grande importanza attribuita alla musica, alla danza e agli svaghi, sembra contrastare con l'ossessivo culto dei morti che ha prodotto enormi necropoli sotterranee che fanno riferimento a una religiosità dai caratteri sconosciuti. Da notare che nonostante l'ossessiva determinazione dei Romani a cancellare ogni traccia di questa splendida civiltà, il carattere degli Etruschi sopravvive nel buon governo che caratterizza ancora oggi le regioni Toscana ed Emilia Romagna. [N.d.T.]
3. Il poeta Virgilio, nell'Eneide, fa discendere infatti la fondazione di Roma da un gruppo di rifugiati provenienti dalla distrutta città di Troia, sulla costa nord occidentale dell'Anatolia, zona di antica contaminazione rettiloide. [N.d.T.]
4. Wilhelm Reich, psicologo e scienziato di origine tedesca operante negli Stati Uniti. Sono noti i suoi studi su un tipo di energia sessuale/vitale da lui definita Energia Orgonica che, tra le altre cose, avrebbe parte nella nascita e nello sviluppo delle creature viventi. I suoi studi furono dichiarati *pericolosi* dalle autorità USA che lo fecero sbattere in galera dove morì nel 1957 nel carcere di Lewisburg. [N.d.T.]
5. Delle mitiche 12 tribù di Israele, ad un certo punto ne sparirono 10 nel nulla. Si parla infatti delle tribù perdute d'Israele. [N.d.T.]
6. Per ulteriori dettagli sui flussi di intervento alieno sul genere umano, fare riferimento al prospetto della *Galassia della Via Lattea*. [N.d.R.]

IL TESCHIO DI CRISTALLO

Allorquando il consiglio di Hatona ipotizzò di poter interferire negli affari terrestri facendo in modo che gli abitanti si sviluppassero in modo indipendente, fu sollevata la seguente questione: come si poteva intradarli nella giusta direzione mantenendo però segrete le loro vere origini?

Un gruppo extraterrestre prevalentemente non fisico, decise di realizzare un contenitore di conoscenze per coloro i quali si fossero evoluti abbastanza da essere in grado di comprenderlo. Questi esseri dalle forme armoniche erano alti, avevano pelle color bronzo dorato, capelli dorati e occhi viola. Su un piano eterico, crearono un oggetto che conteneva in sé la somma di tutta la conoscenza della Mente Divina, per quanto essi potessero arrivare a comprenderla. Inserirono nell'oggetto anche la storia dell'universo e tutta la tecnologia che fosse stata necessaria.

Per la forma dell'oggetto, questo gruppo e.t. scelse quella di un teschio di femmina umana senza alcuna particolare connotazione razziale. Il teschio, comune a tutti gli umani, simbolizzava fratellanza e armonia. Il genere femminile fu scelto perché l'oggetto doveva entrare a far parte della realtà fisica come simbolo del superamento dell'ego. Il cristallo fu scelto perché rappresentava la più alta frequenza vibratoria possibile nella realtà fisica in quanto a purezza, trasparenza, lucidità, concentrazione e ingrandimento. La mascella mobile simboleggiava il fatto che si trattava di un apparato per comunicare. Il gruppo e.t. lasciò il teschio alla prima civiltà lirana/atlantidea dalla quale fu posto in un tempio-piramide per essere adeguatamente energizzato durante il lento trascorrere degli eoni.

Quando i Siriani infiltrarono la seconda civiltà lirano/atlantidea, mercanteggiarono per ottenere la possibilità di studiare il Teschio di

Cristallo. Col tempo, riuscirono a realizzarne una copia perfetta che portarono sul loro pianeta, Khoom. Altri gruppi alieni realizzarono copie di qualità inferiore da usarsi con i popoli da essi controllati. All'epoca in cui la terza civiltà lirano/atlantidea si fu consolidata, il Teschio di Cristallo era stato pressoché completamente dimenticato.¹

Alcuni potenti cercarono di usarlo per scopi malvagi non sapendo che esso ingrandiva, rimandandola indietro, ogni azione o intenzione negativa. In più, il Teschio di Cristallo fu realizzato in maniera tale che qualunque pensiero espresso da una persona in sua presenza, veniva riflesso indietro, diventando parte dell'esperienza di quella persona. Il Teschio di Cristallo insegna perciò che l'universo fisico rispecchia il pensiero.

Quando Atlantide affondò, alcuni alti sacerdoti che abbandonarono il continente portarono il Teschio in Centro America, nel luogo in cui, in seguito, gli abitanti di Procione divennero i Maya; qui esso fu oggetto di venerazione fino a quando i Maya furono rimossi dal pianeta.²

Infine, il Teschio di Cristallo rimase sepolto tra le rovine di un tempio finché esso stesso permise il suo ritrovamento nei primi anni del 20° secolo.³

Il Teschio di Cristallo agisce usando la triade della comunicazione e cioè: colori, tonalità, archetipi; allorquando una combinazione dei tre viene pensata o irraggiata, il Teschio di Cristallo attiva un programma codificato su una particolare frequenza di risonanza. Può essere usato un numero pressoché infinito di combinazioni e ciascuna sblocca un programma di insegnamento per l'umanità. L'emisfero sinistro del cervello rappresenta il linguaggio, quello destro il puro pensiero. La ghiandola pineale equilibra e traduce i diversi codici comunicativi dei due emisferi del cervello attraverso l'uso di archetipi.

Gli archetipi possono essere forme geometriche, lettere, numeri,

simboli cabalistici, pittogrammi, geroglifici, rune o una qualsiasi combinazione di essi. Anche i colori fanno parte della triade e possiedono un proprio linguaggio: l'emisfero sinistro è l'oscurità, l'emisfero destro la luce; e ancora la ghiandola pineale bilancia e traduce attraverso i colori. Le tonalità rappresentano la triade attraverso il suono, bilanciando silenzio e musica; allo stesso modo il Teschio di Cristallo pone in equilibrio la Mente Divina e la realtà materiale.

Di tanto in tanto il Teschio di Cristallo diviene non-fisico. Siccome è stato realizzato senza il corpo, simbolizza la non necessità del corpo materiale. Il Teschio di Cristallo è un ponte tra tutti i livelli della realtà: chiunque conosca la sequenza della triade della comunicazione può diventare onnipotente e onnisciente.

Note

1. Swerdlow accenna a intere fasi storiche di cui non dà alcuna precisazione: tre civiltà atlantidee di cui la seconda infiltrata (come, perché) dai Siriani? E gli altri gruppi umani che facevano in quel periodo e quali erano? Sappiamo dei Maldekiani, dei Marziani, dei Pleiadiani; di quelli di Tau Ceti, Rigel, Aldebaran, Antares... ne mancano quattro! Abbiamo qui un buco narrativo di almeno 250.000 anni...! [N.d.T.]
2. In effetti la grande civiltà Maya si estinse misteriosamente nel giro di pochi anni, molto prima dell'arrivo dei colonizzatori spagnoli e così anche gli Olmechi e i Toltechi precedentemente. [N.d.T.]
3. Il Teschio di Cristallo originale è realizzato in maniera tanto perfetta che ancor oggi sarebbe molto difficile – se non impossibile - riprodurlo. E' stato calcolato che per levigarlo a mano ci sarebbero voluti almeno 300 anni di lavoro. Molti sostengono di provare allucinazioni in sua presenza. La sua età non è calcolabile col metodo del carbonio 14. Sono stati trovati altri teschi di qualità molto inferiore, sia per fattura (privi di mascella mobile) che per purezza del cristallo di quarzo impiegato. Quello che da qualche anno è racchiuso in una teca di vetro al British Museum è chiaramente un falso o una delle tante copie in circolazione. [N.d.T.]

GLI EBREI ANTICHI

La maggior parte dei moderni Ebrei non ha alcun legame genetico con il Medio Oriente; in effetti il loro aspetto fisico comprende innumerevoli tipi razziali, a prova del fatto che essi non rappresentano un gruppo omogeneo ma una serie di culture diverse unite da un comune credo religioso. La vicenda di Abramo che lascia la città di Ur per raggiungere Canaan, rappresenta, in realtà, l'inizio della colonizzazione del Medio Oriente e di altre parti dell'Asia centrale da parte degli ibridi rettiloidi sumeri partiti dalla Mesopotamia. La maggior parte degli Ebrei europei e americani possono rintracciare la loro ascendenza tra il popolo caucasico Khazaro (citato nel [capitolo 6](#)) che si convertì al giudaismo nell'ottavo secolo d.c. per arginare il potere cattolico del Sacro Romano Impero [vedi [nota 5 al cap. 6](#) - N.d.T.].

Nell'anno 2000, l'università di Pavia intraprese uno studio sistematico delle origini genetiche dell'uomo europeo; si scoprì così che l'80% degli abitanti provenivano in linea diretta dall'Asia centrale e il restante 20% dal Medio Oriente, il che conferma l'affermazione che i Sumeri si spostarono in Asia centrale e che da lì raggiunsero il Medio Oriente e l'Europa, ed elimina anche la teoria dell'origine africana del genere umano: non c'è alcun legame genetico che colleghi l'Europa e l'Asia con l'Africa.

Gli antichi Ebrei nulla hanno a che fare con la maggior parte di quelli moderni. Come accennato nei capitoli precedenti, essi (gli antichi) sono una creazione operata, nell'antico Egitto, dai Siriani [di Sirio - N.d.T.] che combinarono la propria genetica con quella lirana. Questo popolo era alto e robusto e parlava la lingua di Sirio, equivalente all'antico ebraico. Gli studiosi di semiotica sono d'accordo sul fatto che tale lingua apparve sulla scena mediorientale

improvvisamente.¹

Gli antichi popoli della Palestina parlavano l'aramaico, una lingua imparentata con l'arabo, il farsi e altri dialetti mediorientali. In origine, l'ebraico era una lingua usata solo dal clero e all'interno delle società segrete egiziane. In seguito, tale lingua iniziò a contaminarsi con l'aramaico e con i dialetti locali.

Finché risiedettero in Egitto gli Ebrei erano dei semplici lavoratori salariati; ad un certo punto, molti di loro furono mandati nella terra di Canaan ad assimilare la cultura locale per conto dell'impero egiziano; qui si mescolarono con le tribù degli ibridi sumeri che praticavano riti di sangue e sacrifici umani. Tutto questo venne incorporato in una religione che raggruppava credenze egizie, atlantidee, siriane [di Sirio - N.d.T.] che diedero vita al Giudaismo.

La storia dell'Esodo è solo un'elementare rielaborazione narrativa dell'esplosione vulcanica dell'isola di Santorini, nel mar Egeo. La lava si disperse nel mare tingendolo di rosso; le ceneri e le rocce vulcaniche espulse violentemente dalla catastrofica esplosione raggiunsero il territorio nordafricano e diedero vita alla leggenda delle sette piaghe d'Egitto; in seguito a ciò, molta gente abbandonò queste terre dirigendosi ad est, verso il Mar Rosso; in seguito allo sconvolgimento tellurico il fondale di questo mare interno iniziò ad emergere, formando una lingua di terra che poteva essere attraversata a piedi. Parecchie ore dopo, il fondale tornò ad immergersi, travolgendo quelli che vi stavano ancora transitando.

L'esatta traduzione del testo biblico, quando descrive il modo in cui i Dieci Comandamenti - o codici della Bibbia - furono trasmessi al popolo dell'esodo, afferma che, ad un certo punto, la gente iniziò a declamare spontaneamente le istruzioni contenute nella Legge, attraverso una comunicazione da mente a mente. Tali istruzioni, che servivano a mantenere il progetto sotto controllo, furono poi trascritte incidendole su pietra.

Il Medio Oriente divenne un luogo fondamentale per i Siriani e per i loro alleati Rettiloidi; insieme essi produssero una nuova versione della religione [vedi [cap. 11](#) - N.d.T.] per facilitare la dominazione e il controllo globale. In quale altro modo si sarebbe potuto programmare una razza nomade (gli Ebrei) che avrebbe dovuto diffondere una certa religione e una certa cultura attraverso il mondo?

Così questo originale esperimento andava avanti sotto stretto controllo siriano; se il suo svolgimento cominciavano a discostarsi troppo dalla linea programmata, uno speciale gruppo di supervisori operava degli aggiustamenti. Per esempio, è nota a tutti la storia di Sodoma e Gomorra, dove una comunità di persone si stava comportando in maniera inadeguata: i loro troppo spinti costumi omosessuali mettevano a rischio la procreazione e, se quest'abitudine si fosse diffusa nel resto del territorio, avrebbe potuto compromettere l'esperimento sociale in corso.

Nelle due città fu quindi diffuso un virus tra la popolazione allo scopo di eliminarla; ma l'epidemia cominciò a contagiare anche i territori circostanti così producendo un decremento demografico, proprio ciò che si voleva evitare. Tutto questo era molto seccante per i supervisori che decisero di mandare due emissari ad indagare se si potesse salvare qualcuno e limitare il disastro demografico. Però i due inviati erano di stirpe lirano/atlantidea pura e quindi biondi dagli occhi azzurri, così perfetti nel fisico che gli abitanti li scambiarono per esseri angelici; come narra anche la Bibbia, tanto depravati erano gli uomini di Sodoma che non esitarono ad insidiare e a molestare sessualmente anche quelli che consideravano angeli venuti dal cielo. Solo un tale Lot, con sua moglie, offrì rifugio ai due poveri inviati, così guadagnandosi la salvezza quando fu decisa la distruzione delle due città. Ancora oggi tra i resti di roccia fusa e sabbia vetrificata si può rilevare un tasso di radioattività superiore alla norma [nonché sabbia vetrificata in modo caratteristico - N.d.T.] che non trova altra spiegazione che questa: Sodoma e Gomorra furono spazzate via da un'arma nucleare.

Nei primi anni '60 scienziati israeliani che stavano effettuando scavi archeologici nell'area, trovarono resti di ossa e stoffa fusi in alcune rocce presenti nel sito delle due antiche città. Furono convocati esperti americani che, usando l'attrezzatura appropriata, furono in grado di individuare il fossile del virus diffuso all'epoca. La sequenza genetica venne ricostruita in laboratorio e il risultato messo a coltura; nel 1967 si effettuò un test su un malato terminale in un ospedale di St. Louis (Missouri - USA); l'uomo morì rapidamente di una morte orribile e l'agente patogeno fu chiamato con l'acronimo AIDS [Acquired Immune Deficiency Syndrome, ma che, come parola inglese, significa anche “aiuti” - N.d.T.], perché aiutò ad eliminare qualunque residuo di sistema immunitario quell'uomo avesse ancora posseduto. I ricercatori americani stabilirono che questo virus, vecchio di migliaia di anni, era stato creato artificialmente attraverso la manipolazione genetica.

L'antica religione ebraica era, come già accennato, un credo dogmatico sufficientemente accettabile, derivante da un conglomerato di credenze sumero-rettiloidi ed egizio-atlantideo-lirano, innestatesi sulla subcultura tribale di stampo rettiloide già presente nella terra di Canaan, in Palestina. Questa nuova religione prevedeva rituali di sangue e sacrifici umani, così come si evince dal mito in cui si narra della prontezza con cui Abramo fu disponibile, per compiacere il suo dio, a sacrificare il figlio Isacco su un altare. Tale simbolismo sarebbe tornato utile in seguito per giustificare altri rituali religiosi a sfondo cruento.

Come già affermato in questo capitolo, la lingua ebraica, inizialmente, veniva usata solo dal clero a scopi cerimoniali; per tale ragione essa contiene innumerevoli vocaboli provenienti dalla ritualità religiosa dell'antico Egitto. Il nome 'Mosè' [Moshè o Mushi - N.d.T.] non definiva una singola persona ma significava, “colui il quale è unto con il grasso di coccodrillo del Nilo”, ed era il titolo conferito agli adepti dell'egizio Culto Segreto della Piramide. La cerimonia di unzione veniva effettuata nella Camera del Re all'interno della Grande

Piramide; la parola egiziana usata per definire il grasso di coccodrillo era “messèh”, da cui deriva il termine “messia” [l'unto' - N.d.T.]. Essere unti con il grasso di coccodrillo trasformato in un olio, significava assorbire, assimilandola nel corpo, la potente, immutabile energia rettiliana.

Un leader unto e 'pervaso di energia rettiliana' come un Mosè [notare la forte assonanza Mosè-Moshè-Messèh-Messia - N.d.T.] era la scelta più logica per guidare un popolo importante per “l'Esperimento” lontano da un luogo in subbuglio a causa dell'esplosione dell'isola di Santorini; la creazione genetica dei Siriani doveva essere messa al sicuro nel deserto del Sinai fin quando quei luoghi non fossero tornati alla normalità. Fu allora che la Legge, la Torah (o Sacri Comandamenti), venne rivelata a questa gente come codice di comportamento a cui dovevano assolutamente attenersi. La terra di Canaan doveva essere conquistata per dare a questo nuovo popolo uno spazio in cui potersi espandere. In effetti gli Ebrei erano la seconda fase dell'Esperimento: la precedente doveva perciò essere assimilata o eliminata.

Gli Ebrei trasportarono i codici dentro un contenitore detto “Arca dell'Alleanza” che solo i sacerdoti potevano toccare essendo dotato di una fortissima carica elettrica; chiunque si avvicinasse all'Arca doveva indossare abiti di lino bianco, una stoffa elettricamente isolante, e portare sul petto una lastra metallica che agiva da scudo e da messa a terra. L'Arca era, in realtà, un apparato ricevente attraverso cui i sacerdoti ricevevano “messaggi da Dio” e serviva anche da “aggancio” per dirigere correttamente gli impulsi generati da un radiofaro in orbita attorno al pianeta.

In origine l'Arca era stata collocata all'interno della Grande Piramide per caricarla di energia; venne poi affidata agli Ebrei, che la portarono in Canaan (poi terra d'Israele), per loro salvaguardia. In seguito fu trasferita in Etiopia², poi ancora indietro, in Palestina e, quindi, di nuovo, sotto la Grande Piramide, dove tutt'ora si trova.

Tuttavia oggi le Arche sono due; l'altra si trova a Gerusalemme.

Note

1. Come tante altre cose di quell'epoca: città già belle e organizzate, nuovi popoli, capacità tecniche e via dicendo. [N.d.T.]
2. Dove si trovava l'etnia dalla pelle nera di religione ebraica detta dei “Falashà” che, alcuni anni fa', sono stati trasferiti in massa in Israele attraverso un ponte aereo appositamente allestito dal governo di Tel Aviv. [N.d.T.]

GLI ANUNNAKI E LA RAZZA NERA

Gli Anunnaki, i creatori della razza nera, sono esseri simil-rettiloidi che abitano un planetoide chiamato Marduk [Nibiru, per i Sumeri - N.d.T.], che gira intorno al Sole su un'orbita fortemente ellittica della durata di migliaia di anni. Nel 1999, sulla stampa mondiale si è ampiamente parlato della scoperta, nella nube di Oort, molto al di là di Plutone, di un enorme pianeta che si muoveva lungo un'orbita ellittica con un senso di rotazione inverso rispetto a quello di tutti gli altri pianeti del Sistema Solare;¹ entro 4 anni questo oggetto sarebbe dovuto transitare in prossimità della Terra. In seguito questa notizia è completamente scomparsa dai giornali.²

Gli Anunnaki³ usano sviluppare razze di schiavi a partire da forme animali adatte allo scopo, per impiegarle in compiti specifici. Alcuni milioni di anni fa', per produrre i loro schiavi terrestri da sfruttare nell'estrazione di minerali, molto abbondanti nei territori oggi chiamati Africa⁴, essi utilizzarono le locali scimmie. Questi esseri di tipo umano, erano specificamente progettati per vivere e lavorare in un ambiente caldo e umido, e avevano una durata di vita limitata: Per evitare che sviluppassero una cultura propria e perché fossero dipendenti dai loro creatori per la sopravvivenza, essi furono geneticamente programmati in modo che alcune malattie mortali si manifestassero ad un certo punto della loro vita,. Tutto questo spiega perché nella memoria genetica di tutte le altre razze umane sulla Terra, i neri sono inconsciamente percepiti come schiavi. Dopo la cacciata degli Anunnaki da parte dei vincenti Atlantidei, la popolazione africana residua venne abbandonata al suo destino.

Gli Illuminati europei ed americani decisero di usare il virus dell'AIDS come mezzo per rimuovere la razza nera dalla Terra, perché ciò avrebbe dovuto scoraggiare gli Anunnaki dal tornare a

interferire con gli affari degli attuali dominatori del pianeta. Alcuni esemplari di 'scimmia verde' furono quindi infettati con il virus dell'AIDS inserito in una fornitura di sangue proveniente da Haiti. In Africa l'AIDS è una malattia a diffusione eterosessuale perché venne introdotta attraverso le campagne di vaccinazione di massa intraprese negli anni '70 e '80 dall'Organizzazione Mondiale per la Sanità. I neri dei Caraibi e del Nord America, essendo in certa misura geneticamente mescolati con gli Europei, furono risparmiati perché non più adatti a fini schiavistici.

Ma non tutte la ciambelle riescono col buco: infatti, attraverso un assistente di volo omosessuale canadese che viaggiava sulle rotte africane, la malattia si diffuse all'interno della comunità gay californiana e da lì nel resto del mondo, ciò che non era nell'intenzione degli Illuminati. In ogni caso, per il tempo dell'eventuale passaggio di Marduk, buona parte degli africani saranno sieropositivi e quelli che eviteranno l'infezione potranno sempre morire di Ebola, di guerre o di carestie.

Il pianeta artificiale degli Anunnaki (noti anche come Abbennaki) passa vicino all'orbita terrestre ogni 12.000 anni circa. L'ultimo passaggio risale al 10.500 a.c. circa, quando, grazie alla sua attrazione gravitazionale e in concomitanza con gli esperimenti Atlantidei con il cristallo,⁵ facilitò lo slittamento della crosta terrestre sul mantello con il conseguente collasso di Atlantide nell'oceano che poi prese tale nome.

Note

1. Il settimanale 'L'Espresso' gli dedicò una copertina e parlò di tale pianeta. Esso veniva citato col nome di “Nibiru” nella storia narrata dalle famose “Tavolette Sumere” (conservate nel museo di Baghdad e poi, durante l'invasione USA del territorio iracheno nel 2003, selettivamente trafugate) tradotte dal famoso linguista e ricercatore non 'ortodosso', Zacharia Sitchin, che, sull'argomento, ha scritto ben 12 libri. La teoria di Sitchin propone però un'interpretazione diversa e molto più riduttiva di quella di Swerdlow, attribuendo l'origine di tutto il genere umano alla manipolazione operata dagli Anunnaki sul genoma di scimmie antropomorfe autoctone. [N.d.T.]
2. Nel 2002 e 2003 alcuni oggetti transitarono in prossimità della terra, ma furono classificati come comete e asteroidi, nessuno - almeno ufficialmente - delle dimensioni di un grosso pianeta. [N.d.T.]
3. Per maggiori dettagli sulle origini e sui sistemi usati dagli Anunnaki (o Abbennaki) per raggiungere i propri scopi, si veda l'appendice in cui si descrivono le diverse razze aliene. [N.d.T.]
4. Di recente, in Namibia, sono stati trovati profondi cunicoli artificiali, probabile residuo di antichissimi scavi minerari. [N.d.T.]
5. Di questi esperimenti con il cristallo non si fa alcuna menzione alla fine del [5° capitolo](#), dove si parla della fine di Atlantide causata - si dice - dai pesanti impulsi elettromagnetici diretti alla Terra Interna dove erano acquartierati i Rettiloidi. [N.d.T.]

IL CONTROLLO MENTALE ATTRAVERSO LA RELIGIONE

La prima religione apparsa sulla Terra fu il sistema di credenze rettiloide portato dai coloni di Lemuria il quale si basa sul concetto di una Mente Divina ordinatrice di una gerarchia di valore, e a cui fa riferimento una rigida divisione della società in caste; tale divisione si adatta, di fatto, alla presenza delle diverse sottospecie di Rettiloidi all'interno dell'Impero Draconiano. Ciascuna di queste sottospecie ha il proprio posto nella società e ogni individuo sa bene ciò che può o non può fare e rispetta i propri limiti: violare tali regole significa, inevitabilmente, morte. Il cervello dei Rettiloidi è connesso ad una mente di gruppo, per cui nessun individuo è in grado di prendere decisioni autonome; soltanto i membri della casta più elevata - quelli provvisti di ali - dispongono di una certa capacità di azione indipendente dal gruppo, e, per questo, sono sempre stati al comando.

Quando la religione dei Rettiloidi fu introdotta tra i Sumeri, il sistema delle caste si inserì in quella società solo al livello di gerarchia religiosa; si ricordi che i primi colonizzatori di quest'area erano i rifugiati lirani provenienti da Marte e Maldek ed essi, come gli Atlantidei, mantenevano l'originale sistema di credenze dell'antica civiltà lirana che incoraggiava l'individualismo così come l'assistenza al prossimo, in un'ottica di auto evoluzione spirituale.

La cospicua differenza fra i due sistemi di credenze richiese molta prudenza, da parte dei Rettiloidi, nel momento in cui decisero di infiltrare la società sumera innestandovi, in qualche modo, il proprio credo religioso. Per prima cosa essi progettaron - astutamente - una fede adatta a una popolazione divisa nei generi maschile e femminile, introducendo la figura di un dio (Nimrod) e di una dea (Semiramide), rappresentati opportunamente come mezzi umani e mezzi rettiloidi;

l'aspetto di queste divinità doveva essere sufficientemente inquietante da suscitare nel popolo un certo timore reverenziale per poter agire su uno schema mentale indebolito dalla paura e, quindi, più disponibile ad essere controllato.

In seguito, Nimrod e Semiramide poterono diventare, fra gli altri innumerevoli dei e dee delle varie culture, gli egizi Osiride e Iside¹ e i greco/romani Giove e Giunone (o Apollo e Minerva). Tutti usavano il tema maschio/femmina-dio/dea perché esso rappresentava l'origine androgina rettiloide che si divide nel Primo Maschio e nella Prima Femmina, evento che trova esplicazione simbolica nel mito biblico di Adamo ed Eva.

I Rettiloidi venerano gli “esseri trasparenti” provenienti dai piani astrali in quanto loro creatori; tali esseri hanno una coscienza di gruppo che opera come Anima Superiore e sono privi di genere sessuale, per quanto, in termini di apparenza fisica archetipica, i loro tratti caratteristici li rendano più maschili che femminili. A causa della “propensione maschile” di questi “esseri trasparenti”, i Rettiloidi, con la mentalità spiccatamente aggressiva che li caratterizza e pur essendo androgini, per rappresentarsi preferivano il potente maschio alla remissiva femmina. Per questa ragione il solo dio maschio sumero Nimrod si richiama alla sintesi androgina dei due generi tramite i tre corni piazzati sul capo. Vi sono molti esempi oggettivi che danno luogo al simbolismo del 'tre', tra i quali:

- Due energie unite a crearne una terza (per es., padre + madre = figlio)
- I tre livelli di esistenza: iperspaziale, astrale, fisico (spirituale, animico, fisico - N.d.T.)
- I tre livelli di consapevolezza: conscio, subconscio, superconscio (oppure: conscio, subconscio, inconscio - N.d.T.)

Di conseguenza, il numero tre è divenuto un simbolo fondamentale

che i Rettiloidi terrestri usano rappresentare in molti modi: come un giglio dai tre petali (il “fleur-de-lis”/fiordaliso), come uno scorpione con due chele e un pungiglione, o come un'aquila che costituisce, simbolicamente, la versione più elevata dello scorpione; queste due ultime forme di vita sono portatrici di analoghe “qualità esoteriche” e il passaggio dall'uno all'altra rappresenta l'avvento al potere del più elevato spiritualmente, del più evoluto materialmente e, quindi - inevitabilmente - del trionfatore a livello globale. Si tratta inoltre di un uccello da preda, capace di catturare tutto ciò che di vivo si trova sotto di lui. Per tali ragioni era il simbolo usato dalle legioni romane in fase di battaglia e di occupazione di territori.²

Molta gente oggi non sa che gli uccelli rappresentano una trasformazione dei dinosauri di derivazione rettiloide. È per questo che molte imprese commerciali includono nei propri loghi distintivi ali più o meno stilizzate, e tanti supereroi dispongono di ali o sono, comunque, in grado di volare. Tutto ciò perché, nell'organigramma rettiloide, gli esseri di rango più elevato dispongono di ali.³

Mezzo continente più in là, in Cina, gli scampati alla distruzione di Lemuria - poi ibridati con i Rigeliani, già compromessi dai Rettiloidi sul loro pianeta - crearono un sistema imperiale di stampo prettamente maschilista. Qui, l'Imperatore (maschio) avrebbe sempre avuto a fianco un'Imperatrice; alla gente fu detto che questi personaggi discendevano in linea diretta dal Dio Sole. Le varie dinastie familiari che si avvicendarono nei secoli governarono con pugno di ferro l'impero cinese per migliaia di anni. Il simbolo imperiale era il Drago (o Dragone), un'altra figura evidentemente rettiloide.

La religione rettiliana cinese si diffuse attraverso l'Asia orientale mentre la versione sumera si attestò nell'Asia centrale e occidentale. Il diffondersi di tali credenze religiose era costantemente controllato dalla popolazione rettiloide sotterranea, in gran parte concentrata nel sottosuolo himalayano, nell'odierna regione del Tibet. Osservando la mappa dell'Asia si può facilmente notare come tale regione sia la più

idonea ad esercitare il controllo, perché estremamente impervia e centrale nel continente eurasiatico. In questo i Rettiloidi erano supportati dai Siriani di Sirio B [da non confondersi con i Siriani di Sirio A, del pianeta Khoom - N.d.T.] i quali, diversi secoli più tardi, svilupparono la religione/filosofia buddista⁴ insieme ad un gruppo di rinnegati lirani: un tentativo, piuttosto azzardato, di riproporre una civiltà di stampo lirano sotto controllo rettiliano: un connubio veramente strano, in verità.⁵ Intanto, in India, era stato instaurato un sistema di caste - dai Bramini agli Intoccabili - diretta emanazione della gerarchia Rettiloide. Questa cultura che scrisse i Veda e costruì templi dedicati alle varie divinità di origine rettiloide, rimase sempre confinata nel Subcontinente Indiano.

In quello stesso periodo, in Egitto, come già accennato, i rifugiati dal collasso di Atlantide stavano costruendo una nuova civiltà sulla base delle loro residue conoscenze ancestrali. In questo furono aiutati dagli abitanti di Sirio A, già collaboratori degli Atlantidei prima della scomparsa del loro continente. Alcuni ricercatori sostengono che l'antico nome dell'Egitto, Khem [o Khemit - N.d.T.], derivi da quello della baia di Campeche nello Yucatan, così stabilendo una correlazione tra l'antico Messico e l'antico Egitto per poter giustificare le evidenti analogie (che derivano dalla comune origine atlantidea) tra le due culture; ebbene, ciò è del tutto falso: furono i Siriani a dare alla regione il nome del principale pianeta abitato nel loro sistema di Sirio A e cioè, "Khoom", poi corrotti in "Khem".⁶

Gli Atlantidei Atlantidei erano così tanto attaccati al proprio sistema di credenze di origine lirana, che occorsero parecchi millenni ai Rettiloidi per fare presa su quella cultura. Quando, col passare dei secoli, i rimasugli dell'antica civiltà si erano dispersi per ogni dove perdendo di coesione sociale, fu più facile infiltrare fra quella gente dei personaggi che iniziarono a dirottare le antiche credenze autoctone su altre di sapore più rettiliano/siriano. All'uopo si utilizzò anche il gatto domestico a cui si attribuirono caratteristiche divine originate dal modo e dalla ragione per cui tale animale apparve sulla Terra.

La storia inizia su un altro pianeta che orbita attorno a Sirio A il cui nome è Kilroti; qui i Siriani crearono una razza di animali piuttosto intelligenti, nell'aspetto simili al gatto domestico che noi conosciamo, chiamati il "Popolo Leone" (negli anni '70 venne prodotta negli USA una serie di cartoni animati per bambini che aveva per protagonisti proprio questo tipo di esseri). Nei piani astrali superiori esiste una razza di esseri "leonini" alati, dal mantello dorato⁷ e con occhi color viola, chiamata "Ari", che è anche la parola che in antica lingua ebraica definisce il leone. Furono gli Ari a creare il Consiglio di Ohalu che, a sua volta, creò gli abitanti, da esso tuttora governati, del sistema di Sirio A.

Quando la pura energia viene trasferita in un corpo fisico, questo deve generare il DNA adatto a tradurla nella forma materiale corrispondente. Sul pianeta Kilroti l'energia degli Ari fu aggiunta alla genetica dei Siriani di Khoon e il risultato, Il Popolo Leone, è ciò che in seguito fu portato nell'antico Egitto; qui si operò un'ulteriore ibridazione con la genetica umana e con quella del leone africano, per ottenere il gatto domestico, oggi diffuso su tutta la Terra. Ad ogni famiglia dell'antico Egitto fu dato un gatto, all'epoca animale estremamente intelligente, che era programmato a uscire di notte per fare rapporto ai suoi controllori alieni; ciò spiega perché, anche ora che non devono e non possono più fare rapporti a nessuno, i gatti sentono l'urgenza di uscire di casa la notte, e perché sono di natura così tanto riservata.⁸

Per assicurarsi che questo modo di spiare non venisse messo in discussione e l'animale fosse rispettato nella sua indipendenza, i Siriani inserirono il culto del gatto nell'antica religione egizia. Essi costruirono anche la Sfinge come rappresentazione simbolica dell'avvenuta mescolanza tra la genetica umana e la frequenza energetica leonina, con forti richiami alla loro stessa ascendenza Ari [Ari-ana? - N.d.T.]; ma era anche un modo per legare ad essi, a livello energetico, le future generazioni di quella parte del mondo, e non solo. Occorre anche ricordare che la Sfinge guarda ad est, nel punto

in cui sorgeva la stella Sirio all'equinozio di primavera, circa diecimila anni fa'.⁹ Inoltre, il volto della Sfinge ricorda il volto che appare tra le strutture che costituiscono il complesso della piana di Cydonia¹⁰, su Marte, e infatti tale area fu edificata proprio avvalendosi di tecnologia siriana subito dopo l'arrivo dei rifugiati lirani su Marte; i nuovi Marziani erano però all'oscuro dei legami dei Siriani con i loro nemici Rettiloidi.

Le tre grandi piramidi originali, costruite poco dopo la distruzione di Atlantide [circa 10.000 a.c. - N.d.T.], sono punti energetici. Per ciascuna delle piramidi, sottoterra ve n'è una rovesciata delle stesse dimensioni che così va a costituire, con quella a vista, un ottaedro al cui centro è stato collocato un tetraedro¹¹. La forma del tetraedro, il solido più semplice, è una rappresentazione archetipica della assolutezza della Mente Divina. Qualsiasi cosa si trovi al suo interno è assolutamente protetta. L'ottaedro, invece, è anche la forma della grande antenna Delta-T usata al Progetto Montauk; tale oggetto, quando appropriatamente energizzato con i giusti codici cromatici, produce crepe interdimensionali che creano vortici energetici e scorciatoie iperspaziali. I riti celebrati all'interno di questa struttura producono un'energia di enorme potenza che può essere trasmessa, usando un percorso iperspaziale, ovunque nel creato.

Alcuni ricercatori sostengono che le piramidi fossero stazioni di pompaggio per gli affluenti sotterranei del Nilo: ciò è solo parzialmente vero in quanto, essendo l'acqua un efficace amplificatore elettromagnetico, veniva effettivamente convogliata a circondare la camera cerimoniale posta al centro dell'ottaedro Delta-T in funzione di antenna, per potenziare l'energia dei rituali. Usando tali sistemi, gli antichi Egizi riuscivano a controllare il clima, distruggere i nemici, creare porte iperspaziali e rinforzare la loro energia rettiliana durante le cerimonie. È per queste ragioni che anche il progetto Montauk è stato collocato in prossimità di grandi riserve d'acqua.

La Grande Piramide costituisce con la Luna e i monumenti di

Marte, una griglia protettiva formata da un campo di forza in grado di respingere eventuali invasori del sistema solare. Essa è anche connessa energeticamente con altri punti sensibili sulla Terra quali Stonehenge (Gran Bretagna), un cristallo sommerso atlantideo [vedi [nota 5 al cap. 10](#) - N.d.T.], Tiahuanaco (Perù), Ayers Rock (Australia) e la Piramide Bianca (Cina occidentale). Questi ed altri siti formano una sorta di campo di contenimento energetico che ricorda una recinzione elettrificata per il bestiame [noi! - N.d.T.]. Il progetto HAARP¹², in Alaska, ha parecchio a che fare con questa materia.

Come già accennato, la coppia di dèi rettiloidi formata da Osiride e Iside si era lentamente insinuata nell'immaginario collettivo degli Egiziani/Atlantidei, accompagnata dal vasto Pantheon comprendente anche diverse divinità metà uomo/metà animale. Si trattava, in questo caso, di una reminiscenza degli esperimenti effettuati dagli Atlantidei per la creazione di ibridi¹³ che si innestò nella cultura egiziana, in questo incoraggiata dalla subdola azione dei Siriani che stavano preparando quella popolazione al subentrare del controllo politico rettiloide. Infatti, in Egitto si andavano formando dinastie di tipo cinese/rigeliano mentre le loro nuove divinità base - Osiride e Iside - si diffondevano verso il Medio Oriente. Contemporaneamente il culto sumero/rettiliano di Nimrod e Semiramide si espandeva verso l'Asia centrale.

L'unificazione di queste credenze troppo frammentate, ad un certo punto si rese necessaria per portare a compimento i piani di lungo termine ideati fin dall'inizio. È questa la ragione per cui il mitico Abramo, originario della città sumera di Ur, simbolicamente decise di spostarsi verso il Medio Oriente; e non è stato per caso che i suoi seguaci si trasferirono in Egitto dove i Siriani successivamente crearono gli Ebrei, destinati ad essere il prototipo culturale per il mondo futuro. Ed è per poter realizzare questi piani di dominio globale che essi, gli Ebrei, furono programmati a vagare per ogni dove, influenzando e polarizzando tutte le altre culture.

Con un retroterra così ben preparato, adesso i Sangueblu Rettiloidi avevano bisogno di un nuovo impero globale che incorporasse le culture che con tanto impegno avevano ispirato; essi dovevano inoltre attaccare gli altri gruppi umani alieni che avevano, nel frattempo, diligentemente lavorato a sviluppare, in tutta Europa, altre civiltà.

Note

1. È arcinoto che la figura di Maria (irrilevante anche nei discutibili Vangeli sinottici) fu rivalutata nel tardo medioevo, quando la donna-madre iniziava a recuperare importanza nella società di allora. Mentre la Roma dei Papi andava riempiendosi di obelischi in stile egiziano, l'egiziana Iside ricompariva nei panni della madre di Cristo.
2. Di conseguenza simbolo usato ed abusato anche nella nostra epoca dai fascisti italiani, dai nazisti tedeschi e dai nazifascisti, mascherati da democratici, oggi al potere negli Stati Uniti d'America. [N.d.T.]
3. Notiamo di sfuggita che uno dei più acclamati scrittori di fantascienza, l'inglese Arthur Charles Clarke (2001, *Odissea Nello Spazio*), negli anni '50 scrisse un libro intitolato "Le Guide Del Tramonto" in cui una razza aliena denominata i "Superni" veniva a presidiare la terra e l'umanità nel momento in cui questa stava trasferendosi in una sfera più elevata di realtà. I Superni avevano sembianze di demoni alati con gambe caprine e occhi di rettile. [N.d.T.]
4. In seguito, Swerdlow ci fa sapere che i Siriani del sistema B sono considerati i più elevati pensatori e filosofi della Galassia e che fu grazie alla loro influenza che la popolazione indiana - per quanto di origine smaccatamente rettiloide - è considerata la più 'spirituale' al mondo. [N.d.T.]
5. In effetti la filosofia buddista ebbe scarsa presa là dove era nata e cioè in India - ai piedi dell'Himalaya - diffondendosi invece in zone marginali, come nell'isola di Sri Lanka (Ceylon) e in Birmania, dove, però, iniziò a trasformarsi in una religione con le sue ritualità. In Cina e in Giappone giunse invece a colmare spazi di spiritualità lasciati liberi dalle credenze para-religiose ivi presenti, dividendosi, opportunamente, in numerose correnti di pensiero. Non arrivò però mai ad inserirsi nei gangli di potere in alcuno stato se non in Tibet, regione oggi inglobata nel nuovo "impero" cinese. [N.d.T.]
6. Da 'Khem' deriverebbe l'arabo "Al Khem" (letteralmente, "L'Egitto"), da cui "Alchimia" che in seguito produsse la parola "Chimica" (in inglese, "Chemistry"), che pare essere la scienza in cui i Siriani maggiormente eccellono. [N.d.T.]
7. L'esistenza di tutte queste creature dai caratteri 'dorati' che incontriamo in continuazione, giustificerebbe la smodata passione umana per l'oro, metallo scarsamente utile se non nella poco conosciuta forma monoatomica. [N.d.T.]
8. E spiegherebbe anche la nevrotica curiosità dei gatti verso qualsiasi cosa nuova entri nella casa dove vivono e l'ossessiva determinazione ad entrare nelle stanze chiuse. Inoltre il gatto è più tranquillo e appagato se vive in una casa abitata da umani, essendo scarsamente interessato alla compagnia dei suoi simili. Tutto ciò giustifica anche il fascino *ipnotico* che questo animale esercita su molte persone (vedi le

'gattare'). [N.d.T.]

9. A proposito della Sfinge occorre ricordare alcune altre cose: il periodo della sua costruzione si deve collocare non più tardi dell'ottomila a.c., sia per il particolare tipo di erosione subita, sia per la “giusta” posizione di Sirio all'epoca (ma quest'ultima è solo una deduzione giustificata da una tesi, o viceversa); la testa non è proporzionata al corpo e sembra frutto della riscalpatura di una più grande testa precedente, in parte crollata e i cui resti si possono trovare tra le zampe anteriori del corpo leonino; si fanno illazioni sul significato della nuova testa e se la vecchia fosse di uomo, di donna o di leone; è comunque più verosimile che si trattasse di un umano. [N.d.T.]
10. La piana di Cydonia include piramidi gigantesche (fino a mille metri di altezza) posizionate (secondo gli studi del prof. Hoagland) con relazioni matematiche analoghe a quelle usate per le tre grandi e le tre piccole piramidi presenti nel complesso di Giza, in Egitto. [N.d.T.]
11. Ossia il solido costruito con il minor numero di facce possibile (quattro triangoli equilateri equiangoli), unico solido indeformabile anche se costruito con giunture mobili. [N.d.T.]
12. H.A.A.R.P., Hi energy Active Auroral Research Program (Programma di Ricerca Aurorale Attiva ad Alta energia). È un progetto semi-segreto del governo statunitense che utilizza 200 antenne che *sparano* verso la ionosfera terrestre potentissime onde elettromagnetiche a bassa frequenza (VLF). Negli ultimi anni è stato potenziato e sembra che siano stati costruiti altri impianti simili in altre parti del mondo. Ufficialmente si sostiene che sia utilizzato per comunicare con i sommergibili nucleari in navigazione sottomarina. Si sospetta che serva, invece, ad influenzare il clima terrestre e l'umore della gente. [N.d.T.]
13. Alcuni testimoni sostengono di aver visto tali orribili creature viventi, frutto di esperimenti tuttora in corso, chiuse in gabbie all'interno di ampie strutture sotterranee nella zona di Denver (Colorado - USA). Di fatto in un'area desertica della penisola del Sinai, vicino al Mar Rosso, è stato rinvenuto un gruppo di scheletri fossili appartenenti a mostruosi esseri metà umani e metà animali marini. [N.d.T.]

L'IMPERO ROMANO

Un altro importante gruppo alieno furono gli Arturiani che, come, accennato nel [capitolo 7](#), si mescolarono involontariamente con gli abitanti dell'Italia centrale in epoca tarda (circa 1000 a.c. - N.d.T.), creando la civiltà etrusca. Ad un certo punto, per tentare di difendersi dall'insidiosa avanzata dei Sanguedlu sumeri verso ovest (della cui esistenza gli Arturiani, in quanto di origine lirana, erano perfettamente al corrente) essi decisero di modificare le caratteristiche del popolo etrusco introducendovi caratteri genetici che lo rendessero più aggressivo e dominante. Nel mito fondante di Roma, si afferma che i due gemelli, Romolo e Remo, fossero adottati da una lupa che li allattò: perché proprio una lupa? A questa domanda si può rispondere che la lupa, in quanto animale fortemente legato al branco, è il simbolo del “clan”, ovvero del gruppo etnico; la lupa è anche un mammifero, a simboleggiare l'origine umana della cultura. Si tratta, nuovamente, di un chiaro tentativo di ricreare l'antica civiltà lirana sulla Terra.

La successiva azione degli ibridi sumeri, però, mandò all'aria il piano e, anzi, facilitò i piani di conquista dei Rettiloidi. Questa Roma in fase espansiva fu individuata in quanto possibile strumento di conquista, se opportunamente infiltrata prima che le cose andassero troppo avanti. Dalla regione dell'antica Troia, sulle coste dell'Anatolia [l'odierna Turchia - N.d.T.], fu inviato un esponente della gerarchia elitaria sumero/rettiliana che, raggiunto il Lazio, sposò la figlia del re Latino, dando luogo alla nuova classe dirigente che prese il controllo della popolazione romana, dando così inizio alla cultura latina.

Come è ben noto, lo Stato Romano, poi divenuto impero, espandendosi arrivò a inglobare gran parte dell'Europa e con essa tutte le culture ibridate dai vari gruppi lirani provenienti dai sistemi stellari di Arturo, Antares, Aldebaran, Tau Ceti, fino ad impadronirsi

delle stesse civiltà sotto influenza siriano-rettiloide stanziata in Nord Africa, Palestina e zone limitrofe.

Oggigiorno ci si occupa poco della storia della Grecia dopo la conquista romana; ciò perché gli Antariani si opposero fieramente all'infiltrazione degli ibridi Sanguedlu e anche perché la loro propensione all'omosessualità contrastava con la concezione rettiloide del bilanciamento dei sessi in un solo corpo ermafrodita, chiara idea magica del ritorno alla completezza al momento dell'unione del principio maschile con quello femminile.¹ In realtà anche i Greci avevano la tendenza ad espandersi promuovendo una civiltà di stampo umano/lirano ma, a causa dei loro costumi poco inclini alla procreazione, mancavano dell'elemento necessario a un popolo dalle mire imperialistiche: la prolificità. E così furono facile preda del potente Impero Romano.

Con la loro struttura mentale squisitamente rettiliana, i romani avevano in mente una sola cosa: conquistare tutto; ed erano gente poco incline alla trattativa. Ciò che chiedevano era cieca obbedienza ai loro capi e punizioni esemplari per chi trasgrediva, in puro stile gerarchico rettiloide. Come detto, il loro simbolo era l'aquila imperiale che, in volo, controlla e preda gli animali più deboli che si trovano in basso e che, in quanto uccello, deriva dai rettili. Astrologicamente, l'aquila ha la stessa qualità dello scorpione, ma in grado più elevato, ed entrambi uccidono con facilità.

Raramente i Romani acquisivano i costumi altrui, mentre quasi sempre imponevano i propri [tranne che in campo religioso - N.d.T.]. Questo tipo di comportamento alla lunga istiga alla ribellione. A mano a mano che l'impero in espansione andava lasciando la sua impronta sui popoli conquistati, appariva sempre più chiaro che occorreva introdurre un fattore unificante che facesse da base culturale comune ai popoli conquistati.

Note

1. Si pensi alla locuzione, ultimamente caduta in disuso, “la mia metà”, per indicare la moglie. [N.d.T.]

EMANUELE

Contemporaneamente agli eventi narrati nel [capitolo precedente](#), al centro della galassia si stava formando una nuova, più ristretta federazione di pianeti abitati da una parte dei discendenti dei Lirani. Costoro appartenevano allo stesso gruppo umano dai capelli biondi e dagli occhi azzurri implicato nella distruzione di Sodoma e Gomorra (ad esso appartenevano i due “angeli” inviati a controllare). Avvalendosi della collaborazione dei Siriani, essi immaginavano di poter piano piano intradare i popoli post-atlantidei verso un ritorno alla cultura lirana, contrastando così l'avanzata Rettiliana. Naturalmente questo gruppo isolato di Lirani non era al corrente del modo in cui i doppiogiochisti Siriani - amici di tutti e di nessuno - li stavano tradendo.

Lo scopo principale di queste popolazioni era di arginare il potere del pericoloso Impero Draconiano, anche ostacolando i piani di lungo periodo dei loro fratelli rimasti isolati sul pianeta Terra. Nel medesimo tempo e agendo nell'ombra, i Siriani portavano avanti i loro indecifrabili progetti appoggiandosi, ora all'uno, ora all'altro schieramento. A tale scopo, essi decisero di creare un prototipo umano in veste di “Messia” [adepto del Culto Segreto della Piramide, in Egitto. Vedi [cap. 9](#) - N.d.T.] sotto controllo rettiloide, per dare inizio alla fase successiva dello sviluppo dei popoli terrestri.¹

Avvenne così che rapirono una giovane donna ebrea appartenente ad una linea dotata di genetica umana alquanto pura e le impiantarono un feto geneticamente programmato per un certo scopo. Proprio perché sottoposta a fecondazione artificiale, questa donna è comunemente conosciuta col nome di Vergine Maria.

Negli ultimi decenni sono state pubblicate le opere di alcuni autori di critica neotestamentaria i quali ritengono che Gesù non sia mai

esistito e che l'intera storia narrata nei Vangeli sia frutto di ricostruzione postuma;²

altri hanno affermato che l'intera vicenda fu costruita attorno a un personaggio realmente esistito, un attivista politico antiromano come ce ne furono tanti all'epoca in Palestina, ma che la parte soprannaturale della narrazione sia frutto d'invenzione o di errori di traduzione dall'aramaico al greco;³ entrambe le scuole di pensiero hanno in parte torto e ragione. Il diffondersi di tale scetticismo anticristiano - che sia pilotato o meno - sta comunque facendo il gioco degli Illuminati che ritengono sia giunto il momento di cominciare a spazzar via le vecchie religioni per fare spazio a un nuovo sistema di credenze globale di cui non si conoscono ancora le caratteristiche.

Io so per esperienza personale che ci fu veramente una figura cristica all'epoca sulla Terra, perché uno dei miei compiti nel Progetto Montauk era di viaggiare indietro nel tempo per prelevare un campione di sangue dal corpo di questo individuo;⁴ si trattava, in realtà, di un personaggio chiamato Emanuele, il prodotto di un mix genetico di origine lirana. Come detto, sua madre fu rapita e fecondata in vitro [solo in due dei quattro Vangeli sinottici si narra dell'annuncio da parte di un arcangelo - cioè 'angelo antico' - di un'avvenuta fecondazione da parte di un non meglio identificato “Spirito Santo” - N.d.T.]. Da giovane, Emanuele fu tolto alla madre e portato presso la Grande Piramide di Giza dove per 20 anni fu indottrinato con le antiche conoscenze lirano/atlantidee/egizie [per renderlo Messeh, o Messia; vedi [cap. 9](#) - N.d.T.].⁵ In questo periodo, egli fu anche portato a bordo di un'astronave della Federazione Galattica dove l'insegnamento dei saldi principi spirituali appartenuti all'antico popolo lirano, gli consentirono di elaborare il tipo di messaggio da diffondere alle masse per allontanarle dalla negativa influenza rettiliana.⁶ I suoi ordini erano di indottrinare le tre linee razziali portatrici della genetica ari-ana più pura sulla Terra. Questi erano gli Ebrei, creati dai Siriani; le tribù germaniche, create dagli Aldebarani; gli Ariani dell'India settentrionale, creati dai Rettiloidi. Tutti questi popoli avevano come simbolo il Leone⁷ ed erano in parte discendenti

dei Lirani biondi e dagli occhi blu.

Gran parte di queste informazioni si possono trovare in un manoscritto, vecchio di 2000 anni, sigillato in un blocco di resina scoperto a Gerusalemme da un ricercatore palestinese che iniziò a tradurre il documento nella lingua tedesca parlata in Svizzera. Il documento divenne poi noto con il nome di “Talmud di Emanuele”. Nessuna copia di questo scritto è più disponibile negli Stati Uniti, ed è difficile reperirlo anche in Svizzera. Agenti israeliani hanno ucciso il ricercatore, dietro mandato degli Illuminati, prima che questi potesse terminare la traduzione del documento.

È noto che il Nuovo Testamento è stato completamente riscritto per enfatizzare la superiorità dell'Impero Romano così come per condizionare la percezione di Dio e dell'Umanità. I Pisoni, una famiglia patrizia romana imparentata con un imperatore [Traiano - N.d.T.], fu incaricata di riscrivere intere sezioni della Bibbia per far sì che le masse si sentissero umili e prive di valore e per eliminare in loro il ricordo dell'antico retaggio di esseri spirituali. Le sezioni [del Nuovo Testamento - N.d.T.] relative alla reincarnazione, agli alieni, alla creazione di Emanuele e alla vera storia della crocifissione furono rimosse; quelle che trattavano degli apostoli e delle origini dell'umanità vennero modificate in un modo atto a promuovere lo schema mentale dello schiavo all'interno dell'Umanità. I Romani decisero di usare la croce come simbolo per la nuova religione perché il nome in ebraico antico per “croce” è “tslav”, omonimo linguistico del latino “esclavo”, cioè schiavo.⁸ La prima espansione della cristianità avvenne attraverso la Palestina, la Siria, l'Anatolia e la Grecia.⁹ Tutti i popoli orientali dell'Impero, che fossero seguaci o meno della croce cristiana, 'tslav', presero comunque il nome di Slavi ed erano infatti considerati schiavi all'interno dello stato romano.

L'intera vicenda della crocifissione fu una messa in scena: Cristo venne drogato prima di essere posto sulla croce,¹⁰ quindi fu rimosso, risvegliato e spedito in India insieme alla madre e al figlio maggiore,

passando per Damasco, sul percorso meridionale delle 'Vie della seta'. Visse ancora per molti anni e la sua tomba, oggi sorvegliata da una famiglia ebrea, è ancora visibile in una località del Kashmir, zona contesa tra India e Pakistan. Nei piccoli paesi delle regioni collinose ai piedi dell'Himalaya girano storie e leggende che narrano della vita di Emanuele in questi luoghi e in cui si afferma che egli visse fino all'età di 117 anni prima di “abbandonare” il corpo. Alcuni abitanti addirittura non credono che egli sia realmente morto e molta gente che vive nei villaggi più isolati della regione afferma di averlo visto comparire e scomparire di tanto in tanto, e che sia in grado di far apparire oggetti e cibo dal nulla, ma di questo non esiste alcuna prova, né informazioni qualificate.

Quanto sopra affermato è il frutto delle lunghe ricerche effettuate in loco dall'esploratore Baird T. Spalding che visse in quell'area, insieme alla sua squadra, per una ventina d'anni, a cavallo tra il 19° e il 20° secolo. Sulle esperienze vissute in tutta l'area tibetano/himalayana egli scrisse numerosi libri e tenne una lunga serie di conferenze negli Stati Uniti fino al 1940, anno della sua morte. Pare che tali narrazioni convinsero i Nazisti a inviare in quell'area, nel 1936, una missione esplorativa per indagare sulle origini comuni dei popoli ariani.¹¹ Nei suoi racconti Spalding parlò di tecnologie per viaggiare nel tempo e di altri fenomeni mirabolanti, compresa l'apparizione di un essere dalle sembianze di Cristo.

La dottrina predicata da Emanuele era alquanto differente da quella che si può leggere nei Vangeli ufficiali. Tra le altre cose, egli incoraggiò l'autoanalisi ed affermò che l'acquisizione di beni materiali è lecita fintantoché si operi onestamente; disse anche che l'omosessualità femminile è accettabile, ma non quella maschile, perché interferisce con la procreazione [vedere ai [cap. 11](#) e [12](#) - N.d.T.].

Emanuele sposò Maria di Magdala ed ebbe con lei tre figli.

Ai giorni nostri la disinformazione New Age afferma che

Emanuele/Cristo apparteneva all'Ordine di Melchizedeck: non è mai esistito un tale ordine all'epoca: si trattava solo di un nome usato per definire una qualifica burocratica, niente di più. Il nome Melchizedeck deriva dalle parole ebraiche “melech tzedech” che significano, “Re Caritatevole” ed era un titolo ereditario attribuito al capo del Sinedrio (una corte giudicante) di Gerusalemme che operava anche in veste di consigliere del re.

Emanuele mosse pesanti critiche di corruzione al detentore di quel titolo e per questo venne ostracizzato mettendosi in grave pericolo insieme a sua moglie ed ai suoi figli. Maria, la madre di Emanuele, non voleva accodarsi all'apostolo Pietro ma non intendeva nemmeno restare in Palestina. La crocifissione fu una messa in scena utile a far sparire in segreto l'intera famiglia dal paese. Emanuele andò in India con il primogenito e con la madre per evitare guai ai suoi congiunti, ma soprattutto perché era stato posto sotto controllo rettiliano. A Maria di Magdala, agli altri due figli e a suo fratello, Giuseppe d'Arimatea, sarebbe stato troppo difficile raggiungere un luogo sicuro via terra. Lasciarono, perciò, la Palestina su una nave che li condusse, attraverso il Mediterraneo, fino alla costa della Gallia meridionale, nell'attuale Provenza, una fertile zona collinosa che i Romani avevano difficoltà a controllare a causa della resistenza opposta dalla popolazione locale.

Note

1. Nell'ultimo dei Vangeli rinvenuti - il Vangelo di Giuda ricomparso rocambolescamente alla fine del 20° secolo - Cristo indica all'apostolo Giuda la stella Sirio facendogli intendere che è da lì che egli proviene. [N.d.T.]
2. In effetti la redazione dei quattro Vangeli cosiddetti sinottici sembra si debba al vescovo Ireneo di Lione che nel terzo secolo operò una selezione da una trentina di vangeli, poi dichiarati apocrifi, in una maniera che lascia perplessi: infatti fra i quattro Vangeli ufficiali si notano cospicue differenze, alcune anche contraddittorie, specialmente fra il Vangelo di Giovanni e gli altri tre. Non si tratta comunque di testi “rivelati” e questo lascia spazio alle tante ipotesi formulate dagli studiosi, compresa l'origine romana ad opera della famiglia patrizia dei Pisoni o di Plinio il Vecchio. [N.d.T.]
3. Di tutti gli storici di epoca romana, il solo Giuseppe Flavio, un ebreo convertitosi al paganesimo, accenna alla figura di Gesù in due passaggi molto brevi nel primo dei quali questi appare come un normale cittadino detenuto, mentre nel secondo viene descritto in maniera così tanto lusinghiera e “cristiana” - in palese contraddizione col primo passaggio - da essere considerata un'aggiunta postuma da ascrivere all'iniziativa del frate amanuense che redasse la copia del documento originale giunta fino a noi. [N.d.T.]
4. A tale proposito si veda il mio libro, **Montauk: The Alien Connection** (Sky Books, 1998). (cit.) [N.d.R.]
5. In due dei Vangeli sinottici la narrazione inizia quando Cristo ha già 30 anni, negli altri due c'è un buco narrativo tra l'infanzia di Gesù e i suoi 30 anni. Alcuni studiosi ritengono che Gesù abbia trascorso tale periodo presso la comunità degli Esseni, che da almeno duecento anni professavano gli stessi principi predicati dal Cristo, e dove avrebbe avuto un maestro, figura che si sovrappone a Giuseppe, strano “padre putativo” anziano dei Vangeli; altri ipotizzano che abbia viaggiato fino in Tibet, dove avrebbe appreso i principi del Buddismo. Tra le due ipotesi non vi è reale contraddizione in quanto sembra che il Buddismo abbia influenzato gli Esseni. Rudolph Steiner, fondatore dell'Antroposofia, veggente e studioso di 'Scienza dello Spirito', sosteneva (avendo attinto tali informazioni da una sorta di archivio astrale universale, definito “Akasha”) che lo spirito, elevato ma terreno, del personaggio 'Gesù', all'età di 30 anni fosse stato sostituito da uno “Spirito Solare”, e che solo allora sarebbe divenuto 'il Cristo'. [N.d.T.]
6. Il cosiddetto Quinto Vangelo o Vangelo di Tommaso, ad oggi considerato il più antico dei vangeli apocrifi, venne rinvenuto in Egitto, in una località chiamata Nag Hammadi, nel 1945, insieme ad altri documenti, tutti conservati oggi presso la Fondazione C.G.Jung di Zurigo. È il Vangelo a carattere più 'esoterico', perché non riporta nient'altro che l'insegnamento dei principi spirituali del Cristianesimo: non ci sono miracoli né crocifissione né parabole cruente (in cui vari re 'illuminati'

ammazzano servi 'infedeli') né, tanto meno, fondazioni di Chiese. Per tali ragioni fu a lungo tenuto nascosto e osteggiato dalla gerarchia vaticana. Sembra quindi essere il più vicino ai principi "lirani" ispirati alla non violenza. [N.d.T.]

7. L'autore si dimentica (anche nel [cap. 11](#); c'è però una N.d.T. con un punto interrogativo) di spiegare che il nome "Ariano" deriva dalla parola ebraica "Ari", cioè Leone, e può essere tradotto quindi come "*Leonino*". [N.d.T.]
8. In termini esoterici la croce cristiana rappresenterebbe lo zodiaco diviso in quattro sezioni/stagioni/elementi con al centro il Sole/Cristo e intorno i dodici-segni-zodiacali/apostoli. [N.d.T.]
9. Ad opera dell'ambiguo personaggio di religione ebraica Saulo (poi Paolo) di Tarso che, dopo essere stato fierissimo persecutore di paleocristiani, si convertì e si diede ad una frenetica attività di predicazione e di scrittura epistolare per promuovere la sua personale interpretazione del messaggio spirituale che lui stava trasformando in religione cristiana; attraversò le regioni orientali fino ad arrivare al cuore stesso dell'Impero Romano, finché si fece ammazzare (forse). La storia esemplare di Paolo di Tarso, un maschilista convinto (leggerne le epistole), potrebbe essere un falso costruito successivamente per mitizzare la più oscura opera missionaria di alcuni promotori del nuovo culto inviati per diffondere ad arte il nuovo credo. [N.d.T.]
10. Si è ipotizzato che una droga che dà una morte apparente gli sia stata somministrata con la famosa spugna imbevuta d'aceto. In effetti, per come viene raccontata nei quattro Vangeli, la storia della crocifissione non regge: per prima cosa i Romani non crocifiggevano per quel tipo di reato; inoltre, il corpo fu consegnato a Giuseppe d'Arimatea in tempi brevissimi e senza verificare che non si trattasse di un semplice svenimento, cosa che in quelle circostanze avveniva di frequente; era poi uso mantenere i condannati sulla croce per molto tempo dopo la morte che, oltretutto, in quel caso sarebbe avvenuta in tempi troppo brevi. I Romani erano molto abili nel posizionare i chiodi in modo da non danneggiare vene e arterie, perché l'agonia durasse il più a lungo possibile; infatti i chiodi non venivano piantati sui palmi delle mani che si sarebbero strappate, ma sui polsi (e addio stigmate!). Nei Vangeli ci sono poi notevoli contraddizioni e incongruenze su quello che avvenne dopo la sepoltura che qui sarebbe troppo lungo elencare. Ciò che si può dire è che i Vangeli sinottici sono pieni di buchi e contraddizioni logiche, tali da far sorgere il sospetto che si volesse renderli indifendibili di fronte a una critica seria, allorché i tempi fossero stati maturi per farlo. [N.d.T.]
11. Come è noto la svastica destreggia o levogira è un antico simbolo tibetano. È anche interessante ricordare che, entrando a Berlino, nell'aprile 1945, soldati russi s'imbatterono in un drappello di soldati tibetani che indossavano divise della Wehrmacht. [N.d.T.]

LA DISCENDENZA DI MARIA DI MAGDALA E OLTRE

Maria di Magdala e il suo seguito giunsero nel sud della Francia all'incirca nel 30 d.c. Emanuele/Gesù nacque il 20 marzo del 6 a.c., equinozio di primavera¹, e non nell'anno 1 d.c. [Durante Cristo - N.d.T.], come comunemente si crede. Ancora oggi gli abitanti dei piccoli villaggi costieri della Provenza occidentale usano rievocare ogni anno l'arrivo di questi 'santi' viaggiatori.

Maria di Magdala condusse i suoi verso nord, nella zona collinare dove il gruppo visse all'interno di alcune caverne che si trovano numerose in quella zona. I suoi figli crebbero e si sposarono in loco, mentre Giuseppe d'Arimatea ed alcuni compagni, si trasferirono nelle isole Britanniche dove iniziarono a predicare alle popolazioni locali il pensiero filosofico di Cristo; in seguito costruirono dei luoghi di culto dove collocarono diverse reliquie relative al loro credo, oggi in possesso della famiglia Windsor [Hannover, in realtà - N.d.T.].

Sulle caverne dove vissero Maria e i suoi figli sorge oggi il castello del paese di Rennes-le-Chateau; molti misteri circondano il luogo, e girano voci che in questa località vengano custoditi segreti riguardanti il Cristianesimo e le sue vere origini. Segreto sarebbe anche il fatto che in tale luogo si trova un dedalo di gallerie sotterranee simile a quello degli Ozarks in America, uno dei tanti ingressi al mondo sotterraneo dei Rettiloidi. È un fatto che la maggior parte degli antichi castelli privati e delle grandi cattedrali d'Europa sorgano in corrispondenza di tali ingressi, molto numerosi nella Francia del sud, in Baviera, nella Svizzera Tedesca e nei Pirenei.

Nei successivi 300 anni i discendenti di Emanuele, pur mantenendo la loro identità ebraica, si incrociarono con innumerevoli

esponenti dei potentati locali di razza celtico-atlantidea; in effetti, per un paio di secoli, una parte rilevante del sud della Francia fu di fatto un reame ebraico. La scelta di spostare in Europa la linea di sangue ebraico/siriana risponde ad una ragione ben precisa: nel tentativo di arginare l'avanzata degli ibridi sanguemlu, gli stessi gruppi alieni che molti secoli addietro si erano impegnati a ricreare l'antica civiltà lirana sulla Terra credettero utile incrociare gli ex Atlantidei con il popolo ebraico che erroneamente credevano essere stato creato dai Siriani allo stesso scopo. Dieci delle dodici tribù d'Israele - le famose tribù scomparse - furono così rimosse dalla terra di Palestina e trasportate sia in Europa che in America. Gli Aldebarani portarono nell'area germanica la tribù di Dan (da cui il nome del fiume Danubio) e la Federazione Galattica trasferì un gruppo di tribù in Scozia e nelle vicine isole Ebridi [notare l'assonanza Hebrew - Hebrides - N.d.T.]; il resto del gruppo venne spostato dai Siriani nel Nuovo Messico e nel Sud America dove alcune parole delle locali lingue sono di chiara derivazione ebraica.²

Nel Talmud ebraico vengono descritte basi sottomarine dove strane creature grigie ospitavano gli Ebrei in trasferimento; nella Bibbia si trovano riferimenti a popoli che vivono nel sottosuolo così come all'esistenza di uomini giganti [normalmente presenti anche nella tradizione greca - N.d.T.] ed è un fatto che scheletri umani extra large vengono continuamente rinvenuti dappertutto nel mondo³. Forse che per tutto ciò la scienza ufficiale propone uno straccio di spiegazione?

Nel tentativo di unificare l'Impero e di eliminare le sacche di resistenza nella Gallia meridionale, i Romani misero in piedi un grandioso progetto di assimilazione e rinnovamento a partire dall'introduzione della nuova religione monoteistica già operativa a Roma e in altre provincie dell'Impero da quasi tre secoli: il Cristianesimo. L'antica religione pagana fu gradualmente accantonata mentre l'Impero si autodefiniva "sacro". L'imperatore Costantino [che, paradossalmente, mai si convertì al Cristianesimo - N.d.T.] fece di

Roma il centro della cristianità mentre il locale vescovo fu proclamato 'Papa', sovrano assoluto installato nei palazzi lateranensi a governare la comunità dei fedeli sotto stretto controllo imperiale⁴. A questo punto, nel IV secolo d.c., Roma era sotto totale controllo rettiliano.

Rimaneva il problema della discendenza di Maria di Magdala che aveva ottenuto un certo seguito fra le popolazioni dei Franchi, dei Cimbri e dei Castigliani, tradizionalmente riottose all'assimilazione. In Francia i discendenti di Maria⁵ si erano uniti a quelli del mitico re Meroveo, fondando la dinastia dei Merovingi.⁶

Il loro simbolo era l'ape, creatura dalla mentalità spiccatamente sociale, dove ogni individuo lavora per il bene comune. Quindi, accettando il credo di questi popoli, i Romani/Rettiloidi si fondevano con il popolo del leone [l'autore fa riferimento all'ascendenza degli Ebrei dagli Egizi, entrambi creature dei Siriani, a loro volta creati da una razza discendente - nei reami astrali - da esseri portatori della frequenza vibratoria caratteristica della Forma Leonina - N.d.T.]. Il simbolo per questo nuovo gruppo di ibridi era il "leone rettiloide" che si può trovare ancor oggi negli stemmi di tutte le famiglie elitarie di Sangueblù europee.⁷ Oggi, in Europa, si possono osservare leoni o teste di leone incisi su placche metalliche o scolpite nella pietra. Molte delle antiche corazze sono ornate con effigi leonine, così come del rettiliano fleur-de-lis [simbolo dello scorpione/aquila - N.d.T.].

Tutte le famiglie reali e le agiate élite d'Europa e d'America, possono ricondurre la propria ascendenza a questo lignaggio misto; il Vaticano sfrutta tale argomento [l'origine in parte cristiana - N.d.T.] quale strumento di controllo sui governi e sulle grandi corporazioni finanziarie e industriali. L'uomo che siede oggi sul Soglio Pontificio [Giovanni Paolo II, al secolo, il polacco Karol Wojtila: l'autore scrive nel 2001 - N.d.T.] è un sodale degli Illuminati che durante la seconda guerra mondiale vendette il gas "zyclon B" ai tedeschi che lo usarono nei campi di sterminio. Questa rete di complicità che agisce attraverso l'inganno per mantenere il controllo è caratteristica della classe dominante di questo pianeta.

L'espansione della cristianità attraverso il rinnovato “Sacro Romano Impero” dei Carolingi divenne un problema per i popoli che controllavano i transiti asiatici delle “vie della seta” [gli Sciti, i Turcomanni - N.d.T.]; di conseguenza il popolo khazaro si trovò nella necessità di arginare lo strapotere dei Cristiani ai quali non intendevano più pagare diritti di passaggio e gabelle varie sul transito delle merci (anche all'interno dei circoli elitari si verificano scontri di potere). Di conseguenza, per sottrarsi allo sfruttamento dei Franchi, l'intero settore rettiliano-khazaro-babilonese-sumero si convertì in massa al Giudaismo nel giro di una generazione, attorno all'ottavo/nono secolo.⁸ In seguito, per controllare i propri consanguinei europei, questi nuovi immigrati stabilirono avamposti in occidente, nelle attuali Russia, Polonia, Germania, Boemia, Slovacchia, Ungheria ed Austria.

Babilonia fu la società di origine 'sumera' che, attraverso innumerevoli ondate migratorie verso l'Asia nord orientale, determinò il nascere di nuove culture tra cui quella khazara. Molte delle organizzazioni segrete di Sanguèblu che comparvero nel corso dei secoli successivi assunsero il nome di confraternite o fratellanze babilonensi; in seguito, combinandosi con le scuole mistiche atlantidee-egizie, diedero vita alla “Società dei Liberi Muratori”, o Massoneria.⁹

Uno di questi immigrati che di cognome faceva 'Bauer', ad un certo punto, senza una ragione apparente, decise di farsi chiamare 'Rothschild':¹⁰ la sua famiglia rapidamente assunse il controllo della finanza e del commercio in Europa.

Ritornando all'epoca alto-medioevale, l'influsso dei Khazari aprì la strada dell'occidente alle orde mongolo/rettiliane che poterono così mescolare la loro genetica con quella europea. L'impresa di Gengis Khan diede origine al più vasto impero della storia post atlantidea; esso si estendeva dall'estremo oriente (escluse la Cina e l'India) all'Europa orientale e fu il coronamento di una brillante manovra dei Rettiloidi per tentare di unificare¹¹ le varie fazioni da essi controllate

che, divise, avrebbero potuto indebolirsi mettendo a rischio il programma di dominio di lungo termine.¹² Per evitare di essere tagliati fuori dal gioco, i portatori della frequenza di Aldebaran (Germanici e Scandinavi) provarono - con i Vichinghi - a diffondere i loro tratti genetici in tutta Europa e finanche in Groenlandia [all'epoca una terra verde - Greenland - N.d.T.] e negli odierni Canada e Stati Uniti nord-orientali. Ma molto prima di loro, in America erano giunti i Fenici, discendenti dai rifugiati atlantidei dell'est; questi si erano infine installati nella regione dei Grandi Laghi dove si erano impegnati nell'estrazione del rame, realizzando e vendendo armi ed altri manufatti; in Michigan, Minnesota e Wisconsin sono state rinvenute numerose tavolette piene dei caratteri cuneiformi della loro scrittura.

Anche i Maya si erano installati in quei luoghi per estrarre minerali e raccogliere erbe che poi spedivano in Centroamerica. In tutto il Midwest si possono trovare tumuli maya, e vi è persino una piramide giacente sul fondo di un lago nel Wisconsin. I Maya e i Fenici avevano accordi commerciali tra loro e condividevano il medesimo territorio nella regione dei Laghi.

Nel Medioevo, dopo il riassetto dei territori sotto il rinato Sacro Romano Impero, si rese necessario dividere il potere sulle terre europee tra le famiglie di ibridi rettiloidi. Ciò era importante per evitare conflitti troppo aspri all'interno della classe dirigente. Furono disegnati confini territoriali e si crearono nuovi stati, ciascuno governato da una specifica famiglia 'reale' a cui ci si attendeva che le masse rendessero omaggio.

Come già detto, per mutare forma a piacimento, era necessario che gli ibridi mantenessero in equilibrio il loro DNA mezzo umano, mezzo rettiloide. Per tale ragione era fondamentale che i matrimoni avvenissero esclusivamente all'interno delle famiglie reali o tra di esse, per continuare a mantenere il potere degli ibridi rettiloidi “sangueblu” sulla popolazione *normale*.¹³ Nel momento in cui l'equilibrio 50/50 si fosse sbilanciato in senso rettiloide, l'individuo avrebbe avuto grosse

difficoltà a far mantenere la forma umana alla progenie; in tal caso si rendeva necessario il matrimonio con un elemento di un sottogruppo familiare portatore di una genetica sbilanciata sul versante energetico umano/lirano, per ricondurre la progenie al giusto equilibrio (tale è il caso dell' unione del principe di Galles, Philip con Diana Spencer).¹⁴

A partire dal medioevo, tali problemi si sono manifestati molto di frequente per cui si è dovuto spesso ricorrere a rituali di sangue che hanno prodotto le varie leggende sui vampiri¹⁵ (si ricordi a tale proposito l'originale 'stile di vita' del principe transilvano, Vlad Tsepesch von Dracul, detto l'impalatore, il quale amava allestire banchetti a base di sangue e carne umana in mezzo a decine di nemici impalati). Le storie relative a questi esseri infernali che si trasformano in pipistrelli, derivano dalla possibilità degli ibridi 'mutaforma' di passare dallo stato umano a quello di rettiloide alato di prima casta durante i rituali.¹⁶ Inoltre anche i “Grigi”, il risultato di una mescolanza di genetica umana con quella dei Rigeliani (lirani pesantemente compromessi coi Rettiloidi), producono talvolta degli esseri incaricati di reperire sangue e ormoni da uomini e animali, così incrementando le leggende sui vampiri.¹⁷

Nella Francia centrale e meridionale si svilupparono, invece, leggende relative al “loup garou” o lupo mannaro, che si collegano al mito fondante di Roma con la lupa e i gemelli Romolo e Remo, che certamente è qualcosa di più di una semplice storia simbolica. Gli Atlantidei erano noti per le loro sperimentazioni genetiche; per essi l'energia del lupo rappresentava la massima espressione della potenza virile del mammifero maschio. Essi produssero esseri metà uomo e metà lupo che venivano utilizzati sia come guardia ai loro templi scientifici, sia in rituali magici a sfondo sessuale.

Dopo la distruzione di Atlantide gli antichi Egizi continuarono ad utilizzare tali esseri per ingravidare alcune donne nell'ambito di riti che volevano replicare quelli atlantidei; i figli nati da queste unioni mantenevano una cospicua percentuale di genetica del lupo che

disgraziatamente poteva trasformarli, occasionalmente, nei famigerati lupi mannari. Queste creature diedero poi vita alla figura di Anubi, la divinità egizia rappresentata come uomo con testa canina (o di lupo). Pare che al seguito di Maria di Magdala vi fossero alcuni di questi individui mutaforma che si diffusero, quindi, nel sud della Francia.

Esistono anche esseri umani ibridati con la genetica dell'orso; il primo gruppo di tali esseri fu rilasciato su alcune montagne poco prima che Atlantide affondasse e sono conosciuti oggi col nome di Sasquatch o Bigfoot in Nord America, e come Yeti in Himalaya e in Siberia, ma si possono occasionalmente incontrare anche in alcune altre isolate località della terra. Esiste poi anche il Popolo Leone, della cui genetica si è parlato in un capitolo precedente.^{[18](#)} Tanti uomini che oggi camminano su questa terra sono comunque portatori di piccole percentuali di geni animali.^{[19](#)}

Note

1. Simbolicamente, tra la fine dell'era precessionaria dell'Ariete e quella dei Pesci. [N.d.T.]
2. Curiosamente, Josef Smith il fondatore della "Chiesa dei Santi degli Ultimi Giorni", i Mormoni, affermava che l'angelo Moroni gli aveva mostrato dei libri 'sacri' in cui si affermavano queste stesse cose riguardo alle tribù scomparse d'Israele. Egli fu accolto nella Massoneria di rito Scozzese e collocato direttamente al massimo livello, il 33°. La sua comunità fu poi perseguitata dal Governo degli Stati Uniti che lo costrinse a lasciare l'Illinois e a stabilirsi con i suoi nel nuovo stato dell'Utah, dove fondò una città, Salt Lake City, in un luogo desertico che i Mormoni fecero prosperare. La comunità fu attaccata per ben due volte ancora dall'esercito federale, finché il Governo dovette desistere per lo scandalo che aveva suscitato nel popolo un comportamento tanto brutale verso onesti cittadini indifesi. In seguito anche questa comunità assunse comportamenti e ritualità di tipo rettiloide, come tutte le istituzioni religiose. (vedi nota 12 a seguire) [N.d.T.]
3. Specialmente nel territorio nordamericano in cui sono stati rinvenuti veri e propri cumuli di scheletri alti dai 2.20 ai 2.80 metri. Nelle tradizioni di tutti i popoli 'pellerossa' è vivo il ricordo dei tempi in cui su quelle terre, molte, molte lune fa', camminavano i giganti. Pare che molti di tali reperti si trovino oggi conservati nei sotterranei dello Smithsonian Institution, opportunamente al riparo da sguardi indiscreti. [N.d.T.]
4. Costantino era un adepto del culto di Mitra, di origine persiana; le caratteristiche peculiari di tale sistema di credenze era appannaggio della sola élite romana e per quello che è dato capire dai pochi reperti trovati, più che di una religione pare si trattasse di una società segreta analoga alla Massoneria, tanto è vero che Costantino poté promuovere il Cristianesimo senza dover abolire il Mitraismo. Per come sono andate le cose in seguito, sembra proprio che si sia trattato di un programma ben congegnato volto ad aprire una fase successiva del controllo sui popoli. Verificata l'impossibilità di mantenere coeso l'Impero con le armi, si passava alla fase del più efficace controllo spirituale. Ma il violento carattere bestiale degli antichi Romani si può facilmente ritrovare nella spietata crudeltà del papato per i successivi 1300 anni (lo sterminio dei Catari, le crociate, lo sterminio dei popoli amerindi, la sadica azione della Santa Inquisizione, solo per citare le maggiori efferatezze). La nuova religione fu messa in piedi nel tumultuoso Concilio di Nicea, voluto da Costantino in cui furono impostati una serie di dogmi, fra cui quello della Trinità e della natura divina di Cristo, entrambi oggetto di acceso dibattito. Furono stabiliti la posizione dell'anno in cui iniziava il nuovo conteggio, pari al 753 del calendario Giuliano, anno primo dalla nascita di Cristo, alcune feste comandate che andavano a sovrapporsi a quelle pagane, il riconoscimento dei santi che surrogava l'esigenza popolare di rifarsi comunque ad un più tranquillizzante sistema politeistico. I Cristiani Nestoriani che si rifiutarono di aderire a tali decisioni vennero allontanati e, negli anni seguenti, perseguitati finché, spostandosi sempre più a est, finirono per stabilirsi in Cina e

furono dimenticati. Più di mille anni dopo, missionari inviati in oriente si imbarcarono con grande meraviglia, in queste comunità cristiane delle origini. [N.d.T.]

5. La maggior parte delle antiche raffigurazioni attribuite oggi al culto della Maria, madre di Gesù, si riferiscono in realtà all'omonima compagna di Gesù, Maria Magdalena (Maddalena). Nel già citato quinto Vangelo, o Vangelo di Tommaso, la figura di questa donna è centrale; i compromessi "Padri della Chiesa", nel loro estremo maschilismo (rettiliano?), fecero di tutto per sbarazzarsi dell'ingombrante Maria di Magdala, fino a farla passare per prostituta. [N.d.T.]
6. Trasformati poi nei Carolingi che diedero continuità all'idea del Sacro Romano Impero. Nel sud ovest della Francia l'influsso del Cristianesimo delle origini (che includeva il concetto di reincarnazione, poi abolito nel Concilio di Nicea) si fece sentire fino al XIII secolo, tanto è vero che in quei territori esisteva anche uno stato governato da donne secondo principi egualitari di cui i libri di storia odierni si dimenticano tranquillamente. La cosa finì nel sangue dopo l'intervento delle orde Papali, quando gli ultimi Catari assediati si suicidarono in massa lanciandosi dalla rocca di Montségur. [N.d.T.]
7. Infatti nello stemma della mia famiglia, i marchesi Gherardi, d'Aragona, Piccolomini, Dazzi, Del Turco, originaria della Provenza (800 d.c.), poi passata a Firenze e a Ferrara (1200 d.c.), appaiono un toro e un annesso leone rampanti, insieme al classico giglio (fleur-de-lis) fiorentino. [N.d.T.]
8. La spiegazione che dà Swerdlow non sta in piedi; meraviglia che in questo caso egli si attenga alla debole versione ufficiale dei fatti. Perché convertirsi all'Ebraismo e non al più aggressivo Islam, vero efficace e vincente baluardo contro l'espansione del Cristianesimo all'epoca. Visto quello che sono diventati poi gli Ebrei Ashkenazi (vedi anche [nota 4 al cap. 6](#)), bisogna pensare che si sia trattato di un'operazione molto più raffinata e previdente, anche perché non si è mai vista nella storia conosciuta una conversione di massa (si stimano circa 700.000 persone) ad una religione disinteressata al proselitismo in un tempo tanto breve. E inoltre, se la spiegazione fosse stata così 'tranquilla', perché questa notizia (e con essa l'intero popolo Khazaro) doveva essere cancellata dalla storia ufficiale, così come è stato fatto negli ultimi mille anni? La maggior parte delle persone - anche di religione ebraica - è convinta che la differenza tra Ebrei Ashkenaziti e Sefarditi consista nel fatto che i primi sono quelli europei e i secondi quelli africani, ma che tutti partirono dalla terra d'Israele. Furono invece i Khazari che, dopo essersi consolidati nella religione ebraica e dopo che il loro impero venne distrutto, a partire dall'anno mille circa, emigrarono verso nord ovest per aver parte nella formazione della Polonia e di altri stati germanici, ricoprendo il ruolo di direttori della zecca, amministratori delle imposte, controllori del monopolio del sale, esattori delle tasse e 'prestatori di denaro', cioè banchieri. La loro lingua, l'Yiddish, non ha nessuna parentela con l'ebraico ma deriva dai dialetti parlati nel sud est dell'area germanica. Oggi che il 90-95% degli Ebrei in circolazione sono Ashkenazi, si dimentica che tale etnia non ha punti di contatto con il popolo della Palestina, tranne la comune, lontanissima origine sumera. Nell'odierno stato d'Israele gli Ebrei Sefarditi sono pesantemente discriminati rispetto agli Ashkenaziti, eppure sarebbero i soli ai quali potrebbe essere stata promessa da Jahvè la terra

palestinese. Siamo forse di fronte all'ennesima rivalsa rettiloide a fronte di una creazione siriana? (vedi nota seguente) [N.d.T.]

9. Dall'inglese (perché l'odierna forma della Massoneria, nata a Londra nel 1717, si rifà al rito scozzese autentico e accettato) "Freemasonry", cioè "Libera Muratoria", da cui la translitterazione italiana, "Frammassoneria", male intesa linguisticamente ma corretta simbolicamente, come, "Fratelli Massoni". Tradizionalmente la Massoneria rivendica le sue origini a partire da "Hiram Abif" (il 'Figlio della Vedova'), l'architetto di Salomone che edificò il nuovo Tempio di Gerusalemme, in questo modo indicando nella sapienza del costruttore di edifici la base più riconoscibile della civilizzazione. Fiera oppositrice delle tirannie - ha ispirato rivoluzioni come quella francese, americana, sovietica che poi si sono trasformate, sotto i suoi simboli, in subdoli sistemi di controllo e di imperio - la Massoneria si è sempre presentata come portatrice di istanze alquanto ambivalenti. Più che di un potere assoluto, si tratta di qualcosa che si inserisce di tanto in tanto negli eventi storici, apportando correzioni di rotta alla conduzione del mondo. Anche il già citato Rudolph Steiner descriveva l'organizzazione massonica come qualcosa che in taluni periodi agisce per il bene e in tal altri per il male. D'altronde mirabili opere architettoniche come le cattedrali gotiche (da "argot", lingua iniziatica parlata nell'alto medioevo in Provenza - proprio il luogo della Maddalena, guarda caso), costruite unicamente in un arco di tempo di 150 anni, tra il dodicesimo e il tredicesimo secolo servendosi dell'Antica Sapienza Muratoria, possono simboleggiare l'ambiguità dell'azione massonica: ardite costruzioni svettanti verso il cielo all'esterno, pesanti incubi di oscurità all'interno. Tutto ciò non può che essere opera di una razza che ha fatto dell'ambiguità la sua cifra distintiva: dietro alla Massoneria opera l'oscuro progetto siriano; infatti dove i Siriani non sono intervenuti, cioè in Estremo Oriente, non è esistito niente di simile ad essa e la storia di quei popoli è stata alquanto più lineare. [N.d.T.]
10. *Roth-schild*, in tedesco "Scudo Rosso", dall'insegna che appariva sopra l'attività di cambiavalute e proto banchiere di Amschel Moses Bauer, un ebreo ashkenazita operante a Francoforte-sul-Meno nella seconda metà del 1700. Il figlio, Mayer Amschel Bauer, che allargò con successo l'attività del padre, ebbe cinque figli maschi e cinque femmine; col nuovo cognome di Rothschild, appunto, i maschi si installarono nelle cinque più prestigiose capitali d'Europa dell'epoca e cioè: Londra, Parigi, Francoforte, Vienna, Napoli e, agendo all'unisono, iniziarono a condizionare la politica europea attraverso la concessione o la negazione di credito alle famiglie regnanti. In tal modo crearono un notevole potentato economico in tempi straordinariamente brevi. Nello stemma appaiono le solite aquile, simbolo rettiloide. Questa storia in cui un capostipite, che ha solo un negozio di prestiti attiguo alla casa dove vive, ha un figlio che assume un cognome più adatto alla bisogna e poi fa cinque figli - tutti perfettamente adeguati al mondo della finanza - che si dividono un capitale limitato con cui decollano nell'empireo della politica internazionale e trattano a tu per tu con re e principi non avendo neanche uno straccio di titolo nobiliare... è perlomeno strana, ed è emblematica delle tante del nostro mondo in cui accadono cose mirabili senza una vera spiegazione logica. Esiste un altro caso di cambio di cognome in vista di importantissimi eventi che hanno fatto la storia: il padre di Adolf Hitler, prima che il figlio nascesse mutò il cognome da 'Schicklgruber a 'Hitler', appunto. Una vera fortuna per questo illustre figlio che con quel cognome non

avrebbe fatto, probabilmente, molta strada: un saluto al führer che suonasse, “heil Schicklgruber!”, non avrebbe avuto certo la stessa efficacia di un bel “heil Hitler!” (per non parlare della forte assonanza col cognome del potente capo delle Schutz Staffeln - le famigerate SS - di fatto numero due del regime, Heinrich Himmler e con quello del capo della Gestapo, Reinhard Heydrich) Tutto ciò giustifica il forte sospetto che esista una programmazione di lungo periodo della storia operata con mezzi che superano la nostra comprensione. Lo stesso Hitler, per esempio, sfuggì miracolosamente a ben 15 attentati contro la sua vita. Forse questo intendono gli Arabi (popolo 'siriano') quando affermano: “era scritto”. [N.d.T.]

11. Il tentativo fu velleitario vista l'impossibilità di mantenere coeso per lungo tempo uno stato tanto variegato in termini di lingua, costumi, origini, e dura poco meno di cento anni. Ma intanto era stato aperto un canale di comunicazione e, cosa che non guasta parlando di Rettiloidi, quella conquista aveva comportato un'orgia di sangue così tremenda, da avere pochi paragoni nella storia ufficiale: quando si conquistava una città, ogni soldato doveva uccidere almeno 200 persone al giorno; i cadaveri formavano delle piccole colline e alla fine il luogo veniva raso al suolo. Tale era il destino di chi non si arrendeva subito alle orde mongole. Furono fermati solo dai popoli mediorientali islamici e cristiano-ortodossi, quelli sotto l'influenza di Sirio e di Tau Ceti che, come sempre, non stavano al gioco. [N.d.T.]
12. In effetti, la storia degli ultimi 5000 anni è tutto un cammino di aggregazione di popoli; nonostante i fallimenti e le momentanee retromarcie, è tutto un continuo mischiare popoli e nazioni, come si fa con gli ingredienti di un dolce, prima della cottura... L'avvento della famigerata globalizzazione che passa attraverso accordi economici (N.A.F.T.A., G.A.T.T., W.T.O., ecc.), emigrazioni di massa, unificazione di stati (Europa), inserimento di 'outsider' nel grande gioco planetario (ex U.R.S.S., Cina, India), ci fa capire che il *forno* è vicino. [N.d.T.]
13. È un fatto acquisito e si dà per scontato che questo avvenga senza che nessuno si chieda la vera ragione di ciò. E allora perché nella nobiltà di basso rango il nobile può felicemente sposare una donna del popolo a cui darà il suo titolo che passerà poi al primogenito che lo trasmetterà a sua volta? Però gli altri figli, pur nobili essi stessi, non potranno più trasmettere il loro titolo alla progenie. Nelle famiglie reali in cui i principi sposano le principesse, la musica è tutt'altra: il re è uno, ma tutti gli altri sono principi del sangue, figli e nipoti, anche non primogeniti. Se un conte secondogenito sposa non una popolana, ma una contessa, ugualmente i nipoti che non sono della linea primo-genitale perderanno il titolo. Come si vede, qualcosa non quadra nella versione ufficiale che inopinatamente insiste sulla questine del “sangue”, senza peraltro spiegare *perché*. [N.d.T.]
14. Diana, donna bionda dagli occhi azzurri, portatrice di una buona dose di genetica celtica-atlantidea-lirana. Sul suo assassinio rituale (tutte le evidenze e le anomalie nella sequenza dei fatti escludono l'incidente) nel tunnel dell'Alma, a Parigi, sulla successiva rituale sepoltura e sul rituale comportamento della famiglia Windsor (Hannover) nell'occasione, si rimanda all'ampia trattazione che ne fa David Icke nel volume “Il Segreto Più Nascosto” (Macro Edizioni), il quale ha svolto una specifica inchiesta sul posto. [N.d.T.]

15. Da notare lo “sdoganamento” in questi ultimi tempi della figura del vampiro, rivolta prevalentemente alle nuove generazioni attraverso libri e film come la serie di grande successo, “Twilight” (crepuscolo). Ciò sembra replicare la martellante presenza - iniziata alcuni anni fa' con film, cartoni animati e gadget vari - dei nuovi dinosauri 'buoni'. [N.d.T.]
16. Si ricordino, a tale proposito, i rituali 'satanisti' in cui ad un certo punto appare Satana in persona, raffigurato come demone alato, molto somigliante nelle antiche raffigurazioni al grosso rettiloide alato di prima classe. Qui si aprirebbe anche la complessa questione dei numerosissimi casi di rapimenti alieni che in passato venivano spesso interpretati in chiave demoniaca. A tale proposito, da vent'anni, in Italia, approfonditi studi vengono effettuati sul campo dal livornese prof. Corrado Malanga; molti di tali materiali sono reperibili anche su internet. [N.d.T.]
17. Quest'affermazione non è affatto chiara. È possibile che si riferisca ai “Chupacabras”, i misteriosi esseri succhia sangue mezzo animali, mezzo umani, che per anni sono stati avvistati nella sola isola di Portorico. In seguito sono stati segnalati anche in Florida, in Messico e finanche in Cile. [N.d.T.]
18. Si riferisce al [cap. 11](#); ma in realtà si parla di un popolo creato sul pianeta Kilroti, orbitante attorno a Sirio A che si asserisce non essere mai stato portato sulla terra, se non in forma di proto gatto domestico dopo successive ibridazioni col leone africano. Il popolo degli Ari, invece, sarebbe portatore di pura essenza energetica leonina e si tratterebbe nientemeno degli esseri che hanno creato altri esseri che hanno creato i Siriani. Quindi la razza leonina sarebbe, appunto, quella Siriana; ma di tutti gli incroci razziali che sembrano essere stato lo sport planetario preferito negli ultimi 300 milioni di anni, non si è mai detto che i Siriani avessero coinvolto in alcun modo la propria genetica (e anche questo è un dato alquanto interessante). [N.d.T.]
19. Nella fisiognomica tradizionale si parla di uomini portatori di ‘qualità’ che si esprimono nelle varie forme e comportamenti di animali che rappresentano la ‘quintessenza’ di tali qualità. Abbiamo così l'uomo leone, l'uomo capra, l'uomo cavallo, ecc. i cui tratti somatici richiamano quelli dei rispettivi animali. Anche nello zodiaco è la qualità del carattere dell'animale che attribuisce alla corrispondente costellazione il relativo valore simbolico. È doveroso aggiungere che la sperimentazione di cocktail genetici continua anche oggi all'interno di strutture segrete negli Stati Uniti, dove sono molto numerosi gli avvistamenti di animali 'impossibili'. [N.d.T.]

LA GERARCHIA DEGLI ILLUMINATI

Il capo degli Illuminati sulla Terra viene chiamato “Pindar” ed è sempre un membro maschio di una delle 13 famiglie che governano il mondo. Il titolo è un'abbreviazione di “Pinnacolo di Draco”, anche conosciuto come “Pene del Drago”. Simbolicamente esso rappresenta il massimo di potere, controllo, creazione, penetrazione, espansione, invasione, paura. Il detentore di questo titolo tanto elevato fa rapporto solo al capo dei Rettiloidi di razza pura che vive nella Terra Interna.

Di recente giravano voci che il Pindar fosse il Marchese di Libeaux, ma questa è disinformazione. Il vero Pindar è al momento il capo della famiglia Rothschild, così come è sempre stato negli ultimi secoli, e risiede in un luogo non lontano da Francoforte. Nei tardi anni '70, egli divenne il supervisore del progetto gemello di Montauk chiamato M.A.L.D.A. [*Montauk Alsace-Lorraine Dimensional Activation* = Attivazione Dimensionale di Montauk in Alsazia Lorena - N.d.T.]. Tale progetto è stato collocato vicino a Strasburgo [sede del Parlamento Europeo - N.d.T.] oggi in Francia, ma, storicamente, facente parte della Germania.

Curiosamente, all'estremità orientale di Long Island, non lontano da Montauk Point, c'è una cantina che si chiama “Pindar Vineyards” (I Vigneti Di Pindar); questo vino sta conquistando un sempre maggior numero di estimatori a livello internazionale.¹ Ciò si adatta perfettamente al piano, dato che quest'area farà parte del distretto posto a capitale delle *Nazioni Unite nello Stato Imperiale* (Empire State) del mondo.² Il vino rosso simboleggia il sangue ingerito dai Rettiloidi durante i loro cruenti rituali. A ciò rimanda, nel rituale della Messa cristiana, la rappresentazione del sangue attraverso il vino 'santificato' [“... poi versò il vino, alzò il calice, lo diede ai suoi discepoli e disse: 'prendete e bevetene tutti, poiché questo è il calice

del mio sangue, versato per voi e per molti...'" - N.d.T.]

Qui, sulla Terra, gli Illuminati hanno introdotto un sistema di controllo piramidale identico a quello usato nel loro mondo di Alfa Draconis. La piramide sormontata dall'occhio di rettile che appare sul biglietto da un dollaro è il simbolo più lampante di questa struttura di controllo.³ La sommità della Grande Piramide era ricoperta con un cappuccio piramidale in oro⁴ a rappresentare l'”occhio che tutto vede”. La punta in oro è rappresentativa del 'Pindar' e il sottostante 'occhio' è il simbolo del potere esercitato dalle tredici famiglie al comando del mondo⁵ i cui nomi sono i seguenti (in parentesi si trovano i nomi originali o quelli collegati):

1. Rothschild (Bauer or Bower') - Pindar
2. Bruce
3. Kennedy (Cavendish)
4. De Medici
5. Hannover
6. Asburgo (Hapsburg)
7. Krupp
8. Plantageneti
9. Rockefeller
10. Romanov
11. Sinclair (St. Clair)
12. Warburg (Del Banco)
13. Windsor (Sassonia-Coburgo-Gotha)

Ciascuna delle tredici famiglie deve controllare una specifica area del pianeta o svolgere una particolare funzione nei settori della finanza, dello sviluppo di tecnologia militare, dei media, della religione, del controllo mentale.

Ciascuna delle 13 famiglie opera attraverso un consiglio composto da - ancora - 13 membri: è chiaro che il numero 13 riveste grande importanza all'interno di questi circoli, poiché essi sanno che esistono

12 tipi di energie che attraversano i 10 aspetti della Mente Divina. La somma delle 12 energie produce la tredicesima e ciò viene considerata la più elevata forma di conoscenza possibile⁶. Essi sanno anche che i segni dello zodiaco sono, in realtà, 13, cosa che è stata occultata negli ultimi 10.000 anni perché il 13° segno è quello del Drago. Sono state tenute nascoste le caratteristiche e le qualità di questo segno per evitare di fornire indizi sulla pervasiva presenza di schemi mentali rettiloidi in questo pianeta.

Il livello sottostante è occupato dalle 300 famiglie che sostengono le attività del Pindar e delle 13 famiglie principali i cui membri sono i soli ad avere la capacità di mutare forma; anche se i membri delle famiglie inferiori non sono in grado di farlo, essi mantengono comunque una buona percentuale di DNA rettiloide. Questo sottogruppo è noto come il 'Comitato dei Trecento' e comprende nomi che rappresentano il 'gotha' dell'industria, della finanza, del commercio e della nobiltà mondiali come, Agnelli, Balliol, Beale, Bell, Bouvier, Bush, Cameron, Campbell, Carnegie, Carrington, Coolidge, Delano, Douglas, Ford, Gardner, Graham, Hamilton, Harriman, Heinz, Kuhn, Lindsay, Loeb, Mellon, Montgomery, Morgan, Norman, Oppenheimer, Rhodes, Roosevelt, Russel, Savoia, Shiff, Seton, Spencer, Stewart/Stuart, Taft, Wilson - solo per citare le principali.

Per raggiungere i propri scopi il Comitato dei 300 si serve di alcune ben note istituzioni, tra le quali si annoverano il C.F.R. (Council for Foreign Relations, U.S.A. - Consiglio per le Relazioni Estere), il R.I.I.A. (Royal Institute for International Affairs, U.K. - Istituto Reale per gli Affari Internazionali), il Gruppo Bilderberg (UE), la C.I.A. (Central Intelligence Agency, U.S.A.), la N.S.A. (National Security Agency, U.S.A.), il Mossad (servizi segreti israeliani), il I.M.F. (International Monetary Fund - F.M.I., Fondo Monetario Internazionale), la Federal Reserve (Riserva Federale - Istituto di Emissione e Controllo Monetario, U.S.A.), la Trilateral Commission (Commissione Trilaterale, U.S.A./U.K./Japan), il Club

di Roma, la N.A.T.O. (North Atlantic Treaty Organization, U.S.A./U.E. + Turchia e Israele - Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord), la S.E.A.T.O. (South East Asia Treaty Organization, U.S.A./Paesi non-comunisti dell'Asia meridionale - Organizzazione del Trattato dell'Asia Sud-Orientale), l'Interpol (Polizia Interstatale, U.E.), le varie associazioni mafiose, l'I.R.S. (Internal Revenue Service, U.S.A. - l'Agenzia delle Entrate statunitense), la S.E.C. (Securities and Exchange Commission, U.S.A. - Organismo di controllo della Borsa Valori statunitense), la F.E.M.A. (Federal Emergency Management Agency, U.S.A. - Agenzia Federale per la Gestione delle Emergenze, la Protezione Civile statunitense), la F.D.A. (Food and Drug Administration, U.S.A. - Organismo preposto al controllo degli alimenti e dei farmaci), la W.H.O. (World Health Organization - O.M.S., Organizzazione Mondiale della Sanità). Sono queste tutte istituzioni private truffaldinamente spacciate per pubblici

Il 13 rappresenta anche i 12 segni in circolo dello zodiaco + il centro. Il 12, inoltre, era utilizzato come base per i calcoli costruttivi delle cattedrali gotiche (Massoneria) in quanto divisibile per 2, 3, 4 e 6, diversamente dal 10, divisibile solo per 2 e 5. Il 13, invece, è numero primo e, mentre infrange l'equilibrio del 12, rappresenta anche una singolarità indivisibile di azione. Che tutto questo faccia ancora parte del complesso gioco di potere tra Rettiloidi (quelli del 13) e Siriani (quelli del 12) in corso sul pianeta? Si dice che il 13 porti sfortuna; mai stare in 13 a tavola, come nell'Ultima Cena con Cristo più i dodici apostoli; si pensa che anche il venerdì porti sfortuna, proprio il giorno del pianeta Venere, abitato dai Rettiloidi, che portò il disastro nel Sistema Solare (vedi [cap. 4](#)). Ed era un venerdì 13 del 1304 il giorno in cui Filippo il Bello, re di Francia, fece arrestare di concerto con Papa Clemente V, Jacques de Molay, ultimo Gran Maestro dei Templari e tutti i suoi, o almeno quelli che si riuscì a trovare. Quest'operazione si poteva effettuare in qualsiasi altro giorno, ma per questa gente la ritualità e i simboli sono fondamentali: si tratta di una superstizione vivente e pienamente operativa nel mondo.

[N.d.T.] servizi.⁷

Per raggiungere i suoi scopi, la struttura degli Illuminati s'impegna spesso a creare nazioni artificiali; artificiali sono infatti gli Stati Uniti d'America, il Canada, il Messico, la Svizzera, l'Unione Sovietica, la Gran Bretagna, la Jugoslavia, l'Italia, Israele, il Pakistan, l'Afghanistan, l'Iraq, il Kuwait, la Siria, la Giordania, gli stati della penisola Arabica, i paesi arabi del Nord Africa, la maggior parte dei paesi dell'Africa Nera e tutti i paesi del Centro e del Sud America⁸. Questi Stati vennero creati per accumulare ed occultare ingenti quote di ricchezza da destinare alle famiglie al comando ed ai loro sostenitori, e per determinare le condizioni di instabilità politica ed economica indispensabili per scatenare guerre o, almeno, per incrementare i bilanci militari. Gli Illuminati inventarono la Svizzera allo scopo di procurarsi un luogo sicuro e tranquillo, una cassaforte dove concentrare risorse finanziarie al riparo da guerre, occhi indiscreti e mani rapaci [tutte caratteristiche, peraltro, appartenenti proprio agli Illuminati

Si noti che non è elencato alcun paese orientale; allora, chi crea le Nazioni artificiali, i Siriani attraverso l'opera della Massoneria? Mancano comunque anche paesi occidentali importanti, come quelli scandinavi e come la Francia, la Spagna, la Grecia, la Turchia. [N.d.T.] - N.d.T.].⁹

Gli Stati Uniti d'America furono istituiti sulla base di 13 colonie, una per ognuna delle 13 famiglie al potere nel mondo; infatti la bandiera originale aveva 13 stelle e 13 strisce (che conserva tutt'ora). L'aquila, simbolo della Nazione, stringe 13 frecce nelle zampe. Ma gli Stati Uniti sono tutt'ora un bene della *Virginia Company*,¹⁰ fondata da Re Giacomo (James) Primo d'Inghilterra nel 1604 [per ottenere il monopolio sulle terre e sulle ricchezze del Nuovo Mondo - N.d.T.] con il diretto coinvolgimento della famiglia Bauer (Rothschild). In seguito, i capitali dei Rothschild servirono a finanziare la rapida espansione ad ovest del nuovo Stato/Corporazione.

Anche l'origine del nome 'America' è stato oggetto di contraffazione, perché non deriva affatto da quello di Amerigo Vespucci, come viene insegnato a scuola; gli Illuminati non si sognerebbero mai di chiamare un continente (due, in effetti) col nome di un oscuro navigatore italiano che non ha parte alcuna nella scoperta di quelle terre.¹¹ In verità, il nome è una combinazione di parole: 'AM', in ebraico, significa 'gente', mentre 'AME' è la forma imperativa in spagnolo/latino del verbo 'amare'; 'ERI' o 'ARI', come abbiamo visto ([cap. 11](#)), in ebraico è il leone, ma 'RICA', in spagnolo significa 'ricca'; 'CA' suona identica all'antica parola egizia 'KA' che definisce la forza vitale o anche lo spirito. Vi sono quindi due possibili significati: nella versione ebraico/egizia, "AM-ERI-KA" si può interpretare come *"il popolo - del leone - con la forza dello spirito"*, oppure - meglio - *"il popolo - con la forza spirituale - del leone"*; nella versione ispanico/latina "AME-RICA" suonerebbe invece come *"ama - la ricca"* o *"ama - la ricchezza"*, una forma femminile di carattere più materiale [e comunque si potrebbe interpretare in toto come *"il popolo con la forza spirituale del leone che ama la ricchezza"* - N.d.T.].¹² Ciò dà un'idea abbastanza precisa di che cosa essi avevano in mente..

Facendo un passo avanti, si può notare la mescolanza fra l'idea femminile-latina dell'aquila (o, anche, della Lupa romana) con quella maschile-ebraica del leone. La simbologia del nome America afferma che quella terra rappresenta la sintesi [in effetti anche geograficamente - N.d.T.] tra Lemuria e Atlantide: una mescolanza di Umano/Lira con Rettiloide/Draco. Forse l' LSD [Lisergic Drug, cioè Acido Lisergico; sarebbe più corretto LSA o LD o LA - N.d.T.], acronimo di una droga creata dagli Illuminati, ha anch'essa un significato recondito: Lira - Sirio - Draco! La combinazione di queste tre civiltà [la spiritualità dei Lirani, la tecnologia e l'acume politico dei Siriani, l'aggressività dei Rettiloidi - N.d.T.] potrebbe essere in grado di partorire il più potente Impero Tecnologico che si sia mai visto!¹³

Nel 1776 (4 luglio) la creazione degli Stati Uniti d'America in quanto nazione indipendente, coincide con la dichiarazione ufficiale di

esistenza degli “Illuminati di Baviera” ad opera di Adam Weishaupt (1 maggio). Le intenzioni di Weishaupt erano apparentemente cristalline, dichiarando egli di aver voluto creare un'organizzazione, rappresentata dall'élite europea, volta ad elevare materialmente e spiritualmente il genere umano [da cui la parola “Illuminati” - N.d.T.]. Ovviamente tutto questo era solo la messa in scena di uno spettacolo ad uso e consumo delle torpide menti della massa umana. Gli Stati Uniti erano lo strumento utilizzato per rendere accettabile al pubblico l'esistenza degli Illuminati; negli odierni ambienti occulti si ritiene che Weishaupt fosse molto simile nell'aspetto a George Washington [che, a dispetto dell'agiografia ufficiale, era solo una figura di secondo piano, oltretutto piuttosto scarso in strategia bellica - N.d.T.] e che sul biglietto da un dollaro sia, in realtà, la sua immagine ad apparire, così ponendo ulteriormente in relazione i due avvenimenti di quello storico anno.

George Washington era un agiato possidente che utilizzava il lavoro schiavistico nelle sue piantagioni. Di lui si sa che usava violentare alcune sue schiave e che usava gli schiavi maschi nelle cerimonie rituali a sfondo magico-sessuale. Di conseguenza, vi sono oggi molti individui della razza nera che possono vantare lontane ascendenze tra i Padri Fondatori. E fu proprio George Washington che ordinò l'edificazione del Faro di Montauk Point nel 1796, cioè nel ventennale della Dichiarazione d'Indipendenza degli Stati Uniti d'America; al faro era acclusa un'area sotterranea per l'immagazzinaggio di forniture militari in vista di una possibile invasione dal mare delle forze britanniche [cosa che non sarebbe mai potuta avvenire, visto che l'indipendenza americana era frutto di accordi sottobanco con piena soddisfazione di entrambe le parti; ancora una sceneggiata per mantenere le apparenze - N.d.T.]; se solo avesse saputo cosa sarebbe diventata quell'area in futuro... o forse lo sapeva?

Le 13 famiglie degli Illuminati al comando rivaleggiano continuamente tra di loro per avere il controllo. Nel corso degli ultimi

secoli gl'Illuminati spagnoli, inglesi e francesi lottarono aspramente per ottenere il dominio sul Nord e sul Sud America. Per tenere a freno tali fazioni i Rothschild [i Bauer forse? Non vi erano Rothschild prima della fine del 1700 - N.d.T.] inviarono truppe mercenarie per tenere la situazione sotto controllo. I capi, comunque, amavano questi giochi di guerra in cui potevano organizzare scontri tra eserciti e divertirsi a vedere chi avrebbe vinto; le centinaia di migliaia di vite perse in questo modo non avevano alcun significato per loro.¹⁴

Per potersi espandere senza troppi scrupoli all'interno dell'immenso territorio Nordamericano a spese delle popolazioni residenti, il popolo europeo invasore si auto dichiarò portatore di un evidente '*Destino Manifesto*', testimoniato inoppugnabilmente dalla schiacciante superiorità tecnologica posseduta.¹⁵ Come sempre gl'Illuminati cercano di distruggere le culture diverse dalla loro e in special modo quelle portatrici di antiche conoscenze spirituali e di rilevanti informazioni riguardanti l'esistenza degli antichi popoli atlantidei o, addirittura, della Civiltà Lirana.¹⁶

I nativi che diedero più filo da torcere ai conquistatori furono gli 'Indiani' Cherokee, poiché questa tribù manteneva il ricordo di molte conoscenze atlantidee, potendo perfino accedere alla frequenza dell'orso/Sasquatch per ottenere informazioni; per tale ragione i Cherokee furono sradicati dalle loro terre nei monti Appalachiani meridionali e deportati in Oklahoma lungo quello che oggi viene chiamato "Il Sentiero delle Lacrime". Molti di essi morirono durante il cammino; solo in pochi rimasero nel North Carolina, in Tennessee e in Georgia. Al nord, la grande Nazione degli Irochesi e dei Mohawk andò allo sbando [dopo i lunghi anni in cui avevano collaborato con le colonie inglesi e francesi iniziarono a perdere di identità per essersi troppo a lungo compromessi con i bianchi - N.d.T.]. I Montauk, diretti discendenti degli Atlantidei, che chiamavano "Faraone" il loro capo, furono sistematicamente eliminati.¹⁷

I Rothschild [Bauer - N.d.T.] erano aggressivamente coinvolti nel

commercio di schiavi africani che venivano collocati in tutta l'America, inclusi i Caraibi. Le deportazioni non toccavano i paesi africani dell'est, come l'Etiopia e il Sudan dove si trovavano i discendenti di Salomone. Si attingeva invece dall'Africa occidentale e centrale, aree in cui gli Annunaki avevano operato creando la razza schiava adatta ai programmi degli Illuminati (vedi [cap. 10](#)).

Ad un certo punto i Rothschild decisero che era venuto il momento di rendere più omogenea la federazione degli Stati Uniti. Allo scopo manovraronο politicamente ed economicamente per rendere inevitabile una guerra civile tra gli stati federati del sud e quelli del nord. Questa guerra non fu nient'altro che un mezzo per portare lo schiavismo al livello successivo sull'onda dell'imminente industrializzazione di tutto l'occidente. Il Nord vinse, naturalmente, e la schiavitù fu formalmente abolita in tutto il Paese; gli schiavi più efficienti, però, sono quelli che non sanno di esserlo, perché in tal modo si attenua la volontà di ribellarsi e si incrementa la produttività. E di fatto al sud gli Africani sono ancora schiavi mentre al nord esistono tutt'ora forme di segregazione, poiché gli Illuminati ancora considerano i neri come cittadini di seconda o terza categoria. Oggi la schiavitù si presenta subdolamente mascherata da lavoro salariato.

Dopo la Guerra Civile Americana, altre guerre sono state inscenate per favorire il cammino verso la globalizzazione. La guerra contro la Spagna del 1898/99 portò nuovi territori sotto il controllo degli Illuminati americani; la Prima Guerra Mondiale fu progettata per riconfigurare gli equilibri di forze all'interno dell'Europa, nonché per testare nuove armi chimiche in vista di futuri utilizzi; ciò coincise con lo scoppio dell'epidemia d'influenza 'Spagnola', introdotta allo scopo di ridurre la popolazione mondiale per facilitarne il controllo.^{[18](#)} Il trattamento estremamente pesante riservato alla sconfitta Germania si rese necessario perché si potesse effettuare una seconda, molto più terribile guerra nel volgere di pochi anni.

La Seconda Guerra Mondiale pose le basi per la realizzazione

dell'ultimo tratto di strada verso la globalizzazione; essa fu anche utilizzata quale test per stermini di massa [campi di concentramento per Ebrei, Zingari, handicappati, omosessuali; esplosioni atomiche su città - N.d.T.], per provare l'efficacia del fluoro nel rendere più arrendevoli gli esseri umani, per sperimentare il limite di resistenza al lavoro schiavistico e per abituare le masse alla delazione [in Germania e in U.R.S.S., dove però l'evento bellico non è stato rilevante per raggiungere lo scopo - N.d.T.]. Questa guerra portò ad almeno tre risultati molto importanti in relazione ai progetti degli Illuminati: il primo concerne il disvelamento di alcuni antichi simboli cari a queste persone, come la Svastica e l'Ankh [una croce il cui braccio superiore ha la forma di una goccia rovesciata, il simbolo dei Siriani - N.d.T.]; il secondo è la creazione dello stato d'Israele, cioè di una solida base operativa per sviluppare i programmi dell'élite sumero/khazara/Ashkenazi che si nasconde dietro la facciata ebraica;¹⁹ il terzo riguarda la possibilità di dare una dimostrazione 'in vivo' dell'arma nucleare, usata come cerimonia di passaggio ad una nuova fase storica per mezzo di un terribile spettacolo di morte, mai visto prima.²⁰

Durante la Seconda Guerra Mondiale i Tedeschi s'impegnarono a perfezionare le tecniche, basate sulle ricerche di Wilhelm Reich, per produrre "schiavi e schiave sessuali" quale sistema per trasmettere informazioni riservate all'interno dei circoli elitari; nonostante i lavori di Reich siano stati proibiti in USA [e non certo per ragioni umanitarie - N.d.T.], il governo e i suoi accoliti continuano tranquillamente a utilizzarli per i loro loschi fini. Questi schiavi sessuali consegnano messaggi, soddisfano le perversioni degli Illuminati e mantengono operativi e sotto controllo i 'dormienti'. Per attivare un certo tipo di comportamento o ottenere il rilascio di una certa informazione dal soggetto schiavizzato, occorre usare un'apposita parola chiave o effettuare una specifica azione di tipo sessuale su di lui. Il soggetto conosce le parole e le azioni di attivazione specifiche di ciascuno dei suoi destinatari i quali possono anche cancellare o modificare la programmazione. La schiava è

sottoposta ad un processo di desensibilizzazione così che non provi piacere durante l'atto sessuale, in modo che questo divenga un semplice dovere da compiere senza alcun coinvolgimento di tipo sentimentale.

Negli ultimi anni alcune donne si sono fatte avanti sostenendo di essere state schiave sessuali di alcune figure politiche di spicco note a livello mondiale; molte di queste erano state utilizzate come corriere tra esponenti di alto livello degli Illuminati. Per facilitare le procedure di programmazione, generalmente, in questa fase, vengono utilizzati dei sosia dei personaggi da contattare. Capita così che queste donne abbiano rapporti sessuali con altre persone per il solo fatto che queste assomigliano ai personaggi a cui sono destinate. È una vita ben triste!

Alla fine della Seconda Guerra Mondiale uno dei tre principali rituali globali degli illuminati era compiuto. Si trattava del test nucleare effettuato, ritualmente, al 33° parallelo nord, nel deserto del New Mexico,²¹ in preparazione dell'infame bombardamento di civili giapponesi del 6 e del 9 agosto 1945. L'esplosione ebbe carattere simbolico, rappresentando la simultanea creazione e distruzione di materia ed energia. Anche l'anno (1-9-4-5) era simbolico: in numerologia [utilizzando la "riduzione teosofica" - N.d.T.], $1+9 = 10$, cioè gli aspetti della Mente Divina; il numero 10 si semplifica ulteriormente in $1+0 = 1$, simbolo di un nuovo inizio. Proseguendo, $4+5 = 9$, cioè, la fine di un ciclo (ma anche: $1+9+4+5 = 19$; $1+9 = 10$; $1+0 = 1$). Simbolicamente, l'intero evento rappresenta la fine di un periodo storico in preparazione di un nuovo inizio che utilizza la nuova creazione della Mente Divina dopo la distruzione.

Inoltre, un cilindro contenente del materiale la cui natura non è mai stata rivelata, fu collocato sul sito dell'esplosione. Il cilindro era fatto di acciaio puro e si presume che avesse le stesse dimensioni di quello, descritto nella Khabbala, che fu utilizzato per la creazione del 'Golem', un essere artificiale utilizzato come schiavo [in genere, per uccidere qualcuno; si metteva un biglietto col nome della vittima in

bocca al Golem - N.d.T.]. La Khabbala è un antico sistema metafisico ebraico ed è da millenni un chiodo fisso per gli Illuminati. È molto probabile che si trattasse di un rito simbolico per facilitare l'avvento di una società formata da Golem.^{[22](#)}

La Guerra consentì inoltre agli Illuminati occidentali di porre fine ai tentativi dei loro colleghi giapponesi di dominare il mondo [o almeno di assicurarsi un ruolo paritario - N.d.T.]. La famiglia reale giapponese, rappresentata all'epoca dall'imperatore Hirohito, è stata sempre considerata illegittima dalle 13 famiglie occidentali egemoni. Dal canto loro i Giapponesi reclamano la loro diretta discendenza dai purosangue rettiloidi lemuriani, mentre gli Illuminati occidentali affermano che essi discendono da un ramo cadetto della gerarchia dei Draco. Tale specie inferiore viene considerata appartenente ad una classe di lavoratori subordinati privi di influenza politica; stessa cosa pensano degli abitanti dell'India [anche se al nord l'origine è ariana, ma forse la loro società è stata troppo infiltrata dalle idee di Sirio B e dei Lirani - N.d.T.]. In realtà le 13 famiglie considerano la pelle e i capelli chiari una caratteristica peculiare dell'élite al potere.

Il 17 gennaio 1994 i Giapponesi provocarono un sisma in California; esattamente un anno dopo, il 17 gennaio 1995, come a rendere chiara la connessione, un terribile terremoto distrusse la città giapponese di Kobe, sede di un centro di produzione di armi elettromagnetiche.^{[23](#)} Gli Illuminati d'America e d'Europa non tolleravano spine nel fianco; la distruzione del Giappone e della sua famiglia reale proseguirà in.^{[24](#)}

Ogni anno gli Illuminati organizzano incontri in cui si pianificano gli interventi per l'anno successivo in vista della realizzazione del grande progetto di controllo e dominazione del Pianeta, formulato migliaia di anni prima. Attorno al 1850 essi indicarono la data per il raggiungimento dei loro scopi preparando un documento denominato "Piano 2000". La data è stata poi aggiornata al 2003. La contestata elezione di George W. Bush Jr. è un chiaro segno che ormai sono

giunti a buon punto. La lezione che può trarre il pubblico dalle 'elezioni' presidenziali del 2000 è che in realtà si vota solo per confermare il candidato gradito all'élite! Anche agli Illuminati diventa sempre più difficile celare i propri piani.

Note

1. Anche il ramo francese della famiglia Rothschild, produce un ottimo vino in Borgogna. [N.d.T.]
2. La capitale dovrebbe essere New York, città principale dell'omonimo Stato che, come tutti gli stati uniti d'America, è definito con una frase: la sua è "Empire State". E infatti, negli anni trenta, proprio in concomitanza con l'inizio della presidenza del massone del 33° grado, Franklin Delano Roosevelt, in soli tre mesi e mezzo, fu costruito a New York City il grattacielo più alto del mondo di allora, l'"Empire State Building" (1936), che, guarda caso, non ha fatto la fine delle Twin Towers, pur essendo un simbolo ben più rilevante e più antico. [N.d.T.]
3. I vari simboli sono apparsi sulla nuova banconota da un dollaro introdotta dal presidente massone F. D. Roosevelt solo dal 1935; questo connubio rettilian-siriano è tipico del doppio (o triplo) gioco che va avanti da millenni su questo pianeta. [N.d.T.]
4. Tale cappuccio piramidale si trova oggi al museo del Cairo. Non si sa da quanti anni è stato rimosso dalla sua sede originale. In occasione del capodanno del 2000 era stato proposto di ricollocarlo sulla piramide e c'era chi sosteneva che ciò avrebbe dato luogo all'apertura di un qualche portale interdimensionale; non è stato possibile verificare l'ipotesi perché la proposta non è stata accettata e il cappuccio è rimasto dov'era. [N.d.T.]
5. Al [cap. 5](#) si spiega come la nuova umanità, secondo gli accordi intercorsi, doveva includere la genetica di 12 gruppi umani + il gruppo rettiloide, in totale 13, come il numero delle famiglie al potere. Non viene chiarito se vi sia una diretta connessione fra le due cose. [N.d.T.]
6. Il 13 rappresenta anche i 12 segni in circolo dello zodiaco + il centro. Il 12, inoltre, era utilizzato come base per i calcoli costruttivi delle cattedrali gotiche (Massoneria) in quanto divisibile per 2, 3, 4 e 6, diversamente dal 10, divisibile solo per 2 e 5. Il 13, invece, è numero primo e, mentre infrange l'equilibrio del 12, rappresenta anche una singolarità indivisibile di azione. Che tutto questo faccia ancora parte del complesso gioco di potere tra Rettiloidi (quelli del 13) e Siriani (quelli del 12) in corso sul pianeta? Si dice che il 13 porti sfortuna; mai stare in 13 a tavola, come nell'Ultima Cena con Cristo più i dodici apostoli; si pensa che anche il venerdì porti sfortuna, proprio il giorno del pianeta Venere, abitato dai Rettiloidi, che portò il disastro nel Sistema Solare (vedi [cap. 4](#)). Ed era un venerdì 13 del 1304 il giorno in cui Filippo il Bello, re di Francia, fece arrestare di concerto con Papa Clemente V, Jacques de Molay, ultimo Gran Maestro dei Templari e tutti i suoi, o almeno quelli che si riuscì a trovare. Quest'operazione si poteva effettuare in qualsiasi altro giorno, ma per questa gente la ritualità e i simboli sono fondamentali: si tratta di una superstizione vivente e pienamente operativa nel mondo. [N.d.T.]

7. Tutte le Agenzie Governative statunitensi sono *Private Companies*, così come gli *UNITED STATES of America* e tutti i dicasteri federali; la scritta tutta in lettere maiuscole indica che si tratta di una *corporation* privata. Buona parte degli stati del mondo figura nel registro della SEC (vedi testo); anche la REPUBBLICA ITALIANA vi appare con sede presso il Ministero delle Finanze in via XX Settembre a Roma, ed è registrata presso lo studio legale Bisconti. [N.d.T.]
8. Si noti che non è elencato alcun paese orientale; allora, chi crea le Nazioni artificiali, i Siriani attraverso l'opera della Massoneria? Mancano comunque anche paesi occidentali importanti, come quelli scandinavi e come la Francia, la Spagna, la Grecia, la Turchia. [N.d.T.]
9. Lo scioglimento imposto all'Ordine dei Templari fu probabilmente l'ennesimo episodio del gioco sotterraneo tra Siriani (Templari/Massoneria) e Rettiloidi (Regno di Francia/Papato). Dopo il tradimento di Filippo il Bello, i cavalieri templari sfuggiti all'arresto fecero perdere le loro tracce. Curiosamente, pochi anni dopo, le valli alpine abitate al tempo solo da gruppi dispersi di contadini e allevatori, si unirono in una confederazione libertaria attraverso il mito fondante di Guglielmo (Wilhelm) Tell; è così che nacque la Svizzera (Schweiz/Suisse/Switzerland), un paese che visse un rapido sviluppo economico grazie alle molteplici attività produttive ad alto contenuto tecnologico a cui si dedicarono i valligiani; ma, soprattutto, il Paese divenne un fondamentale centro finanziario internazionale che evitò sempre di invischiarsi nelle innumerevoli controversie europee, tanto è vero che anche oggi ha evitato di entrare a far parte della U.E. A quanto pare è nelle valli svizzere che sparirono la maggior parte dei Templari (la bandiera dello stato porta la croce templare, solo a colori invertiti), i ricchissimi creatori, già nel 13° secolo, di molti dei moderni sistemi finanziari, compresa una forma arcaica di carta di credito. Non è altrimenti spiegabile l'improvvisa nascita di una nazione tanto fuori dagli schemi, e nemmeno sarebbe spiegabile l'intoccabilità di questo Paese, rimasto indifferente ad ogni sconvolgimento economico-politico-sociale per tutta la sua storia. È stato detto che ciò è accaduto grazie all'impervio territorio montano che lo caratterizza e che renderebbe troppo difficile qualsiasi invasione: vogliamo allora parlare del martoriato Afghanistan, paese 15 volte più grande e con montagne alte quasi il doppio? [N.d.T.]
10. In realtà la *Virginia Company* ha cambiato il nome al momento della Dichiarazione d'Indipendenza, assumendo quello di *UNITED STATES of America*, mantenendo però la forma giuridica della Corporation (come si spiega alla nota 7). Formalmente, il territorio degli Stati Uniti è affidato al Governo solamente in 'concessione d'uso', attraverso la forma giuridica del "*trust*" ('amministrazione fiduciaria'), uno strumento legale nato nel mondo anglosassone. [N.d.T.]
11. In effetti ci si è sempre chiesti perché chiamarla 'America' e non 'Colombia'; l'Australia si sarebbe potuta chiamare "*Cookia*" (dal nome dello 'scopritore', James Cook) o "*Magellania*". È un fatto, però, che i nomi di tutti i continenti inizino per 'A', Antartide compreso, tranne l'Europa, che però, geograficamente, non è affatto un continente, bensì l'insieme di due grosse propaggini peninsulari poste all'estremità occidentale del continente asiatico. [N.d.T.]

12. La prima versione, più aulica e con il forte richiamo al solito leone, sembrerebbe l'intenzione 'siriana'; la seconda, più rozza e materiale, appare senz'altro di origine 'rettiloide'. Un nome per due significati per due giocatori che, emblematicamente, sembrano giocare la stessa partita applicando regole diverse. È inoltre interessante notare come, parlando di americani, ci si riferisca quasi sempre ai soli statunitensi; anche dal Messico in giù ci si riferisce agli abitanti degli Stati Uniti come a 'los americanos', dimenticando di essere - in teoria - americani anch'essi. La cosiddetta scoperta delle Americhe avvenne a partire dalle Antille, proseguì per il Messico e l'America meridionale prima di volgersi al nord; e allora perché la 'vera America' è finita negli Stati Uniti? [N.d.T.]
13. Molta gente ritiene che il fine della globalizzazione sia l'accumulazione di denaro, dimenticando che il denaro è solo un valore numerario e che, per chi è al potere, non costituisce un problema crearlo dal nulla in modo virtuale. Tutte le evidenze mostrano che ben altri sono gli scopi di questa marcia a tappe forzate verso l'unificazione del pianeta - ma in vista di cosa? Solo la prospettiva di una proiezione esterna può giustificare un'alleanza così eterogenea. Ma a quel punto, chi sarà al comando? [N.d.T.]
14. E anzi, pare che al livello astrale si cibassero dell'odio e della sofferenza generati da tali tragedie. [N.d.T.]
15. La molto opportuna sparizione del cavallo da tutto il continente americano in seguito al cataclisma atlantideo attorno al 10.000 a.c., appare alquanto sospetta. In Europa e in Asia il recupero della civiltà ha marciato sulle zampe di questo animale, mentre l'assenza di un tale mezzo naturale di trasporto ha condizionato pesantemente la rinascita delle civiltà amerinde. Se il cavallo fu rimosso volontariamente da quelle terre ad opera dei Rettiloidi, per preparare 11.500 anni prima(!) un continente a diventare la base di partenza di una preordinata invasione culturale del mondo allorché i tempi fossero stati maturi (attuale egemonia USA), bisogna proprio ammettere che questi ragazzi ci sanno fare! E quale popolazione umana fu trasportata nel continente subito dopo la catastrofe atlantidea? Quella di Procione, notoriamente negata per la tecnologia! C'è poi da dire che la presenza degli ex Atlantidei con cui vi era della vecchia ruggine, non era certo gradita agli ibridi rettiloidi, e, per quanto riguarda gli ex Lemuriani, in seguito Swerdlow ci farà sapere che discendevano dalla seconda delle caste rettiloidi e in quanto tali, erano snobbati dai più nobili ibridi sumeri. Rimane da capire come mai ne' i Fenici, ne' i Vichinghi, ne' i Templari si sognarono di reintrodurre il cavallo in America; solo Colombo ci pensò, giusto in tempo per fornire ai poveri *Pellerossa* la possibilità di dare un po' più di filo da torcere agli Yankee due o tre secoli dopo (e spargere così molto più sangue). [N.d.T.]
16. A quanto pare, è molto importante per la costruzione di un nuovo popolo ignorare completamente ciò che esisteva prima, per portare con maggiore diligenza a termine il compito assegnato in questa fase di vita (un po' come nel caso della reincarnazione). In questi ultimi anni il contenitore delle informazioni si sta un po' logorando, ma la perdita, per ora, è contenuta. [N.d.T.]

17. Occorre a questo punto ricordare con quale impegno il governo dei neonati Stati Uniti si dedicò a convincere i suoi riottosi cittadini a proseguire la colonizzazione oltre le Montagne Rocciose. Si dovettero sguinzagliare figuranti che, correndo e schiamazzando come forsennati per le strade delle città dell'est, raccontavano di aver trovato oro a palate in California. Fu così che iniziò la grande corsa all'oro del 1848 che arricchì solo qualche commerciante, lasciando in giro per tutto il West plotoni di sbandati impossibilitati a ritornare; questa povera gente si dovette riunire in comunità che furono rapidamente riorganizzate dall'efficientissimo Governo Centrale che provvide a mandare sceriffi in ogni piccolo centro e ad incentivare la creazione, da parte di privati, di efficienti collegamenti con diligenze (Wells Fargo). L'esercito si occupò poi di sgombrare i potentati spagnoli locali, difesi da armate del tutto inefficienti. In Oregon, invece, gli Inglesi se ne andarono di buon grado (vedi caso). Nell'arco di tre generazioni nove milioni di chilometri quadrati di territorio tra l'Atlantico e il Pacifico erano stati acquisiti ai discendenti dei popoli europei: un territorio vergine ricco di ogni ben di dio era pronto per diventare la potenza egemone agli ordini degli Illuminati... così come programmato. [N.d.T.]
18. Non sono sicuro che l'incremento della popolazione renda più difficile il controllo perché, se così fosse, non avremmo assistito nell'ultimo secolo - proprio quando il potere, grazie alle nuove tecnologie, ha avuto maggior presa sulla società - ad una crescita demografica che ha quintuplicato la popolazione mondiale; più gente, più sbandati, più confusione, più possibilità di applicare la vecchia tecnica "Problema-Reazione-Soluzione" (si crea il *problema*, il popolo *reagisce* chiedendo una *soluzione* che verrà fornita conformemente ai desideri di chi aveva creato il problema). Inoltre, secondo la visione esoterica, un mondo in rapida crescita deve richiamare da '*questo lato*' un numero maggiore di "*anime inesperte*", più facilmente manipolabili. In ogni caso le guerre mondiali rappresentano un'orgia di sangue e sofferenza che a certe entità negative può dare assuefazione, e allora sarà necessario procurarsi altro sangue, altra sofferenza. La Prima Guerra Mondiale (1914/18) fece circa 20 milioni di morti a cui si aggiunsero i 10 milioni della Rivoluzione Russa (1917/20) e i 15 milioni dell'influenza 'Spagnola' (1919/20), per non parlare delle turbolenze dovute all'avvento del fascismo in Italia e della Repubblica di Weimar in Germania. La Seconda Guerra Mondiale (1939/45), che fece circa 50 milioni di morti, si portò dietro i 10 milioni di morti seguiti alla divisione dell'India (1947/48) ed alcuni altri milioni dovuti all'introduzione dello stato d'Israele, alle conseguenze di lungo termine delle bombe atomiche sganciate sul Giappone, alla pesante repressione operata dai sovietici in Romania (quarto stato alleato dell'Asse) e in Germania orientale, alla Guerra di Corea (per un periodo totale che va dal 1945 fino ad almeno il 1955). [N.d.T.]
19. Sostenuta dalla potentissima A.D.L., Lega Anti Diffamazione. L'Olocausto ha opportunamente creato una situazione per cui negli ultimi 65 anni è peccato mortale parlar male degli Ebrei. Dietro tale paravento si nascondono entità che con l'ebraismo storico/religioso hanno molto poco a che fare. Visti i comprovati intrighi che hanno portato alla rapida ascesa di Hitler, la *strana* conduzione della guerra e gli aspetti misterici del nazismo, è facile capire come lo sterminio di alcuni milioni di appartenenti alla popolazione ebraica di basso o medio rango sia stata pianificata in vista di un certo risultato (che c'è stato). [N.d.T.]

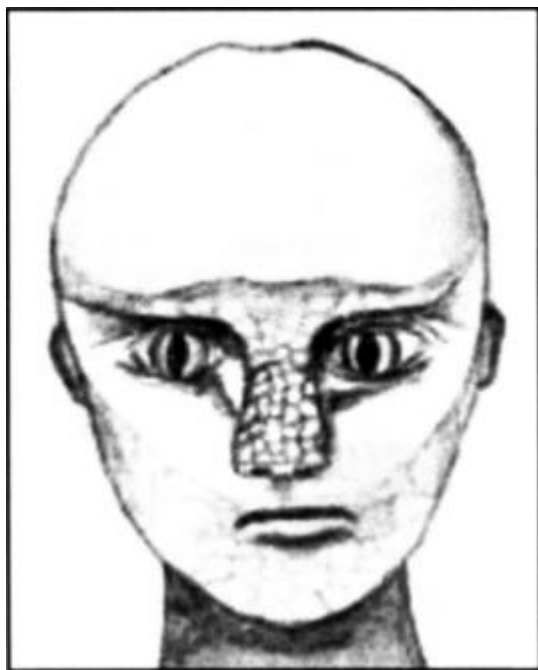
20. È stato dimostrato che non vi era nessuna necessità di distruggere Hiroshima e Nagasaki poiché il Giappone aveva già offerto la resa nel mese di luglio 1945, circa 20 giorni prima del bombardamento nucleare. [N.d.T.]
21. In un'ottica molto estensiva della programmazione a lungo termine della storia da parte degli Illuminati, si spiegherebbe perché i neonati Stati Uniti si erano tanto impegnati a strappare questo territorio al Messico nel 19° secolo. Il test nucleare fu effettuato ad Alamogordo, oltretutto (che caso!) a soli 140 km dalla cittadina di Roswell, dove nel 1947 un'aeronave aliena, con a bordo quattro occupanti appartenenti alla razza dei 'Grigi', di Zeta Reticuli (noti negli ambienti dei servizi segreti come i "Zeta") precipitò durante un forte temporale - si pensa - colpita da un fulmine (ma alcuni ricercatori sostengono che fu abbattuta utilizzando una tecnologia non divulgata che potrebbe essere stata la causa di altri incidenti del genere). [N.d.T.]
22. In questi ultimi due paragrafi Swerdlow si lancia in supposizioni un tantino peregrine e appare alquanto confuso. Sembra che sugli eventi più recenti i suoi informatori - giustamente - siano stati piuttosto reticenti e che lui si industri a trovare spiegazioni simboliche sulla base delle poche informazioni trapelate. [N.d.T.]
23. La questione è molto più complessa: l'epicentro del terremoto venne individuato proprio nel sito produttivo delle officine Mitsui, dove si stava sperimentando un sistema segreto per fondere l'acciaio a freddo. Lo scienziato capo del progetto, che tre giorni dopo il sisma venne accoltellato a morte da un agente del Mossad israeliano, era anche l'esponente di punta della setta "Aum Shinrikyo" che era stata accusata di aver inondato di gas venefico la metropolitana di Tokyo alcuni anni prima. In seguito un'agente della C.I.A. ammise che si era trattato di un'operazione sotto falsa bandiera inscenata dalla stessa Agenzia per screditare la Setta. Un altro dato interessante riguarda la decisione in quegli stessi anni da parte dell'ambiguo presidente Russo Boris Eltsin, di costruire, ad est di Mosca, un'università i cui studenti erano tutti membri proprio della setta Aum Shinrikyo. Nel frattempo, la Setta aveva acquistato vasti appezzamenti di terreno desertico nell'Australia del sud ovest, in prossimità della base americana di Pine Gap, in cui si eseguivano esperimenti con lo stesso tipo di torre che il famoso inventore Nikola Tesla (per intenderci l'uomo che scoprì, tra le altre innumerevoli cose, la corrente alternata trifase e che fu il vero inventore della radio) aveva impiantato in New Jersey (USA) agli inizi del XX secolo, prima che il banchiere J. P. Morgan ritirasse i finanziamenti a George Westinghouse, l'industriale per cui Tesla lavorava, facendo chiudere il progetto. In questa zona erano comuni gli avvistamenti di sfere infuocate che viaggiavano lentamente verso nord, provenendo proprio dalla zona di Pine Gap. La Setta giapponese venne accusata dagli americani di essersi installata in quella zona per estrarre uranio in vista della preparazione di un ordigno atomico, accusa del tutto infondata, data l'estrema povertà del minerale, in quella zona quasi privo dell'isotopo 235 (si può leggere l'intera storia nella serie di 5 articoli per un totale di 45 pagine, apparsi sui numeri 13, 14, 15, 16, 17 del periodico Nexus New Times con il titolo "Cieli Luminosi"). Tutto questo getta un po' di luce su alcuni fatti storici rimasti oscuri: fornisce una ragione per l'inutile attacco giapponese agli Stati Uniti nel dicembre 1941; svela un tipo di alleanza tra il Giappone e L'URSS che giustifica la non belligeranza di questi due paesi durante

tutta la guerra mondiale, quando Stalin ebbe la possibilità di spostare tutte le sue truppe ad ovest, così sconfiggendo a Stalingrado proprio l'alleato tedesco dei Giapponesi; rivela inoltre l'esistenza di una potentissima arma elettromagnetica, probabilmente sviluppata da Tesla nei suoi esperimenti a Colorado Springs; tale tipo di arma è l'unica che può giustificare la perforazione di cinque pareti di cemento armato del Pentagono, durante gli attacchi dell'undici settembre a New York e Washington, senza lasciare tracce di altri elementi esplosivi; e spiega anche perché trenta secondi prima dell'esplosione del palazzo Murrah di Oklahoma City nel 1998, tutti gli apparati elettronici della zona andarono in tilt, e cosa ha provocato un anomalo foro verticale in quell'edificio. Insomma appare chiaro che da parecchi anni si sta combattendo una guerra sotterranea tra schieramenti continuamente riconfigurantisi, una complessa partita a scacchi multidimensionale giocata sulla testa di un popolo ignaro che, lungo strade tortuose, viene ora schiavizzato, ora lusingato dai vari contendenti che probabilmente condividono l'intenzione primaria di dominio: del Pianeta prima, della Galassia poi. [N.d.T.]

24. L'irresistibile ascesa economica del Giappone è stata brutalmente fermata negli anni '90 per mezzo di un ingiustificato restringimento della circolazione monetaria di quel Paese durato dieci anni e messo in atto da banche private attraverso la controllata Banca del Giappone. Un altro aspetto della guerra sotterranea descritta nella nota precedente. [N.d.T.]

Appendice

LE PRINCIPALI RAZZE ALIENE



Abbennaki o Anunnaki

Tra le razze rettiloidi esiste una civiltà formata da esseri particolarmente brillanti che si sono impegnati ad apportare correzioni e miglioramenti nel DNA di varie razze ovunque gli fosse possibile. I loro rappresentanti al consiglio di Hatona (vedi [cap. 5](#)) rifiutarono di uniformarsi alle decisioni prese in quel contesto riguardo alla questione terrestre. Agirono invece di loro iniziativa dando istruzioni ai loro emissari di aggiornare il DNA terrestre manipolando la locale popolazione di scimmie. Gli Abbennaki ritenevano che tutte le forme di vita dovessero essere condotte a raggiungere la consapevolezza – animali superiori e inferiori inclusi – quindi persino gli insetti e, addirittura, le piante. Si ritiene che gli Abbennaki siano responsabili

dell'apparizione di forme non umanoidi di vita intelligente quali la “Farfalla”, la “Mantide Religiosa”, l’”Orso” ed altre.

Gli Abbennaki vivono in un mondo artificiale chiamato Marduk o Nibiru, un pianeta cavo programmato su un'orbita galattica. Tali mondi esistono in tutte le galassie del nostro settore di Universo e provengono da quella di Andromeda, luogo dove vengono allestiti e inseriti in una gigantesca orbita pre-programmata che talvolta – disgraziatamente – incrocia e distrugge pianeti ed altri oggetti durante i ripetuti passaggi orbitali.

Allorquando Marduk passa vicino a un pianeta abitato, gli Abbennaki si installano in loco per alcune centinaia di anni per svolgere il proprio lavoro, poi se ne vanno in attesa del passaggio successivo. Marduk transita in prossimità della Terra ogni 12.000 anni circa.

Tra una visita e l'altra gli Abbennaki lasciano sul pianeta visitato un gruppo di esseri simili a orsacchiotti in funzione di osservatori per controllare gli sviluppi del proprio operato. Poco si sa di questi esseri salvo il fatto che il loro cervello è artificialmente programmato per eseguire gli ordini degli Abbennaki.



Aldebaran

Questi esseri sono di aspetto tipicamente ariano. Hanno in genere occhi azzurri e capelli biondi, occasionalmente occhi castani e capelli color marrone più o meno chiaro. Questo gruppo umano è responsabile della creazione e della manipolazione delle tribù germaniche e scandinave, in particolare delle popolazioni vichinghe. Essi sono molto impegnati nel ricreare la civiltà lirana sulla Terra sotto il proprio controllo. Vengono spesso confusi con i “Nordici” che però sono considerevolmente più alti e arroganti. Gli Aldebarani sono alti mediamente un metro e ottanta circa e di corporatura perlopiù snella; sono abili nella tecnologia, poco emotivi e piuttosto privi di senso di 'humor'. I “Nordici” hanno tentato senza successo di mescolarsi culturalmente con i Vichinghi, di cui hanno peraltro modificato la genetica in modo rilevante.



Antares

Questi esseri piuttosto aggressivi e guerrafondai usano indossare uniformi attillate e scure, prediligono la solitudine e i loro usi e costumi risultano alquanto strani. Il loro DNA è stato rintracciato all'interno delle popolazioni turche, greche e spagnole. Alti in media dai 160 ai 180 centimetri e di corporatura snella, hanno pelle olivastra, occhi e capelli neri, e sono praticamente indistinguibili dagli umani terrestri. Maschi e femmine della specie raramente sono stati visti in reciproca compagnia per cui si ritiene che si tratti di una società prevalentemente patriarcale/omosessuale dove le femmine vengono considerate utili ai soli scopi procreativi. Ciononostante, sembra che il vero potere, di natura matriarcale, sia detenuto da un gruppo ristretto che agisce dietro le quinte. È estremamente difficile entrare in contatto con i livelli più profondi di quella società. Ufficialmente si trovano sul

nostro pianeta unicamente in qualità di osservatori ma negli Stati Uniti, in parti dell'Europa meridionale ed in Medio Oriente sono stati segnalati casi di rapimenti da essi effettuati.



Arturo

Questi esseri hanno una forte tendenza ad occuparsi di questioni spirituali; la loro perfetta società che non conosce violenza, malattie, povertà, inquinamento, è governata da una classe sacerdotale di alto livello spirituale.

Un gruppo di essi si trovò accidentalmente bloccato sul nostro pianeta quando una delle loro astronavi fece naufragio nella penisola italiana (in Toscana) nel nono secolo a.c.; l'influenza di questo gruppo di naufraghi sulle popolazioni locali che erano regredite ad uno stato semi-barbarico, diede luogo all'improvvisa manifestazione della civiltà etrusca (come spiegato nei [capitoli 7](#) e [12](#)). Se paragonata a quella dei Siriani, la tecnologia da essi usata a quel tempo per il viaggio interstellare, era alquanto elementare, anche se di gran lunga più avanzata di quella dei Terrestri di oggi. All'incirca mille anni dopo,

un'altra delle loro astronavi raggiunse la Terra per indagare sulla scomparsa del primo gruppo; costoro si fecero poi coinvolgere nel tentativo di dare una svolta allo sviluppo dell'Impero Romano [evidentemente con scarsi risultati – N.d.T.].

Negli ultimi duemila anni gli Arturiani hanno significativamente sviluppato la tecnologia del viaggio interstellare grazie alla quale sono oggi in grado di collaborare con la Federazione Galattica ed altri gruppi nel portare avanti il programma di salvataggio di alcuni umani su pianeti specificamente allestiti allo scopo. Gli Arturiani sono universalmente noti per il loro comportamento pacifico e per la scelta di non interferire nelle altre sovranità planetarie; per tale ragione essi sono spesso consultati per arbitrare conflitti e da chi voglia essere illuminato su questioni riguardanti lo spirito.



Atlantidei (Lirani)

Questa cultura ha sviluppato una sorta di “sindrome del rifugiato”. In origine erano Lirani che si spostarono nel sistema delle Pleiadi durante il periodo delle guerre civili e del successivo scontro con l'Impero Draconiano (vedi [capitoli 1](#) e [3](#)). Un migliaio di anni più tardi, a causa di gravi dissensi con L'”Alto Consiglio Lirano”, questo gruppo ritenne opportuno spostarsi altrove, creando una serie di colonie in giro per la Galassia, una delle quali divenne quella terrestre che prese – appunto – il nome di 'Atlantide' (vedi [capitolo 4](#)).

Gli individui appartenenti a questa razza hanno generalmente capelli biondi, occhi azzurri e la ghiandola pineale molto sviluppata; la loro genetica si può rintracciare tra gli indigeni del Nord America, tra quelli del Brasile del nord, tra i Celti e tra gli antichi Egiziani e gli antichi Persiani.



Pleiadi

Questi esseri, noti anche come i “Nordici”, o gli “Alti e Biondi” (sono alti da 1.80 a 2.10 metri circa), abitano in 15 pianeti del sistema di sette stelle delle Pleiadi (un sedicesimo pianeta era un tempo il mondo degli Atlantidei); anch'essi appartengono al primo gruppo di rifugiati lirani. Quando, nel 1959, il governo degli Stati Uniti si rese conto di essere stato truffato dai Rigeliani (vedi), i Pleiadiani furono invitati a sostituirsi ad essi nel fornire supporto tecnologico, anche se furono proprio alcuni Pleiadiani ad orchestrare il tentativo di Hitler di purificare la razza umana; furono sempre loro, in passato, ad adoperarsi nel tentativo di sovvertire la religione buddista. Essi possiedono una vasta base sotterranea in Tibet e irradiano con onde elettromagnetiche a bassissima frequenza (ELF) svariati gruppi umani che poi “canalizzano” il messaggio opportunistico dei bravi “fratelli

dello spazio” delle Pleiadi. [Tutto ciò spiegherebbe l'invasione cinese (Rigel) del Tibet, ma anche la mistificata storia di questo paese, in realtà intrisa di grande violenza – N.d.T.]

I Pleiadiani sono sottoposti ad un “Consiglio Supremo” guidato da esseri non-fisici che appaiono come alte figure avvolte in candide tuniche. Vi è, inoltre, un gruppo minore dalla pelle bluastra che collabora con i Pleiadiani. Esiste, infine, un gruppo di Pleiadiani più bassi di statura, dai capelli scuri e di indole benevola che da molti anni sono in contatto con lo svizzero Eduard (Billy) Meier.



Rigel

Si tratta di una razza indebolita spiritualmente e geneticamente a causa dell'invasione del loro sistema stellare da parte dei Rettiloidi di Alfa Draconis e della successiva dominazione che seguirono la diaspora galattica del popolo della Lira. In seguito gli sconfitti Rigeliani sono stati utilizzati dai Draco nella ricerca di mondi da conquistare; una volta individuato il pianeta adatto, il loro compito consiste nel valutare le modalità operative dell'attacco e nel preparare il terreno per l'invasione. Alti un metro e mezzo circa, sono oggi i leader della Confederazione di Orione.

Nel 1954 questo gruppo ha firmato un accordo con il governo degli Stati Uniti che prevedeva l'autorizzazione ad effettuare rapimenti di cittadini statunitensi in cambio di tecnologia e conoscenze scientifiche; l'accordo stabiliva altresì che non si

danneggiassero i rapiti.

La società rigeliana ha un'impronta marcatamente militarista con una rigida organizzazione gerarchica che, quando necessario, include anche i 'Grigi' di Zeta Reticuli I° e II°. I Rigeliani conoscono la tecnologia che consente di trasferire le anime da un corpo all'altro. Spesso gli ufficiali di grado più elevato possiedono corpi 'di scorta' o persino 'copie' di se' stessi, un privilegio riservato solo ai membri di una ristretta élite. Ciononostante i Rigeliani raramente effettuano rapimenti [“abductions”, in originale – N.d.T.], anche se spesso vengono visti sovrintendere alla gestione di basi sotterranee ed agli esperimenti ivi effettuati.

Gli abitanti di Rigel, peraltro poco espressivi, hanno in genere un atteggiamento rabbioso che li rende alquanto sgradevoli



Tau Ceti

I Tau Cetiani possiedono vaste colonie all'interno del sistema stellare di Epsilon Eradanus; anch'essi di discendenza lirana, appaiono molto simili agli umani terrestri, sono alti attorno al metro e settanta e possiedono una corporatura alquanto solida dovuta alla gravità e al tipo di atmosfera del pianeta in cui si sono stabiliti, in fuga dopo l'attacco draconiano (vedi [capitolo 3](#)). Molto tempo fa' i Rigeliani tentarono di predisporre il loro pianeta ad una nuova invasione dei Draco. Allo scopo si doveva creare una variante della razza dei 'Grigi' utilizzando la genetica prelevata da giovani Tau Cetiani, i quali furono uccisi in gran quantità per poter prelevare da essi cellule ed ormoni utili alle sperimentazioni; la reazione fu estremamente violenta, e portò alla cacciata dei 'Grigi' e all'abbandono del progetto di colonizzazione da parte dei Draco. Tali avvenimenti sono la

ragione dell'odio sempiterno che i Tau Cetiani nutrono verso la razza dei 'Grigi' che essi intendono distruggere, ovunque nell'universo.

Avendo infatti raggiunto la Terra sulle tracce dei 'Grigi' ivi residenti, i Tau Cetiani ripresero contatto con i popoli slavi da essi geneticamente manipolati (vedi [capitolo 7](#)) e, negli anni '50, firmarono un accordo con il governo dell'Unione Sovietica che concesse loro libertà di volo e l'uso di basi logistiche sui suoi vasti territori. Il loro scopo ultimo era aiutare l'URSS ad ottenere una posizione dominante sul pianeta, sterminare i 'Grigi' terrestri e, infine, accordarsi per una spartizione del potere su tutta la Terra. Si ritiene però che, di recente, i Russi abbiano cacciato i Tau Cetiani dal pianeta con l'aiuto di un'avanguardia dei Draco a cui hanno offerto un accordo simile [per quanto i Rettiloidi, da tempo immemorabile presenti sul pianeta, non siano più gli stessi dell'Impero Draconiano, potrebbe essere questa la vera ragione della smobilitazione dell'URSS e del conseguente riavvicinamento dei Russi agli Statunitensi, questi ultimi essendo la massima espressione dell'influenza rettiliana sulla Terra – N.d.T.].



Procione

Questi esseri molto spirituali e di nobile aspetto, alti oltre i due metri, hanno pelle abbronzata, e occhi e capelli bronzo-dorati. Poco interessati alla tecnologia, non hanno mezzi propri per affrontare viaggi interplanetari che richiedono conoscenze scientifiche molto avanzate che non possiedono. Per eventuali spostamenti all'interno della galassia hanno quindi bisogno dell'aiuto degli abitanti di altri mondi.

Fu questo gruppo che ebbe il compito di migliorare geneticamente, mescolandosi con essi, i residui abitanti rettiloidi di Lemuria che molte migliaia di anni prima si erano rifugiati nelle parti occidentali del continente americano in seguito alla distruzione della loro terra. Furono gli abitanti di Procione, infatti, a sviluppare le antiche culture del Centro e del Sud America prima che molti di loro se ne andassero

dal pianeta; le culture dello Yucatan e delle Ande Peruviane si mescolarono poi anche con gli Atlantidei in fuga dalla distruzione del loro territorio avvenuta nel 10.000 a.c. Gli ultimi trasferimenti degli abitanti di Procione in epoca post-atlantidea furono curati da un gruppo interno alla Federazione Galattica.



Sirio A

Questi esseri alti e snelli appaiono spesso abbigliati in vesti lunghe di colore bianco e blu. Il loro simbolo è l'”Ank”, vale a dire la “T” sormontata da un occhio. Sono considerati i mercanti della galassia in quanto vendono tecnologia e informazioni per accaparrarsi rotte commerciali esclusive e per ottenere uno status che li renda unici. Furono creati dal Consiglio di Ohalu per un certo scopo che nel tempo è andato perduto.

Essi hanno pesantemente influenzato l'antico Egitto e la civiltà ebraica e al momento esiste un trattato tra loro e il governo israeliano. Sono molto efficienti nel condurre esperimenti genetici: ad essi si deve la creazione della razza dei Vegani, utilizzati quali assistenti. I Siriani realizzarono una copia perfetta del Teschio di Cristallo che si

trova sul loro pianeta di origine, Khoom. Sono alti dai due ai due metri e mezzo.



Sirio B

Noti in tutta la galassia come “i filosofi”, essi sono il gruppo che influenzò personaggi come Lao Tsu e Confucio e che condizionarono fondamentali correnti di pensiero come il buddismo delle origini. Non essendo in grado di viaggiare attraverso lo spazio per proprio conto, questi esseri si sono sempre affidati ai Pleiadiani ed agli abitanti di Sirio A per spostarsi nella galassia. Le loro conoscenze vengono immagazzinate dentro verghe di cristallo grezzo inserite in semplici computers. Essi vivono su un pianeta dalla superficie simile ad una giungla paludosa e, in genere, abitano come eremiti in cavità naturali o sottoterra. La durata della loro vita è estremamente lunga, estendendosi per parecchi secoli; le relazioni familiari della maggior parte di essi sono ignote. Esseri provenienti da tutto l'universo rendono loro visita per ricevere gli insegnamenti che poi porteranno

sui propri mondi di origine. Sono alti solo un metro/un metro e venti e di corporatura alquanto tozza. [È l'esatta descrizione di Joda di "Guerre Stellari": chi ha copiato chi? - N.d.T.].



Draco

Questo gruppo fu creato da una misteriosa razza di esseri che nel nostro universo appaiono semitrasparenti [Swerdlow li chiama “il Popolo Trasparente” - N.d.T.]; si tratta di viaggiatori del tempo che, in base a programmi oscuri e di portata galattica, interagiscono con l'esistente modificando pesantemente i destini delle specie intelligenti di questo universo. Furono essi a introdurre la specie rettiloide dei Draco nel momento in cui la civiltà lirana doveva essere disgregata per ragioni imperscrutabili che attengono, verosimilmente, all'evoluzione esperienziale dell'umanità (galattica) e non solo. La razza dei Draco è divisa in sette sottogruppi inquadrati in un ordine gerarchico molto rigido in cui i componenti del gruppo dominante si presentano nella forma di una creatura alata di aspetto rettiloide o sauroide, alta due metri e quaranta circa. Uno dei gruppi di livello più

basso è quello dei guerrieri utilizzati per conquistare ed occupare pianeti, un altro, composto da esseri snelli simili a lucertole, alti 1.30 – 1.60 metri, svolge compiti umili e agisce come supporto durante i rapimenti di Terrestri.

Freddi, rigorosi, guerrafondai, quasi privi di emozioni, i Draco non hanno alcun riguardo per le altre culture e le altre razze; quanto avvenuto con i poveri abitanti di Rigel testimonia della brutalità usata per sottomettere i loro nemici: nella smania di conquistare hanno bollito oceani, incenerito continenti, sterminato intere popolazioni.

La maggior parte dei Draco sono androgini e si riproducono per partenogenesi o per clonazione. Un gruppo speciale, composto di esseri di sesso maschile, si incrocia con femmine di altre razze per creare ibridi che hanno il compito di sottomettere le razze da cui provengono in linea femminile.

I Rettiloidi che un tempo abitarono lo scomparso continente di Lemuria detengono vastissime basi sotterranee nella Terra e colonie sul pianeta Venere; anche la nostra Luna, che è un planetotide cavo spostato eoni fa' dai Draco in orbita terrestre ai tempi della colonizzazione lemuriana della giovane Terra (si valuta intorno ai 500 milioni di anni fa'), ospita un'importante colonia di tale razza. Al momento, i Rettiloidi controllano in modo subdolo la Terra attraverso organizzazioni che fanno capo ad un gruppo di ibridi che si autodefinisce genericamente degli “illuminati”.



Zeta Reticuli I

Questi alieni che appartengono a una delle razze comunemente note come i “Grigi”, furono inizialmente create dai Rigeliani per monitorare gli umani terrestri e sono un mix di genetica umana e rigeliana. Simili a un feto umano possiedono quattro dita per mano e piedi divisi in due. Sono quasi sempre presenti durante i rapimenti di umani effettuati per condurre ricerche in campo genetico; hanno una mente di gruppo e un comportamento da alveare. Rabbia, confusione, paura e sorpresa sono le sole espressioni di emotività di cui sono capaci.

Il pianeta dove sono stati collocati è un mondo sterile e brullo nel sistema stellare di Zeta Reticuli 1. Di recente, essendo stati scaricati dai Rigeliani che li odiano, hanno ottenuto dal governo degli Stati Uniti l'autorizzazione a risiedere sulla Terra, ma poi hanno irritato

anche gli Statunitensi per via del loro comportamento menzognero. È un gruppo ormai diviso capace solo di stringere alleanze opportunistiche.

A causa delle loro deficienze genetico/ormonali i Zeta 1 si stanno rapidamente estinguendo, per cui si dedicano ai rapimenti di esseri di altre razze alla ricerca di un prototipo ibrido che possa salvare la loro specie e la loro povera cultura.

Sono alti circa un metro e trenta.



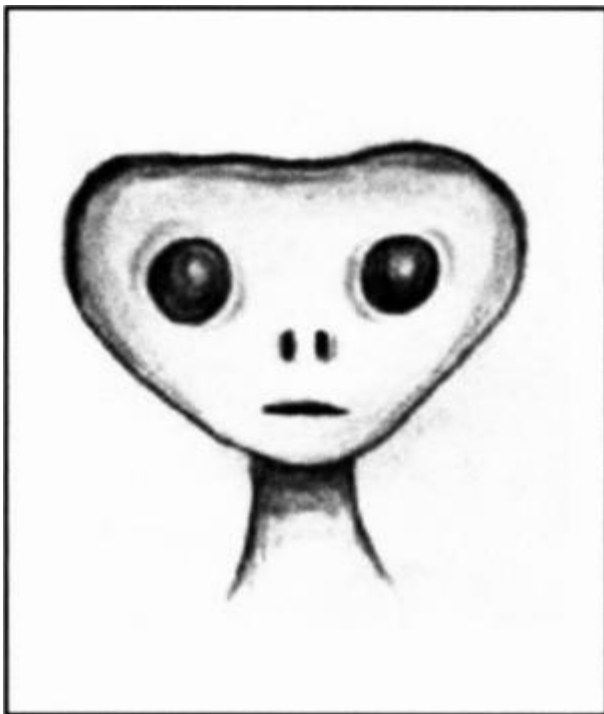
Zeta Reticuli II

Questi “Grigi” sono strettamente inquadrati nei ranghi operativi dei Draco da cui sono stati geneticamente creati. Sono sottoposti a un controllo totale essendo dotati di una mente di gruppo che ne coordina le azioni. Sono, in definitiva, gli aiutanti “senza cervello” dei Zeta Reticuli 1. Sono spesso presenti durante i rapimenti e il loro comportamento è stato descritto come 'infantile'. Hanno tre dita per mano mentre i piedi ne sono privi; sono alquanto magri e delicati e di comportamento apparentemente gentile. Per quanto gli sia stato assegnato un pianeta in cui vivere, non hanno mai sviluppato una cultura o un linguaggio propri. Sono alti un metro circa.



Vegani

Questa razza di “Grigi” è stata geneticamente sviluppata dagli abitanti di Sirio A (pianeta Khoom) ed è una dotazione standard sulle loro navi spaziali. Essendo molto intelligenti e fisicamente forti, svolgono per i loro padroni i compiti più gravosi e umili. In virtù della somiglianza genetica, ai “Grigi” di Zeta Reticuli 1 e 2 piace essere guidati dai Vegani in certe missioni come i rapimenti di umani e la raccolta di campioni di minerali; infatti sono stati spesso osservati sulle navi dei Zeta 1 in funzione di comando. I Vegani hanno personalità amichevole, sono gentili ma di modi sbrigativi; sono alti dai due ai due metri e mezzo e sembra che abbiano due cuori.



Entità Biologica Extraterrestre (EBE)

Il nome di questi alieni, noti anche come “Testa a Cuore”, è quello convenzionale con cui vengono identificati dal governo degli Stati Uniti. Sembrano essere di natura vegetale visto che assorbono energia direttamente dalla luce stellare. Essendo alti non più di un metro, sono spesso confusi da gente inesperta con i piccoli “Grigi” di Zeta 2.



Mantide Religiosa

È un essere estremamente benevolo anche se il suono che emette, un continuo frinire e ticchettare, risulta molto fastidioso agli umani. È alto dai due ai due metri e mezzo.



Falena

Entità del tutto silenziosa, la falena è sempre in volo; si posa sul terreno o sui muri solo quando dorme. È quasi completamente non fisica ed è alta circa due metri e mezzo.



Orso

L'Orso (da non confondersi con l'analogo animale) è stato avvistato principalmente in Africa, nei Caraibi e in alcune parti degli Stati Uniti. È una creatura degli Anunnaki i quali usano elaborare forme di vita superiori a partire da forme inferiori, il che spiega la ragione per cui molte tribù africane (anch'esse creature degli Anunnaki) usano adorare diversi animali in quanto creature intelligenti e dotate di poteri divini. L'Orso è in genere piccolo e forte ma si conoscono anche esemplari più grandi degli umani.

La Galassia Via Lattea

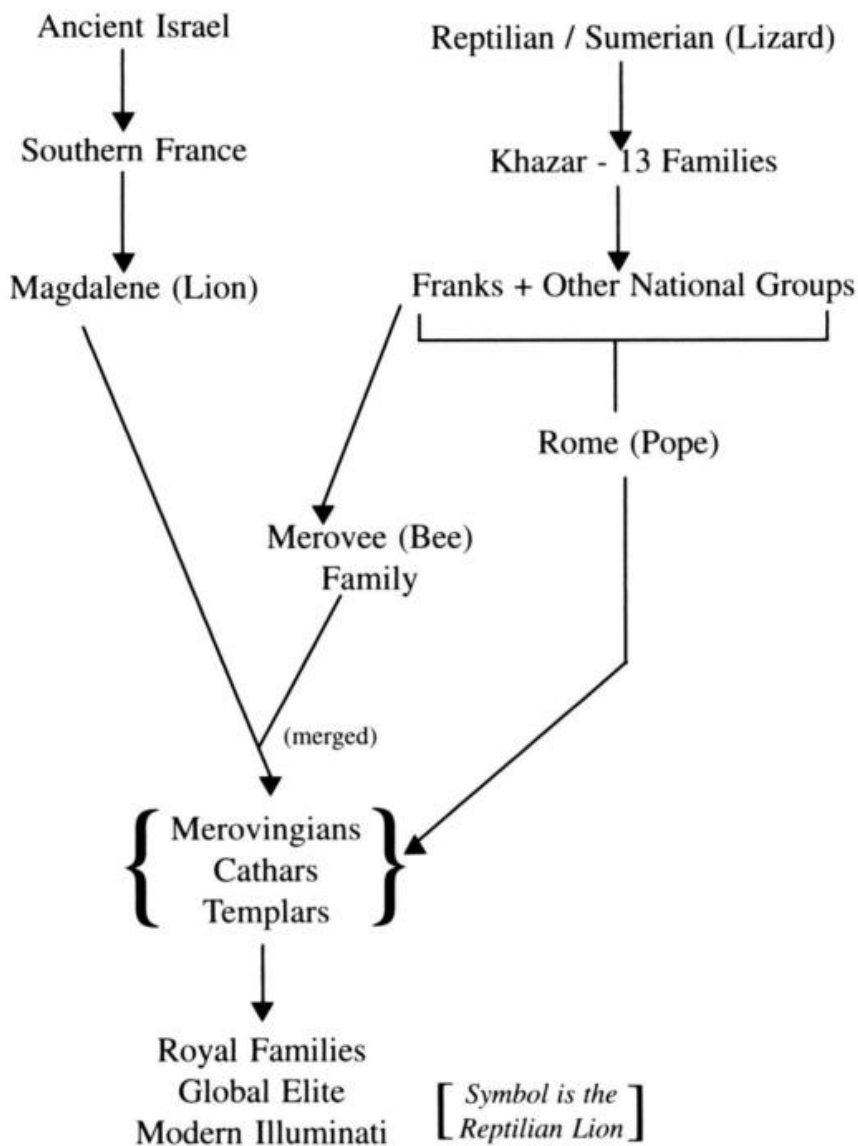
Diagramma storico delle Genealogie

Androginia Rettiloide

Dei / Dee → Simboli Terrestri

Mescolanza di Stirpi

Influenze Numerologiche:



13 - Famiglie • Colonie • Zodiaco • Concili

33 - Paralleli • Ordini • Gradi

42 - Paralleli • Gradi più elevati

Le 13 Famiglie dominanti - Illuminati

(Mutaforma)

1. Rothschild (Bauer) - Pindar
2. Bruce
3. Kennedy (Cavendish)
4. De Medici
5. Hannover
6. Asburgo
7. Krupps
8. Plantageneti
9. Rockefeller
10. Romanov
11. Sinclair / St. Clair
12. Warburg (Del Banco)
13. Windsor (Sassonia-Coburgo-Gotha)



Commissione dei 300 (Famiglie)

Sessualità e forma-mentis

Poiché vi è un solo una Mente Universale, ed è tutto quello che è in atto, ne consegue che tutti gli atti ad ogni livello rappresentano modelli di quella Mente. Dal momento che la mente è singolare, nonostante le sue numerose frammentazioni apparenti, tutti gli esseri sono androgini. La separazione dei cosiddetti sessi si verifica solo durante la caduta al livello fisico. Una vera personificazione del pensiero del lobo sinistro (femminile) e destro (maschile) è rappresentata da Adamo ed Eva, yin e yang, dal magnetismo positivo e negativo.

Nella realtà fisica, l'eterosessualità è un'illusione. Quando non ci sono forme di omosessualità c'è un cambiamento nella mente-modello della Mente di Dio. Come possono due energie femminili creare qualcosa? Lo stesso vale per le energie maschili. Polarizzando le energie sessuali allo stesso modo, le due energie stesse dovrebbero respingersi invece di attirarsi. Uno dei soggetti è in realtà polarizzato in modo non corretto, ovvero l'energia femminile è incarnata in un corpo maschile, o viceversa.

Questo si verifica per diverse ragioni. Ad esempio quando un attimo prima dell'ingresso di un'anima con l'energia prevalente femminile improvvisamente decide di incarnarsi in un corpo maschile, ma se non regola i rapporti polari fra queste energie si può creare una forma-mentis omosessuale. Oppure un'influenza di vite simultanee di un sesso mentre l'entità corporea è di tipo opposto, può creare un forma-mentis omosessuale. Un altro motivo è la necessità dell'anima di sconfiggere un'influenza esterna, così ha bisogno di incarnarsi in un determinato sesso, anche se la sua mente-modello è del sesso opposto.

Altri motivi possono essere la manipolazione genetica, il controllo mentale e la personalità vagante. La maggior parte di questi coinvolgono dei tipi specifici di DNA, scientificamente identificabili. Per tutti i motivi di cui sopra, la correzione è necessaria, e riguardano

tutti la forma-mentis e l'autostima. Attualmente la bisessualità è la maggiore manifestazione della forma-pensiero perché non vi è alcun genere maschile o femminile nella Mente Divina.

Gli atti sessuali rappresentano una rievocazione della creazione nella Mente Divina ed sono un semplice mezzo di bilanciamento della forma-mentis. L'attrazione fra maschio e femmina è una forma-mentis per la riunificazione. L'atto del pene eretto che penetra una vagina è il simbolo di un vortice di energia che apre un percorso nella realtà fisica. A livello fisico, l'orgasmo maschile rappresenta il rilascio di un pensiero creativo dalla mente Divina, mentre l'orgasmo femminile rappresenta la realtà fisica che riceve le energie Divine: l'utilizzo di queste energie è funzionale alla creazione della vita. L'atto del bacio è il simbolo del principio della vita, quando due cellule si congiungono tra di loro per lo scambio di DNA.

Una sola eiaculazione maschile contiene abbastanza semi per popolare mondi interi. Nel corso della vita, un uomo produce seme all'infinito, simbolo del potenziale per molteplici creazioni senza confini. Una femmina invece ha un numero limitato di ovuli da utilizzare nella sua vita, simbolo della finitezza della realtà fisica: la sua capacità di riprodurre viene solo dalla pubertà alla menopausa, mentre il maschio può riprodursi fino alla sua morte fisica.

Quando un uomo diviene brutale con una donna, ad esempio con uno stupro o un pestaggio, simbolicamente è un tentativo di sopraffazione dell'ego. Tutte le disfunzioni sessuali derivano da questo. L'impotenza nasce da una paura di confrontarsi con l'ego. Tutte le malattie sessuali rappresentano la mancanza di autostima e la negazione dell'essere. I disturbi mestruali rappresentano auto-avversione della propria femminilità. Un forte flusso di sangue rappresenta la perdita della gioia di essere donna.

Pensate al periodo di gestazione di nove mesi di un essere umano. In questi nove mesi, l'intera gamma di evoluzione umana è prodotta da una singola cellula, partendo dalla vita marina, alla vita rettile, alla

vita dei mammiferi. Un attento monitoraggio di queste fasi permette di osservare ogni fase della manipolazione genetica che si è verificato all'interno di umanità. Anche l'atto dell'allattamento rappresenta simbolicamente il bambino che riceve le informazioni di programmazione dal suo genitore.

Quando un bambino nasce con Mongoloidismo, non vi è materiale genetico alieno nel DNA significativo. In realtà, qualsiasi anomalia fisica in un neonato manifesta la sua frequenza. La sindrome di morte infantile improvvisa si verifica quando la personalità cambia idea di entrare in quel corpo, quindi lo lascia improvvisamente. L'anima non entra nel nuovo corpo fin quando non avviene il primo respiro.

Il ventre pieno di acqua salina è simbolico dell'origine oceanica della vita. Il punto debole sulla parte superiore della testa di un bambino, chiamato "fontanella", è il simbolo dello sfiatatoio dei mammiferi acquatici. Queste evidenze sono davanti a tutti, ma nessuno le comprende. Perché alcuni bambini nascono con mani e piedi palmati? Perché le lacrime sono salate? Perché a volte abbiamo "la pelle d'oca"? Tutte queste sono le prove della nostra discendenza dagli anfibi.

Influenze cromosomiche:

XX = Maschio, Simbolo di Moltiplicazione e Cancellazione per una femmina, per entrambi vi è la possibilità di scegliere se moltiplicare o annullare la parte sinistra del cervello.

XY = Maschio, Simbolo di Moltiplicazione della Mente di Dio. Per un maschio, le sue istruzioni cromosomiche offrono la scelta di moltiplicare o annullare la parte destra del cervello.